



MIEP

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022

Gruppo di Lavoro:

Michela Del Fabro - *Vicepresidente di MEP e Presidente della MEP Business School*

Anna Pizzale - *Quality Manager*

Andrea Marino Cerrato - *ICT and MGNT Sys. - MBS Director*

Claudio Miconi - *HSE Sustainability Manager*

Ringraziamenti:

Il Comitato di Sostenibilità di MEP SpA, desidera ringraziare tutte le Colleghe e i Colleghi per la loro preziosa disponibilità e fattivo supporto prestati, anche quest'anno, sia nel corso della raccolta dati sia nella redazione del presente documento.

Risulta viepiù doveroso, inoltre, indirizzare una sentita manifestazione di stima e un sincero apprezzamento a tutti i componenti del Team di valenti professionisti di Noverim S.r.l. Società Benefit che con il loro instancabile e paziente lavoro di coordinamento e indirizzo, hanno reso il percorso di elaborazione, revisione e definitiva redazione di questo documento, un proficuo ed entusiasmante momento di crescita e consapevolezza a favore di tutto il gruppo di lavoro e in definitiva di tutta l'Organizzazione MEP.

Introduzione	Pagina
Lettera agli Stakeholder	5
Nota Metodologica	8
Highlights	10
1. Il Gruppo MEP	
1.1 Chi siamo	12
1.2 L'attività di MEP nella catena del valore	18
1.3 Il Ciclo Produttivo	19
1.4 I Prodotti e Servizi	21
2. La Nostra Governance	
2.1 La Struttura di Governance	26
2.2 Il Rispetto del Principio di Legalità e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	29
2.3 I Principi della Gestione e il Codice Etico	31
2.4 Stakeholder Engagement e Analisi di Materialità	36
2.5 Il Valore Economico Generato e Distribuito	44
3. Qualità & Innovazione	
3.1 Il rispetto del diritto di Proprietà Intellettuale	53
3.2 Innovazione Sostenibile: gli Investimenti in Ricerca e Sviluppo	54
3.3 Il Sistema Integrato Qualità-Ambiente, la Sostenibilità e le Certificazioni di Prodotto e di Sistema	55
3.4 Gestione Etica della Catena di Fornitura	62
3.5 Salute e Sicurezza dell'Utente Finale	64

4. Il Capitale Umano

Pagina

4.1	Il Nostro Capitale Umano	66
4.2	Valorizzazione, Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane	74
4.3	Salute, Sicurezza e Condizioni di Lavoro	82
4.4	Diversità e Inclusione	93

5. La Responsabilità Ambientale

5.1	Eliminazione degli Sprechi e Rivalorizzazione dei Rifiuti in ottica di Economia Circolare	98
5.2	Uso Responsabile dei Materiali	105
5.3	Gestione Sostenibile della Catena di Fornitura	110
5.4	Macchinari Efficienti e Sostenibili	111
5.5	Resilienza rispetto ai cambiamenti climatici	112

Conclusione

	Traguardi e Obiettivi	114
	Indice dei contenuti GRI	118

La realtà è il nostro tempo e se si vuole agire positivamente, bisogna leggere il presente, capire quali sono i valori che esprime, quali, invece, quelli che sono superati, per intuire quelli che arriveranno. Serve, quindi, lungimiranza per ampliare la visione complessiva non dimenticando mai che le decisioni che prenderemo, incideranno sempre e comunque sul sociale e sull'ambiente che ci circonda.

Oggi le Aziende devono ulteriormente evolvere diventando un **"Progetto di vita"** che coinvolge proprietà e collaboratori e, per perseguire questo obiettivo, devono studiare a fondo il cambiamento in atto e travasare cultura all'organizzazione.

Cultura della Governance, cultura del Sociale e cultura Ambientale, devono diventare il motore trainante del tutto e generare profitto, rispettando Etica e Legalità. Il binomio Cultura e Impresa è imprescindibile e necessario per poter incidere positivamente sul benessere collettivo delle generazioni future cercando al contempo di ristabilire la pace ed uno sviluppo sostenibile.

La **"digitalizzazione spinta"** caratterizza la nostra epoca e ora siamo chiamati a migliorarne la qualità innovando anche e

soprattutto le forme dell'istruzione. Questo processo richiede piena partecipazione di tutti i membri della società: l'innovazione non avviene quando viene proposta da un singolo visionario, bensì quando viene adottata da tutte le parti di un sistema, che ne risulta, quindi, profondamente modificato.

Conoscenza digitale e consapevolezza dell'agire digitale sono fattori indispensabili per la crescita, l'innovazione e il rispetto dei diritti.

Una grande sfida collegata ad uno dei nostri obiettivi strategici è proprio creare questa consapevolezza nei nostri collaboratori e ciò passa attraverso un articolato processo educativo gestito anche attraverso la MBS MEP Business School.

Questo percorso, condiviso da tutta l'Organizzazione a tutti i livelli, renderà possibile un nuovo senso critico perpetrando il moto d'innovazione che ci ha sempre contraddistinto.

Studio, **preparazione e competenza** sono oggi più che mai armi vincenti per formare il proprio valore. Investire nella costruzione delle competenze vuol dire rendere competitivi gli ecosistemi dell'innovazione.

Tutto ciò attrae giovani talenti, si sviluppano nuovi metodi e nuove tecnologie che si riverberano inevitabilmente sulla cultura aziendale, sulla capacità imprenditoriale e sulla produttività dell'azienda.

Questo ambizioso e sfidante obiettivo deve essere accompagnato anche da un percorso per il rilancio dell'occupazione femminile volto anche a capire quali siano le reali esigenze delle donne occupate in azienda per meglio programmare gli interventi futuri che le riguardano. Il primo passo in questa direzione sarà indirizzato ad ottenere la certificazione della **parità di genere** entro il prossimo anno.

Anche le **iniziative di welfare aziendale** possono rappresentare leve concrete per rafforzare la resilienza e il benessere rendendo agevole la conciliazione tra vita professionale e personale.

Tradizione e cultura sono stati e sono fattori che hanno inciso sempre positivamente sulla qualità dei nostri prodotti. Non possiamo assolutamente permettere che tutto questo valore acquisito, che ci ha consentito di essere riconosciuti come eccellenza a livello mondiale, venga disperso.

Continua il viaggio di MEP **nell'Innovazione e Sviluppo di prodotto**, ma anche nella

introduzione di nuove tecnologie informatiche per immaginare un'azienda sempre al passo con la società moderna.

È importante mettere al centro di tutto le connessioni tra le persone e la loro energia per generare valore. Il cuore di MEP sono le persone che lavorano con noi e il nostro obiettivo non è definire per loro il "ruolo perfetto", ma farle esprimere nella loro unicità.

La crisi climatica e le riflessioni relative all'impronta dell'uomo sul pianeta sono diventate urgenze a cui dare priorità riducendo l'impatto dei prodotti, puntando sulla loro longevità, sui materiali impiegati e sui processi di fabbricazione. Aumenti dei costi delle materie prime e dell'energia hanno intaccato i margini delle aziende, ma anche il potere di acquisto dei clienti e questo pone interrogativi sul Futuro. La conversione ecologica non può più essere elusa!

L'alta qualità e la longevità dei nostri prodotti sono sempre stati i nostri punti di forza e la nostra catena produttiva è già di per sé catena di valore. Il percorso verso la sostenibilità non è fatto solo di investimenti economici ma anche di intelligenza di progetto.

I mutamenti dettati oggi da una **“progettazione intelligente”** determinano cambiamenti silenziosi ed invisibili ma che hanno un impatto enorme sulla produzione e rendono il progetto uno strumento prezioso per individuare e riparare le relazioni ecologiche rotte, attirando una condotta responsabile e davvero sostenibile.

È solo dal dialogo, a volte aspro, tra imprenditore e progettista che nascono i prodotti che fanno storia. I nostri macchinari hanno bisogno di essere visti per provare emozione e per apprezzare i materiali che li compongono, i singoli dettagli e le finiture.

I mezzi digitali danno la possibilità di scrutare dietro le quinte di un progetto, di ascoltare le voci dei protagonisti, di mostrare la bellezza visibile e quella invisibile.

Un prodotto si osserva per la forma e la tecnologia utilizzata, ma va anche analizzato dal punto di vista dell'indotto economico che genera, dei sistemi di distribuzione di cui ha bisogno, dei media di cui necessita per essere venduto e delle modalità di estrazione del materiale con cui è confezionato.

Abbiamo voluto restare in questo **territorio** che ci ha visto crescere nel tempo e quindi, a

maggior ragione, abbiamo il dovere morale di restituire al territorio ciò che ci ha dato.

La nostra impresa è un mosaico composto da tante piccole tessere che devono incastrarsi tra loro e con il nostro territorio cercando di valorizzarlo, creando una economia sana, sostenibile ed innovativa.

La forza dell'innovazione del presente contribuisce quindi a dare valore al patrimonio storico caratterizzato dalla tradizione, esaltandone e condividendone l'eccellenza.

Michela Del Fabro

Vice Presidente MEP SpA

Presidente MEP Business School

Nota Metodologica

GRI 2-1; 2-2; 2-3; 2-4; 2-5

Il presente documento rappresenta la seconda dichiarazione di carattere non finanziario (o DNF, in seguito anche «Bilancio di Sostenibilità») predisposta su base volontaria da MEP - Macchine Elettroniche Piegatrici - S.p.A., redatta, ove possibile, in conformità all'art. 3 del D.lgs. 254/2016 relativamente ai temi ambientali, sociali e di governance, come meglio elencati dall'art. 3 stesso.

Il periodo di rendicontazione decorre dal 1° gennaio 2022 e termina il 31 dicembre 2022, coerentemente con quello stabilito per la rendicontazione finanziaria. Rispetto al primo Bilancio di Sostenibilità, relativo agli esercizi 2019-2021, MEP ha optato per un'ottica annuale di redazione, con il fine di presentare un'informativa più precisa, puntuale e completa agli *stakeholder* interessati, aumentando la trasparenza e la tempestività delle informazioni trasmesse.

Inoltre, la Dichiarazione è redatta secondo i «GRI Sustainability Reporting Standard» emessi da Global Reporting Initiative, utilizzando l'opzione «*In accordance with*». Dunque, nella definizione dei contenuti e del grado di dettaglio della rendicontazione, MEP ha utilizzato i principi GRI, che

delineano una serie di requisiti e raccomandazioni con riguardo alle informazioni da includere ed alle modalità di rappresentazione. Per una specifica relativa alle informative GRI rendicontate si rimanda alla sezione «Indice dei contenuti GRI», situata in appendice al documento.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità di MEP S.p.A., a differenza di quello del Bilancio finanziario consolidato, non include le società controllate. Il Management ha reputato opportuno procedere con un'integrazione graduale della rendicontazione delle società controllate nel Bilancio di Sostenibilità per poter implementare preventivamente i migliori processi volti al trasferimento delle informazioni infra-Gruppo e in modo da garantire una corretta rappresentazione delle performance e l'attendibilità dei dati.

MEP, equilibrando gli standard di rendicontazione e armonizzando le prassi aziendali all'interno delle società controllate e collegate, si pone l'obiettivo di raggiungere nei successivi Bilanci una sempre più adeguata rappresentazione delle performance in termini di Sostenibilità.

In particolare, la Società ha in programma di integrare il Reporting Package regolarmente fornito dalle società consolidate inserendo specifici KPI di rendicontazione non finanziaria a complemento di quelli ordinari di natura contabile.

È importante sottolineare che, al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni presentate, la Società ha adottato un rigoroso processo di rilevazione, misurazione e *reporting* della *performance* di sostenibilità. In virtù della volontarietà della redazione del Bilancio stesso, non si è ricercata un'*assurance* esterna rispetto alle informazioni rendicontate.

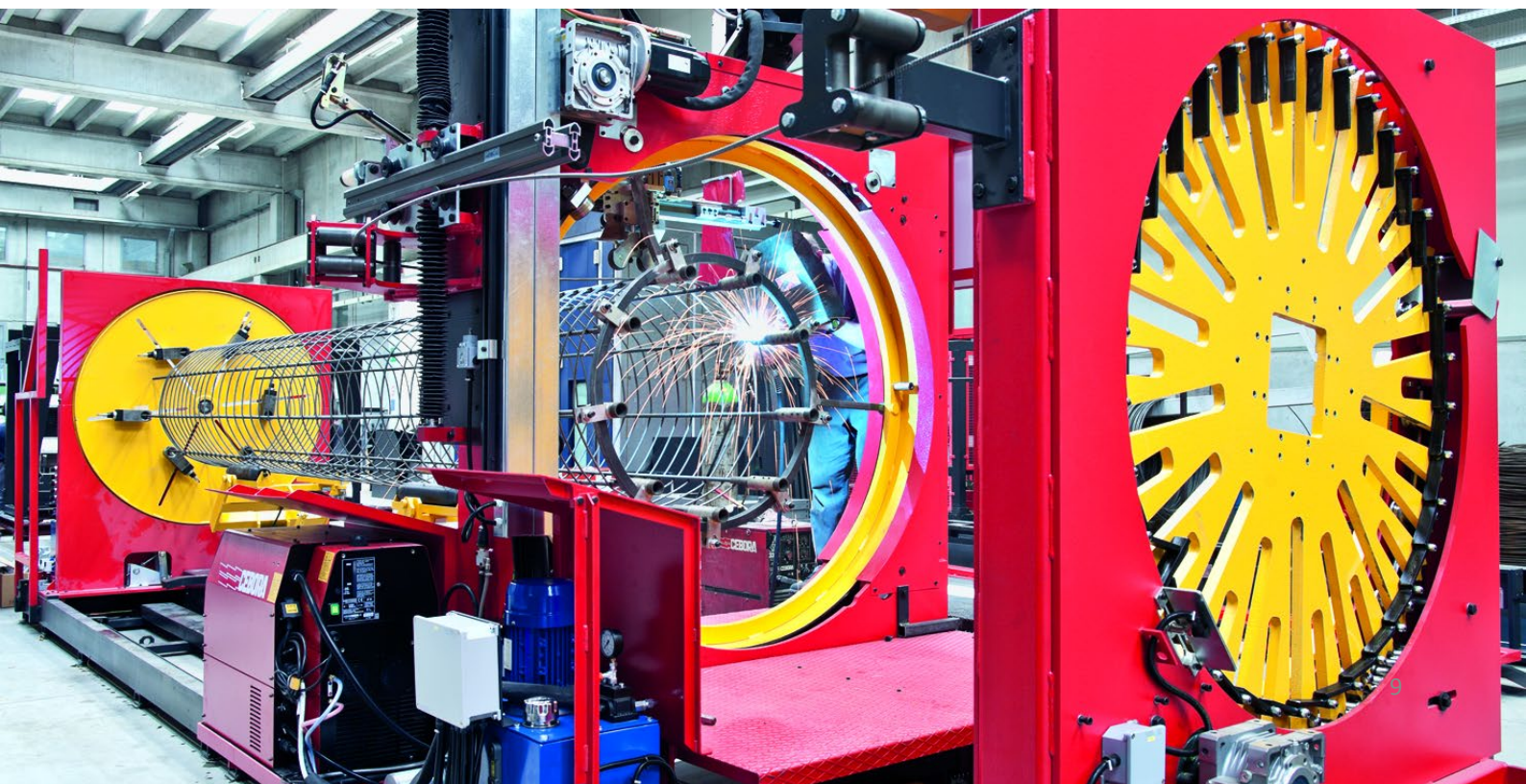
Per ricevere ulteriori informazioni riguardo il presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile inviare le relative richieste all'indirizzo e-mail:

csr-team@mepgroup.com

L'accesso al presente documento è inoltre possibile tramite il sito web istituzionale di MEP Group:

www.mepgroup.com

La presente Dichiarazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di M.E.P. - Macchine Elettroniche Piegatrici - S.p.A. in data 31 agosto 2023.



57
ANNI DI ATTIVITÀ

191
DIPENDENTI

75
FAMIGLIE DI
BREVETTI

100 MLN
VALORE
ECONOMICO
GENERATO
+22% SUL 2021

91%
VALORE
ECONOMICO
DISTRIBUITO

82.878
MQ DI
SUPERFICIE

The image features a background of several thick, ribbed steel reinforcing bars (rebar) arranged in a circular pattern. The top half of the image is a solid red color, while the bottom half is white. The rebar is shown in two colors: a semi-transparent red in the upper section and a metallic silver in the lower section.

Il Gruppo

IMIEP

1.1 Chi siamo

GRI 2-1; 2-6

M.E.P. - Macchine Elettroniche Piegatrici - S.p.A. è una realtà internazionale leader nella progettazione, sviluppo e produzione di attrezzature e macchinari di precisione per la lavorazione del tondo per cemento armato e delle relativa ricambistica.

Fondata a Reana del Rojale nel 1966 da Remigio Del Fabro, la Società intraprende un

percorso di sviluppo che la porterà ad essere un player di riferimento nel mercato di appartenenza, rivoluzionando il settore e diventando sinonimo di innovazione, professionalità e dedizione per i propri Clienti coerentemente alla propria Missione: *«fornire soluzioni innovative e tecnologiche per soddisfare le esigenze dei clienti offrendo macchinari affidabili e durevoli».*



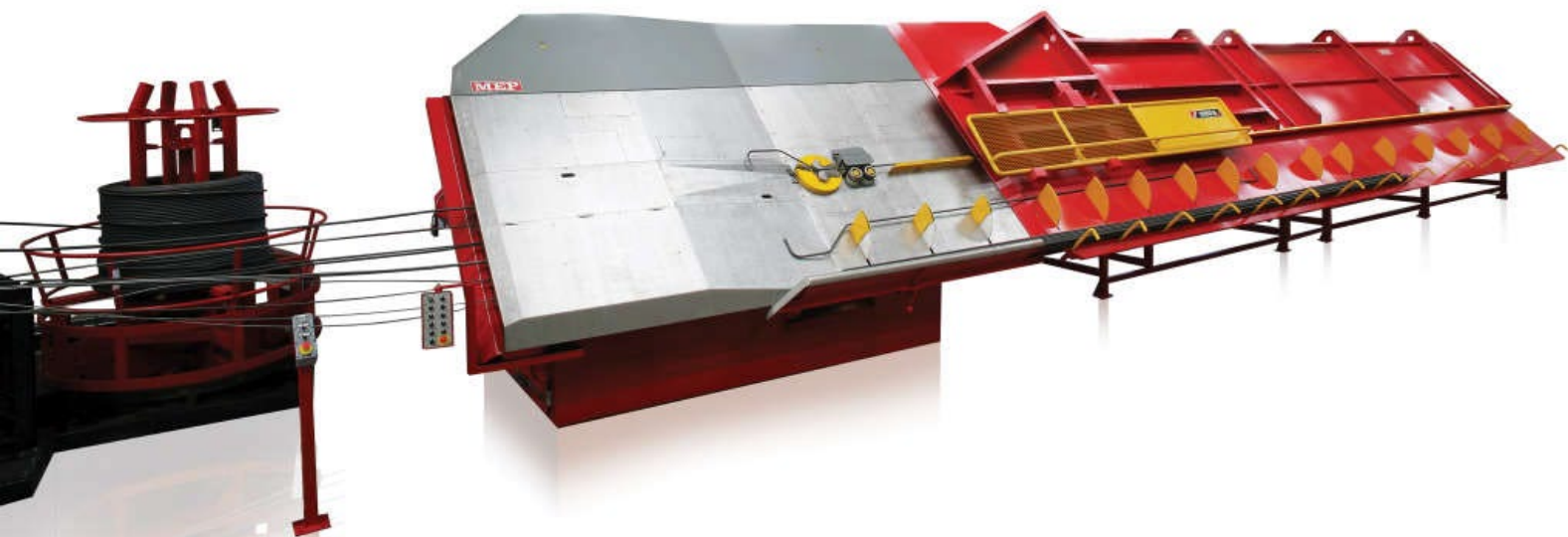
Negli oltre 57 anni di storia, la crescita di MEP è stata accompagnata da principi quali il rispetto e la valorizzazione del capitale umano, la tutela dell'ambiente e la soddisfazione dei Clienti, promuovendo la sostenibilità come parte integrante del proprio DNA aziendale.

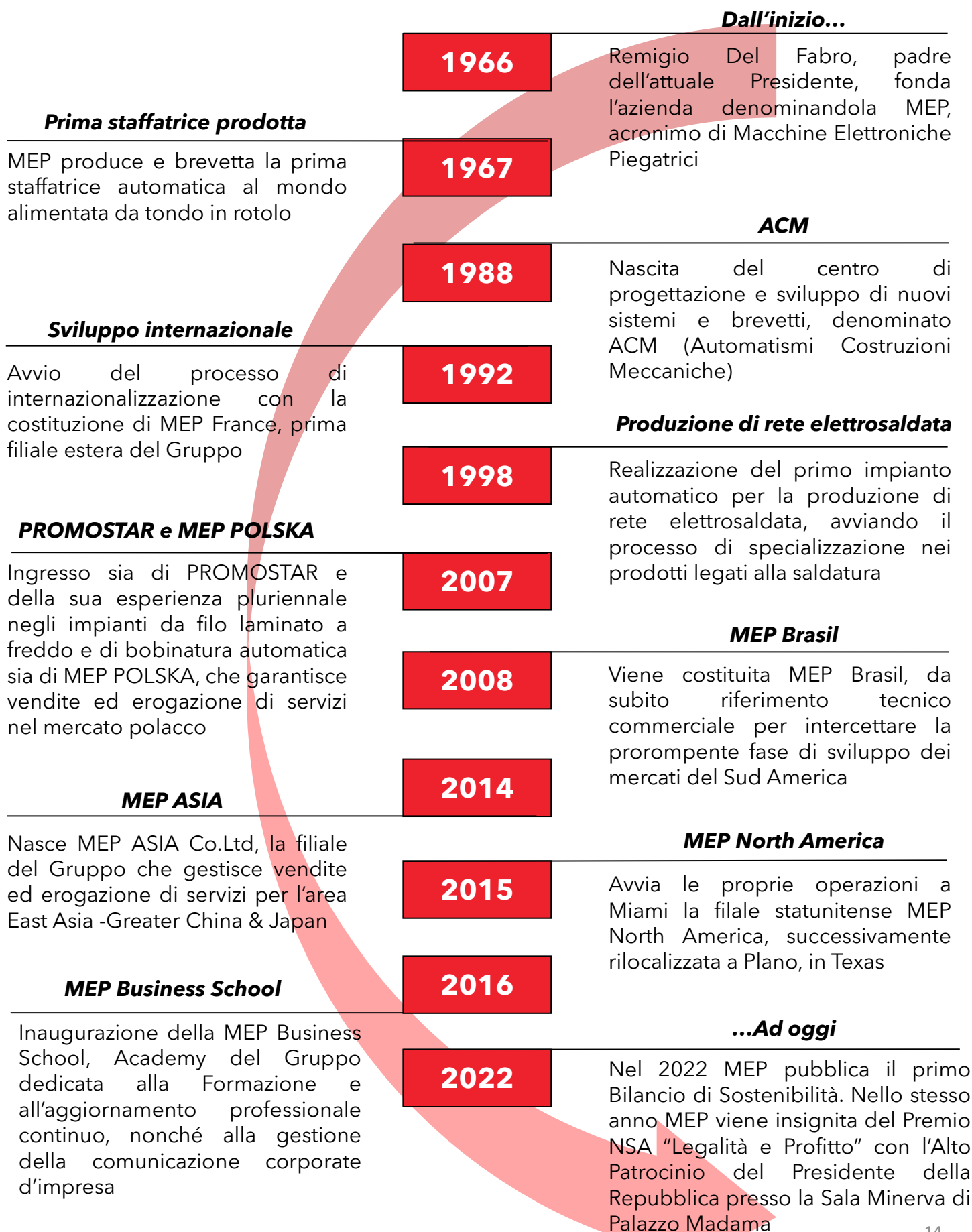
L'innovazione e la creazione di valore condiviso per tutti gli *stakeholder* costituiscono il fulcro della strategia di MEP. I principi e le strategie sostenibili, caratterizzanti fin dall'inizio le attività di MEP, hanno guidato la Società alla redazione del primo Bilancio di Sostenibilità nel corso dell'anno 2022, enfatizzando la volontà di

perseguire i propri obiettivi e di dialogare in modo trasparente con i propri *stakeholder*.

Con questo secondo Bilancio, MEP compie un ulteriore passo avanti, nel segno della proattività che l'ha sempre contraddistinta, dimostrando il proprio impegno nel continuare a perseguire una crescita economica sostenibile. Confermandosi leader e modello di integrazione delle tre dimensioni della sostenibilità (economica, ambientale e sociale), MEP vuole rimarcare il proprio impegno nella comunicazione delle azioni intraprese e degli impatti sociali ed ambientali determinati.

«Fornire soluzioni innovative e tecnologiche per soddisfare le esigenze dei clienti offrendo macchinari affidabili e durevoli»



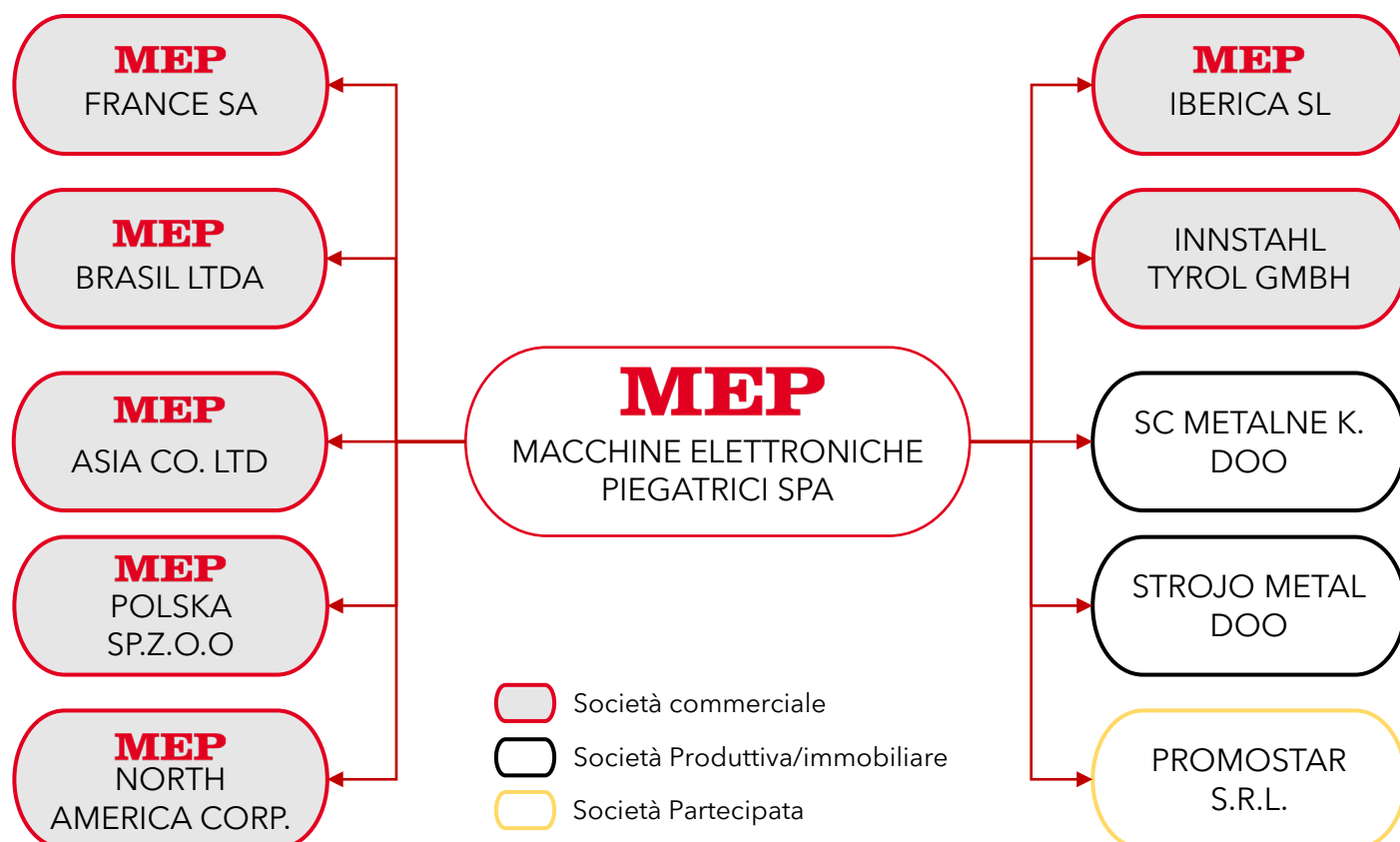


MEP raggruppa aziende presenti in Italia, Nord America, Brasile, Polonia, Austria, Francia, Corea del Sud, Croazia e Spagna, che svolgono attività produttive e/o commerciali sotto il coordinamento strategico della capogruppo, condividendone i valori ed i principi cardine. Le filiali consentono lo sfruttamento dei vantaggi competitivi derivanti dalla presenza diretta nelle regioni di competenza ed il conseguimento di un maggior livello di supporto ed assistenza ai Clienti esteri.

Nei mercati in cui non è presente con le proprie filiali, MEP offre i propri prodotti e

servizi attraverso una rete di agenti e distributori indipendenti, alcuni dei quali forniscono anche attività di assistenza tecnica e manutenzione tramite le proprie strutture.

La combinazione di filiali dirette e distributori indipendenti garantisce da un lato il mantenimento dell'expertise e del know-how all'interno dei confini del Gruppo ed una presenza capillare nei mercati maggiormente rilevanti, dall'altro una maggiore flessibilità della struttura commerciale del gruppo e una maggiore efficacia nei mercati coperti dai distributori indipendenti.



I dati confermano la vocazione globale di MEP, che, nel 2022, ha realizzato più dell'80% del fatturato all'estero, vendendo i propri prodotti in 81 Paesi nel mondo e servendo più di 800 Clienti.

L'Italia continua comunque a rappresentare il mercato di riferimento per il gruppo, costituendo il 19% del fatturato. I principali mercati esteri per la società sono rappresentati da Stati Uniti, Romania, Germania ed Australia, che, in forma aggregata, rappresentano oltre il 30% del fatturato del Gruppo.

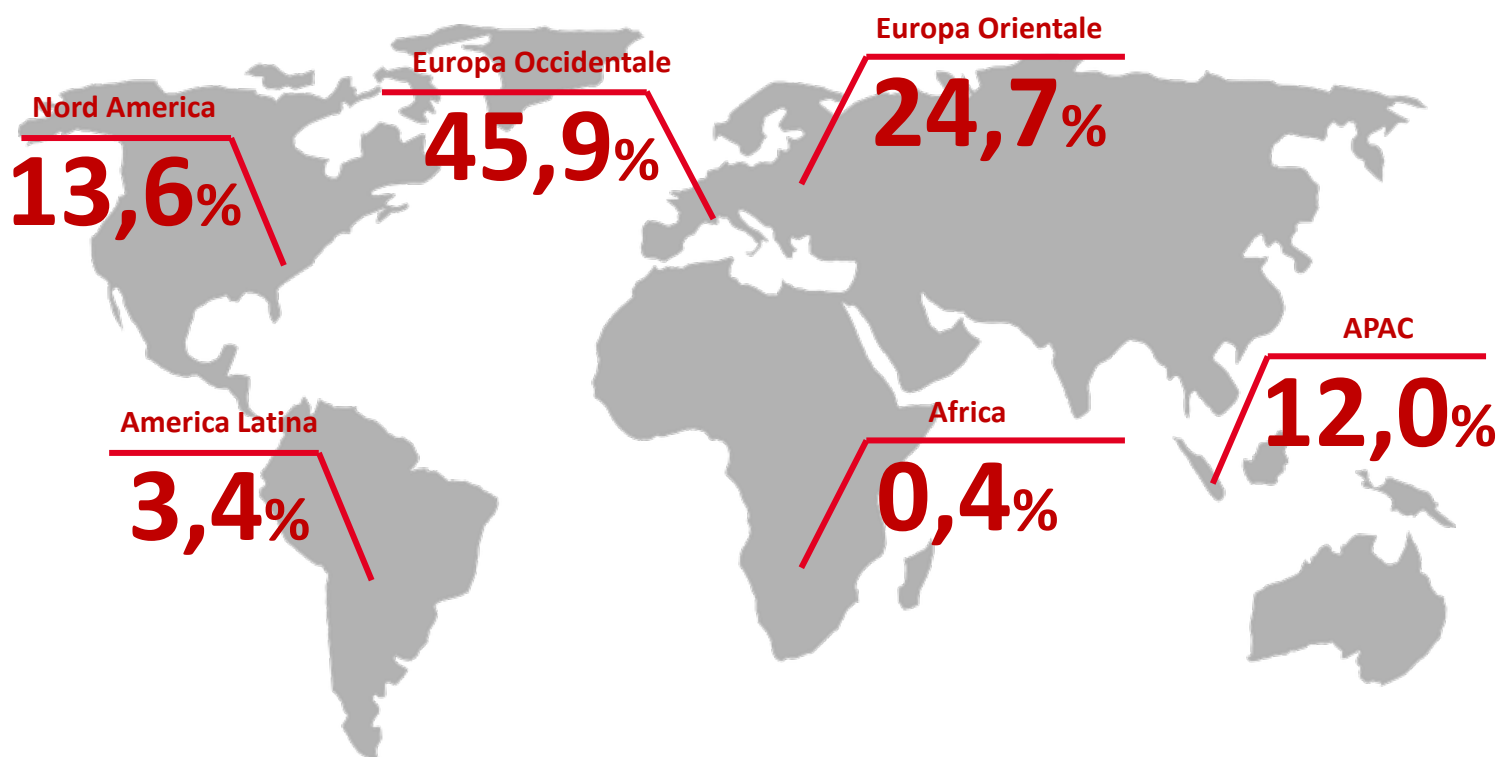
Suddividendo il fatturato per macroaree, si deduce l'effetto della presenza storica del Marchio nei mercati dell'Europa Occidentale, che da sola copre il 45,9% del fatturato totale di MEP, seguita dall'Europa dell'Est, il cui peso è fortemente condizionato dalla presenza della Romania, che individualmente, rappresenta il 9,68% del totale.

Per quanto riguarda i mercati del continente americano, quello costituito da U.S.A., Messico e Canada rappresenta il 13,6% del fatturato, anche grazie all'impegno del Gruppo per la rilocalizzazione della filiale americana in Texas. Il Mercato dell'America Latina rappresenta, invece, il 3,4% del

fatturato. Seguono il mercato asiatico, guidato dalle vendite in Australia e Taiwan, e il mercato africano che costituisce appena lo 0,4% del fatturato globale.



Il fatturato di MEP per macroaree



1.2 L'attività di MEP nella catena del valore

GRI 2-6

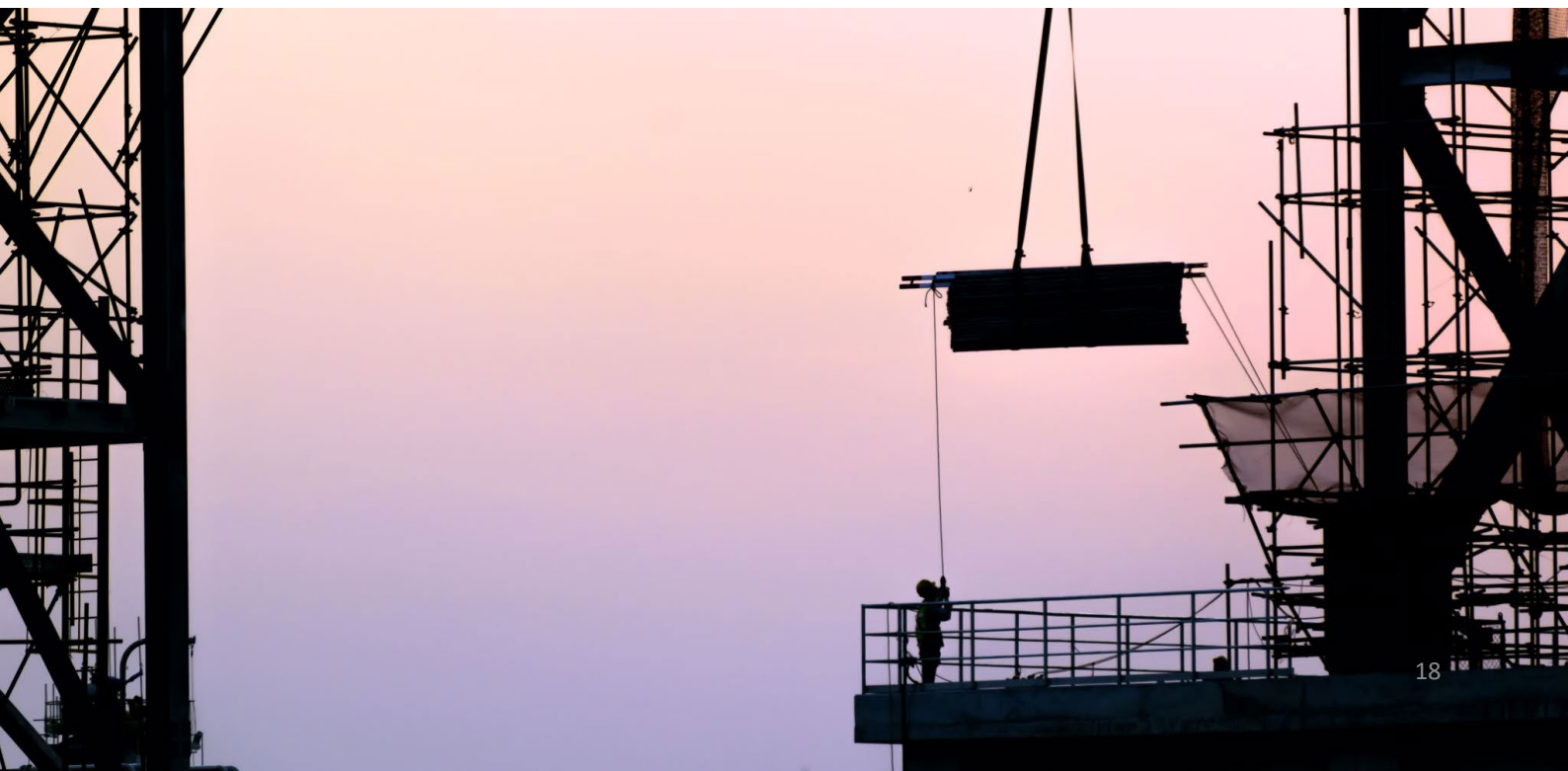
MEP è un attore fondamentale della catena del valore dell'acciaio da costruzione. La Società progetta e realizza macchinari di precisione, ad elevato contenuto tecnologico, diretti alle industrie dell'acciaio, dei materiali da costruzione e dell'edilizia.

I fornitori ed i partner a monte della catena del valore forniscono i componenti per la produzione e l'assemblaggio dei macchinari. Altri fornitori locali sviluppano invece servizi per specifiche attività durante i picchi di produzione.

In questo contesto, MEP si colloca tra i produttori di manufatti in acciaio destinato

alle costruzioni e le aziende di lavorazione e utilizzo dell'acciaio stesso, specializzandosi nella realizzazione di attrezzature e macchinari all'avanguardia per la lavorazione del tondo da cemento armato, altresì detto «rebar», con una quota di mercato rilevante anche nell'ambito degli impianti per la lavorazione di reti elettrosaldate.

L'avanzamento tecnologico e le richieste di mercato impongono un continuo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni per rispondere efficacemente alle peculiarità presentate dal settore. Proprio le attività di Ricerca e Sviluppo costituiscono, infatti, il punto di partenza del ciclo produttivo di MEP.



1.3 Il Ciclo Produttivo

GRI 2-6

Nel segno dell'innovazione e della ricerca dell'eccellenza, MEP sviluppa il proprio ciclo produttivo internalizzando i processi chiave e ricercando continuamente soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

In tale contesto, MEP si conferma, come da tradizione, leader nella ricerca e sviluppo del settore di appartenenza.

Il team di R&D e progettazione viene supportato operativamente dal «MEP Technologies Competence Centre» (MTCC), che rappresenta il fulcro dell'affermazione di MEP nel tempo e la base di avvio dell'intero processo produttivo.

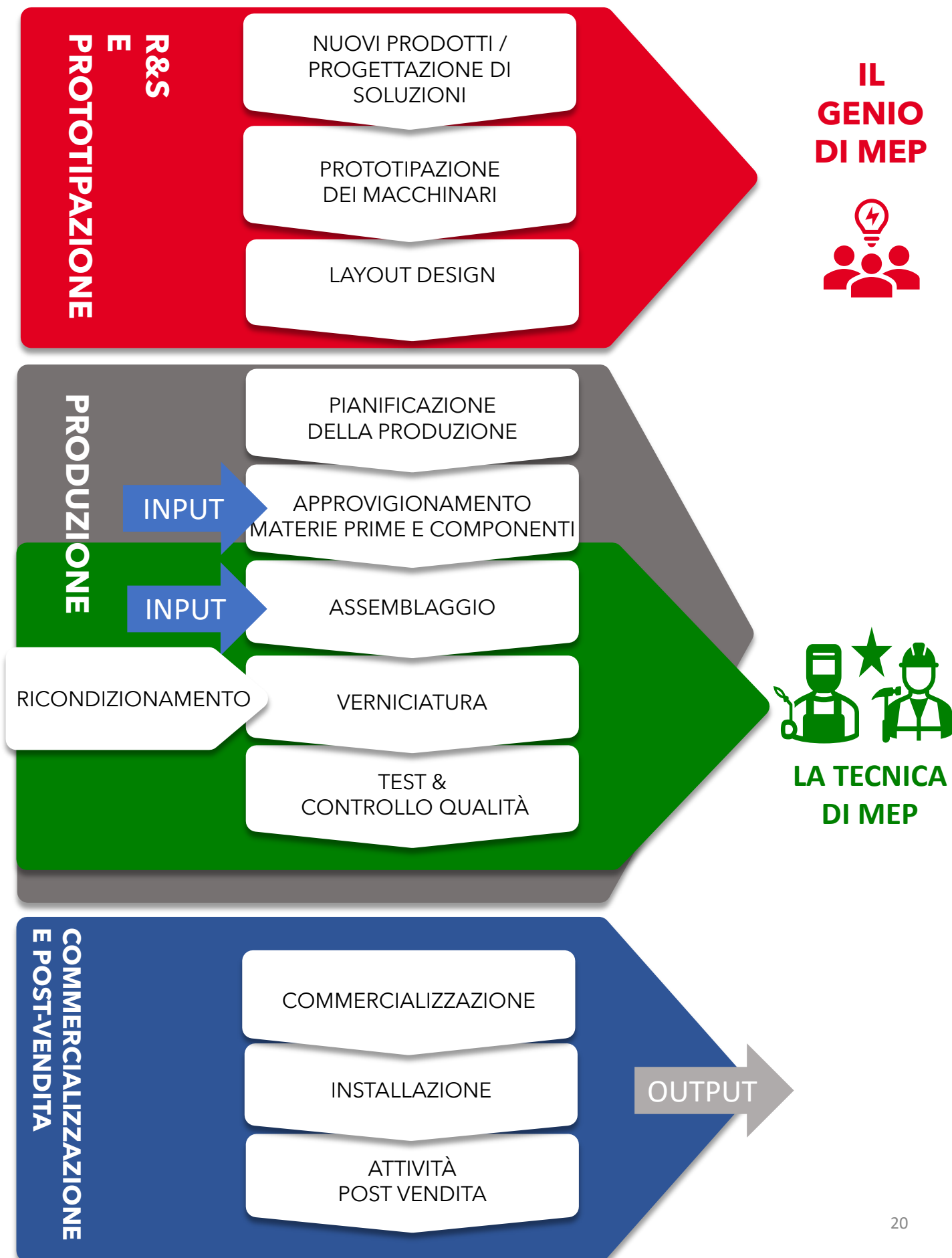
A seguito dell'accurata fase di planning e del necessario approvvigionamento di materie prime e componenti, avviene l'assemblaggio,

curato nei minimi dettagli dal personale d'officina, comprensivo dell'installazione di software avanzati per una migliore resa ed efficienza.

Quindi i prodotti vengono rifiniti ed è durante tale fase che i procedimenti di realizzazione di nuovi macchinari e di ricondizionamento e manutenzione di quelli già esistenti si ricongiungono per passare attraverso i necessari test di collaudo e controllo qualità prima di essere immessi nel mercato.

Le successive fasi di commercializzazione, installazione e assistenza post-vendita sono finalizzate alla massima soddisfazione del Cliente e rappresentano un altro fattore peculiare e identificativo delle attività di MEP.





1.4 I Prodotti e Servizi

GRI 2-6

La linea di prodotti MEP si caratterizza per la notevole varietà di modelli realizzati, anche personalizzati sulle specifiche richieste dei Clienti. I macchinari e le attrezzature a marchio MEP possono essere raggruppati in due macrocategorie: «Cut & Bend» e «Mesh Welding».

Nella prima rientrano innumerevoli macchinari accomunati dalle funzioni integrate di taglio, piegatura e sagomatura dell'acciaio, nella seconda i macchinari per la produzione di reti elettrosaldate.

La posizione di avanguardia tecnologica nel settore di appartenenza ha permesso alla Società di sviluppare, nell'ambito dei

macchinari «Cut & Bend», due famiglie di prodotti differenziati dalla tipologia di tondo in acciaio utilizzabile, il quale può essere somministrato alla macchina in forma di rotolo, cosiddetto «coil», oppure di barre, «bar»

Il tondo in rotoli e in barre per cemento armato è ampiamente utilizzato nel settore edile e viene posizionato all'interno delle strutture per conferire forma e incrementare la resistenza ai carichi. Questo, infatti, assorbe le sollecitazioni delle murature, mantenendole stabili e presenta una struttura nervata che favorisce una maggiore aderenza al calcestruzzo.

STAFFATRICI

Staffatrici-sagomatrici, incluse staffatrici sagomatrici per tondo in rotoli



STAFFATRICI/ SAGOMATRICI

Sistemi di sagomatura e calandratura automatici



SAGOMATRICI

Sagomatrice-staffatrice da rotolo



IMPIANTI A CADUTA

Robot da sagomatura



PIEGAFERRI

Cesoie, calandre, tagliareti, piegareti



Dall'invenzione della prima staffatrice automatica alimentata a tondo in rotoli del 1967, MEP ha proseguito il suo percorso di innovazione e conta ad oggi circa 50 differenti modelli di macchinari e impianti in catalogo. I principali prodotti ottenibili dagli impianti realizzati da MEP sono, oltre a staffe e barre sagomate, pre-gabbie, gabbie, travi reticolari e reti elettrosaldate.

MEP, forte della sua esperienza, ha sviluppato un modello di mercato che si fonda sull'instaurazione di una relazione solida e duratura con il Cliente, diventando un vero e proprio partner capace di offrire soluzioni

tecnologiche all'avanguardia, attraverso un approccio pienamente integrato, definito *Total Solution Provision (TSP)*.

In quest'ottica, al prodotto d'eccellenza, MEP affianca un'esperienza d'acquisto corredata da una gamma completa di servizi di assistenza post-vendita.

La Società riesce a soddisfare i propri Clienti comprimendo al massimo i tempi di consegna di macchinari e di pezzi di ricambio, grazie all'integrazione per aree e filiali delle attività necessarie, efficientando quindi il *backlog* degli ordini.

IMPIANTI MULTIFUNZIONALI BARRA

Impianti multifunzionali a barra



RETE

Impianti di saldatura di reti da rotolo e pretagliate progettati per produrre reti elettrosaldate



STAFFATRICI DA BARRA

Macchine piegatrici da barra



RADDRIZZATRICI

Raddrizzatrici da rotolo



PALI/GABBIE

Macchine assemblatrici di gabbia e pre-gabbie, macchinari per la realizzazione di gabbie cilindriche o poligonali



La varietà dei prodotti si riflette nell'ampio sistema di servizi complementari prestati sia in fase di vendita, tramite l'installazione ed il settaggio presso i Clienti, sia durante l'intero ciclo di vita dei macchinari.

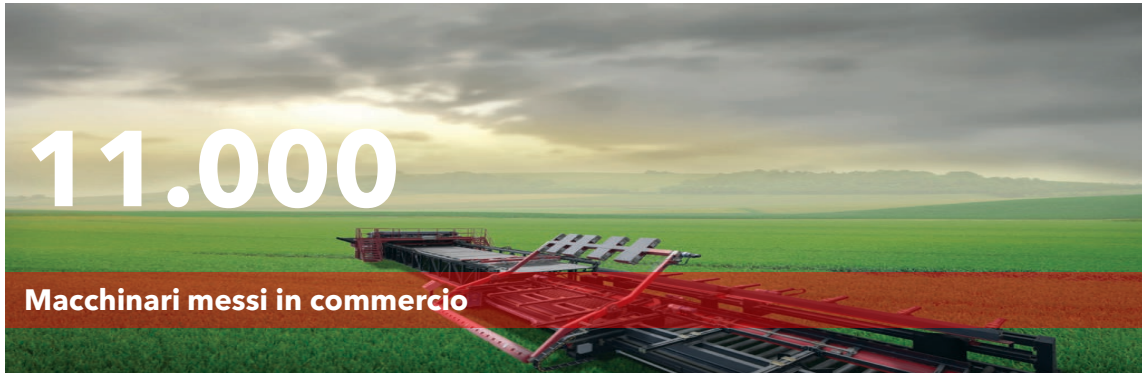
L'attività di MEP si caratterizza quindi per l'avanzato servizio di assistenza tecnica pre e post vendita, per la riparazione effettuata in loco e per l'intervento preciso e puntuale presso la filiera, grazie agli sforzi coordinati del personale MEP.

Al fine di ridurre la generazione di rifiuti, migliorando la produttività ed aumentando la vita utile dei macchinari, MEP svolge le seguenti attività:

- Servizio Clienti dedicato: i Clienti hanno la possibilità di avere un contatto diretto con gli specialisti qualificati, i quali rispondono alle domande di natura tecnica e risolvono eventuali problematiche legate ai macchinari;
- Servizio di ricambio: MEP è in grado di garantire un rapido ed affidabile servizio di ricambio di componenti, a tal fine stoccati nei propri magazzino;
- Assistenza in loco: presenza di una rete di assistenza a livello mondiale, con tecnici pronti a supportare professionalmente i Clienti;
- Servizio di riparazione: team di specialisti dedicati alla riparazioni delle varie componenti elettriche e/o meccaniche che costituiscono gli impianti;
- Formazione: corsi di avviamento specifici rivolti ai Clienti, erogati direttamente dai tecnici di MEP;
- Contratti di servizio: MEP offre manutenzioni periodiche effettuate da tecnici qualificati, in modo da assicurare il massimo delle prestazioni ed estendere la vita utile dell'attrezzatura.



L'Efficacia della Strategia MEP





La Nostra Governance

2.1 La struttura di Governance

GRI 2-6; 2-9; 2-10; 2-11; 2-12; 2-13; 2-14; 405-1

La struttura di amministrazione e controllo di MEP è articolata secondo il modello tradizionale, che permette agli organi direzionali di guidare l'organizzazione perseguendo l'obiettivo di creazione di valore condiviso nel lungo periodo, integrando i principi e le pratiche della sostenibilità. Come da Statuto, il modello di governance prevede i seguenti organi sociali:

- **Assemblea dei Soci:** è l'organo collegiale a cui spettano per legge le decisioni principali in quanto espressione diretta della volontà dei Soci, come l'approvazione del Bilancio e la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- **Consiglio di Amministrazione:** organo composto da tre a sette membri, al quale competono i più ampi poteri circa la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti necessari o opportuni per il raggiungimento degli scopi preposti. Gli

Amministratori durano in carica per un periodo massimo di tre anni e sono rieleggibili;

- **Collegio Sindacale:** organo composto da tre membri effettivi e due supplenti, che vigilano sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- **Società di revisione:** è l'ente esterno incaricato del controllo sulla regolare tenuta della contabilità. L'incarico di revisione, per gli esercizi dal 2022 al 2024, è stato affidato alla Società di Revisione PwC-PricewaterhouseCoopers SpA.

Inoltre, MEP ha volontariamente adottato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001 e, di conseguenza, ha istituito all'interno della sua struttura di governance un Organismo di Vigilanza.



Questo viene nominato direttamente dal Consiglio di Amministrazione ed è composto dai tre ai cinque membri.

I membri del Consiglio di Amministrazione possiedono un alto livello di professionalità ed esperienza e sono dotati di ampie competenze riguardanti le strategie aziendali orientate al settore, nonché relativamente ai temi ambientali, sociali e di governance.

Il massimo Organo di Governo monitora gli Audit condotti sia internamente dall'Organismo di Vigilanza, dal sistema di Pianificazione e Controllo e dall'area Sistemi di Management, sia da consulenti esterni relativamente ai requisiti specifici richiesti dalle certificazioni. All'interno del Consiglio, è stato istituito il Comitato Coordinamento Strategico, il quale è responsabile dell'identificazione delle priorità e degli obiettivi di lungo termine, attraverso la supervisione delle attività, il monitoraggio dei risultati e il coordinamento delle aree aziendali preposte.

Consiglio di Amministrazione

Giorgio Del Fabro (Presidente)*
Michela Del Fabro (Vicepresidente)
Christian Leschiutta*
Paolo Schneider Savio*
Loris Giusti*
Stefano Campoccia

** = membro del Comitato Coordinamento Strategico*

Collegio Sindacale

Gino Colla (Presidente)
Elisabetta Migliarotti (Sindaco effettivo)
Gianpaolo Graberi (Sindaco effettivo)
Alex Cignino (Sindaco Supplente)
Marco Zuliani (Sindaco Supplente)

Comitato Coordinamento Strategico

Giorgio Del Fabro (Presidente)
Paolo Schneider Savio
Christian Leschiutta
Loris Giusti

Organismo di Vigilanza

Gino Colla (Presidente)
Alessandro Balusso
Michele Di Piazza
Filippo Pasqualini

Società di Revisione

PwC

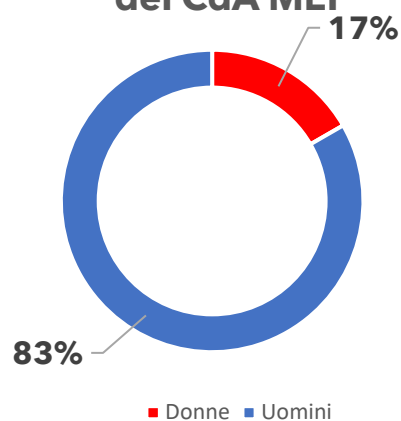
Inoltre, relativamente alla gestione degli impatti di MEP sull'economia, l'ambiente e le persone, il Consiglio ne ha delegato la responsabilità alla Vicepresidente del CdA Michela Del Fabro, la quale, sotto la propria guida ha costituito un Comitato di Sostenibilità, composto da figure inserite in ruoli chiave per la Società. Tale Comitato intende implementare nel corso dei prossimi esercizi un sistema di Audit interni a cadenza infrannuale, che garantisca un monitoraggio più efficace dei risultati e delle performance in termini ambientali, sociali e di governance.

All'interno della struttura di MEP, il Presidente del Consiglio, Giorgio Del Fabro, ricopre un ruolo operativo di direzione dell'Area *Industry Governance*.

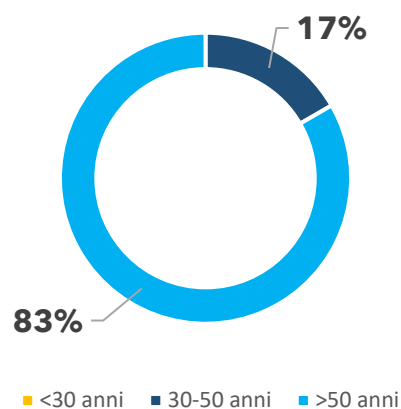
Gli organi di Governance sono composti al 17% da donne e all'83% da uomini.

Considerando la suddivisione per categorie in base all'età dei componenti degli organi di Governance, non sono presenti membri al di sotto dei 30 anni, una (1) persona tra i 30 ed i 50 anni ed, infine, cinque (5) persone oltre i 50 anni di età.

Composizione per genere del CdA MEP



Composizione per fascia d'età del CdA MEP



2022	Categoria	2022
Composizione per genere del CdA MEP	Donne	17%
	Uomini	83%

2022	Categoria	2022
Composizione per fascia d'età del CdA MEP	<30 anni	0%
	30-50 anni	17%
	>50 anni	83%

2.2 Il rispetto del principio di legalità e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

GRI 2-16; 2-23

Al fine di prevenire, per quanto possibile, la commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001, MEP si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito MOGC).

L'adozione del Modello 231 è considerata da MEP un'opportunità per revisionare in modo critico le norme e gli strumenti di governance già presenti nella società, al fine di razionalizzare le attività e sensibilizzare le risorse umane al controllo dei processi aziendali per la prevenzione attiva dei reati. Tra questi, assumono particolare rilevanza i reati ambientali, i reati societari, i reati in violazione delle norme relative a salute e sicurezza sul lavoro e i reati di corruzione.

Si evidenziano, nello specifico, l'importanza della trasparenza, dell'integrità morale e del controllo nelle attività aziendali, al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto.

Il MOGC è diviso in una "Parte Generale" che contiene i principi fondamentali del Modello e il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, i cui membri, hanno il compito di controllare il funzionamento e l'osservanza del Modello, di curarne

l'aggiornamento, inclusa la possibilità di avvalersi delle funzioni aziendali interne, accedere alla documentazione aziendale e monitorare l'attività di soggetti terzi coinvolti nei controlli interni; nonché una "Parte Speciale" che riguarda le attività specifiche dell'azienda e i processi ivi identificati come sensibili ai fini dell'osservanza del Modello stesso. Individuate le aree, le attività e i cosiddetti processi sensibili all'interno dell'Organizzazione, la Società ne ha definito e valutato i seguenti aspetti:

- i rischi associati;
- le strutture organizzative coinvolte;
- il sistema dei presidi e controlli (protocolli) esistente;
- gli eventuali ulteriori presidi ritenuti utili per il rafforzamento dei controlli.

Quindi sono state valutate le azioni atte a migliorare l'adeguatezza dei protocolli utilizzati e dei controlli correlati. In particolare, il modello 231 adottato da MEP definisce le regole di condotta da osservare in relazione a diverse sfere di attività, tra le quali:

- i reati contro la Pubblica Amministrazione, i reati tributari e l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- i reati societari e i reati ambientali;
- la prevenzione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro o beni di provenienza illecita e i reati di contrabbando;
- la sicurezza sul lavoro.

Al fine di tutelare i soggetti autori di segnalazioni su reati o irregolarità in ambito lavorativo, la Società si è dotata, all'interno del Modello 231, di un sistema cosiddetto di *whistleblowing*. Tale sistema garantisce l'anonimato a chi effettua la segnalazione ed è supportato da due canali di segnalazione e di strumenti atti a gestire i processi di registrazione, analisi, attuazione delle azioni necessarie e di eventuale irrogazione della sanzione. A tal proposito si evidenzia che nel corso del 2022 non sono pervenute segnalazioni all'Organismo di Vigilanza tramite i suddetti canali a disposizione di tutte le parti interessate per la comunicazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 e del MOGC stesso.



L'impegno profuso da MEP per la legalità e la trasparenza è stato riconosciuto anche a livello istituzionale mediante il Rating di Legalità. Infatti nel 2019, dopo 4 anni dalla prima valutazione, MEP ha raggiunto l'ottenimento della terza stella del Rating di Legalità, assegnata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Tale riconoscimento, confermato e rinnovato nel 2021, testimonia la solidità dei principi etici fondanti di MEP e l'efficacia delle azioni messe in campo per preservarli.



Inoltre, nello stesso anno MEP è stata valutata A+ nel Credit Passport Assessment certificato da Credit Data Research sulla base del modello «RiskCalc» di Moody's Analytics, con solo un'azienda su 88 in Italia che raggiunge lo stesso livello di qualità creditizia.

2.3 I Principi della Gestione e il Codice Etico

GRI 2-23; 2-26

Il percorso che ha condotto alla stesura dei Principi della Gestione Aziendale, nasce dalla volontà di definire ed esplicitare i valori fondanti di MEP, la competitività sostenibile e la crescita organizzativa. Attraverso il Comitato di Sostenibilità, si è agito proattivamente e strategicamente, affrontando i temi ESG come argomento prioritario e concreto, orientando l'Organizzazione nella sua interezza al raggiungimento dei risultati attesi, all'utilizzo delle corrette metriche d'impatto e alla condivisione di valori sostenibili. Ne deriva che l'attuazione dei principi di sostenibilità condiziona ogni elemento dell'organizzazione stessa, attraversandola sia verticalmente sia orizzontalmente.

Integrare la sostenibilità sociale ed ambientale nei processi della società, ha richiesto un processo caratterizzato da tre azioni specifiche e propedeutiche:

- Incorporare la sostenibilità nella definizione dei processi strategici, attraverso un percorso partecipativo ed efficace, che coinvolga tutti i membri dell'organizzazione;
- Profilare la sostenibilità nella struttura rendendola *core component* della gestione e allocandovi risorse adeguate alle attività;
- Procedere alla scalabilità delle pratiche aziendali sostenibili grazie alla capacità di integrare conoscenze, competenze, misurazione e analisi di dati e processi, al servizio della politica integrata dell'Azienda.

Da tali premesse, emergono i cinque macro contenuti intangibili di comportamento che meglio esprimono l'ecosistema dell'Organizzazione.

I Principi Etici definiti dall'Organizzazione danno origine e si completano attraverso gli altri documenti che concorrono a definire valori e pilastri, che diventano procedure, processi e standard adottati. Tra questi documenti, ricopre un ruolo fondamentale il Codice Etico, che costituisce un tassello essenziale nella definizione dei comportamenti che, sia i rappresentanti degli Organi Sociali ed i responsabili di processo sia i dipendenti ed i fornitori di beni e servizi, sono chiamati a tenere.

I cinque contenuti intangibili di comportamento

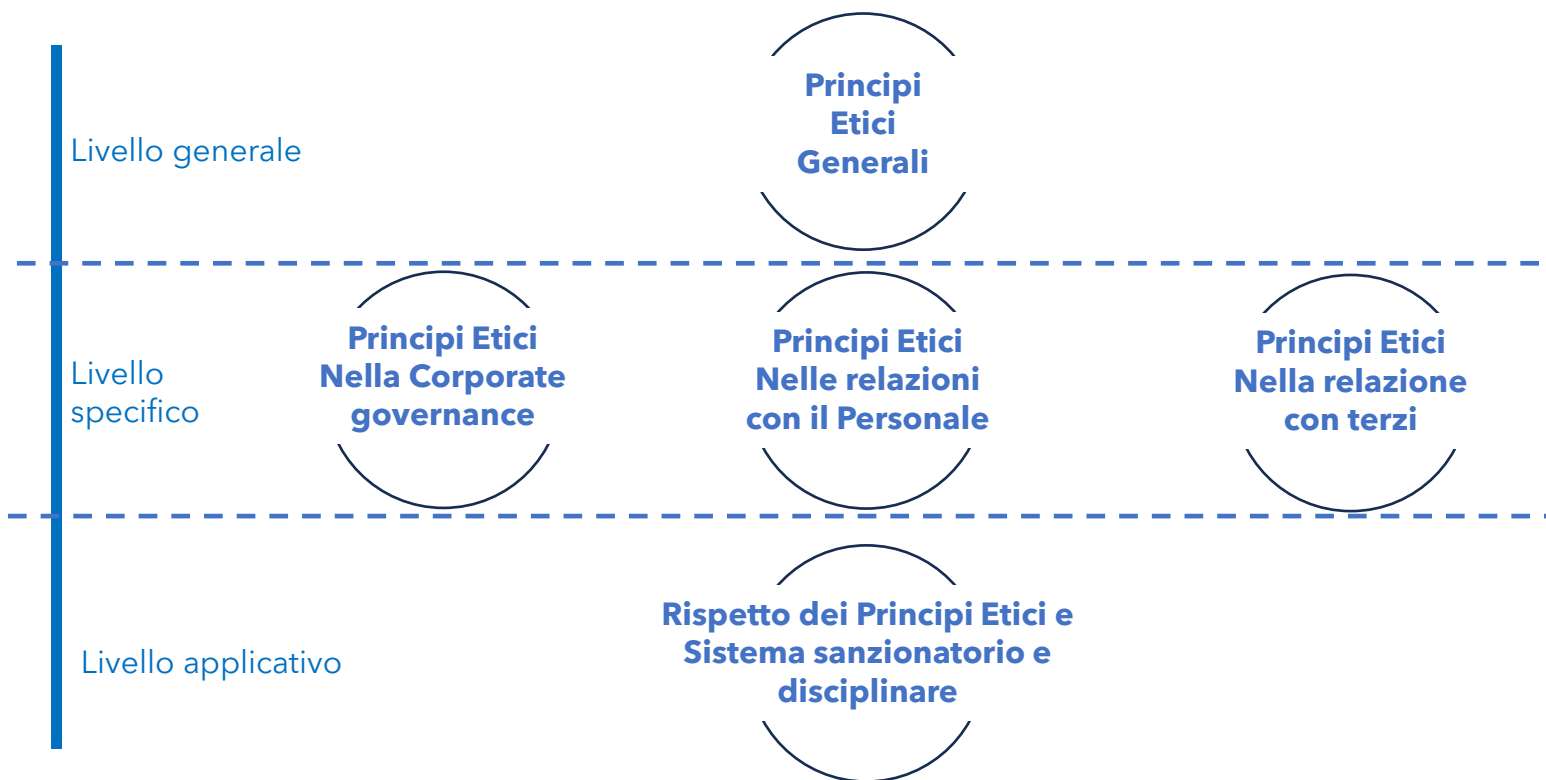


La definizione chiara e univoca dei valori fondanti di MEP agevola l'adozione di comportamenti in linea non solo con le attese dell'organizzazione, ma con la più ampia platea degli *stakeholder*.

Il Codice Etico elaborato da MEP si compone di 4 categorie di principi etici distinte per ambito di applicazione e

destinatari dei rapporti che vengono disciplinati. All'apice del Codice, troviamo i Principi Etici Generali, seguiti dalle specifiche declinazioni, in base ai destinatari, e infine, al livello applicativo, il regime disciplinare, indipendente da eventuali procedimenti penali per le condotte ritenute passibili di sanzione.

La struttura del Codice Etico



I valori immateriali sono fortemente radicati nella cultura organizzativa di MEP, ne permeano la storia e ne definiscono i confini. Per tali motivi sono stati oggetto da parte

della Direzione Aziendale e di tutti i membri dell'Organizzazione di un'attenta elaborazione.

I Principi etici generali definiti, rappresentano il substrato su cui poggiano i principi applicabili negli ambiti di Governance, nei rapporti con i terzi e nelle relazioni con il personale.

Nell'ambito della Corporate Governance i Principi Etici definiscono la trasparenza nelle procedure di nomina degli Organi Sociali e i principi guida dell'operato degli stessi. Il medesimo principio di trasparenza è richiesto nella tenuta delle operazioni contabili e nel supporto documentale ad esse relativo. Il Codice Etico definisce inoltre i principi in tema di strumenti di antiriciclaggio e di ricettazione, chiedendo ai propri dipendenti di agire nel rispetto delle norme di legge e dei requisiti stabiliti da MEP.

Relativamente al sistema di controllo interno si richiamano i principi di legge e delle procedure stabilite dall'Organizzazione per la corretta gestione dei controlli interni.

I membri dell'Organizzazione devono contribuire alla tutela del patrimonio aziendale, custodendo i valori e i beni affidatigli ed evitando l'utilizzo a fini impropri dei beni aziendali. Per ciò che concerne la redazione del bilancio e degli altri documenti sociali, è richiesta particolare attenzione all'attività di predisposizione degli stessi, garantendo: collaborazione alle funzioni preposte; completezza, chiarezza e accuratezza delle informazioni; il rispetto dei principi di contabilità.

I PRINCIPI ETICI GENERALI		
TRASPARENZA	LEGALITÀ	CORRETTEZZA
RISERVATEZZA	RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA	CONCORRENZA LEALE
RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ	TUTELA DELL'AMBIENTE	RIPUDIO DI OGNI FORMA DI TERRORISMO

I principi etici definiti nelle relazioni con il personale si fondano sui valori di eguaglianza, pari opportunità, rispetto e valorizzazione della persona, rifiutando qualunque forma di discriminazione o favoritismo. Tali principi si applicano alle fasi sia di selezione e reclutamento del personale, sia di formalizzazione del rapporto di lavoro, sia nella gestione e valutazione del personale. Inoltre vengono valorizzate la sicurezza e la salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro, tema risultato di primaria importanza dall'analisi di materialità condotta. Di pari passo la Società si impegna nello sviluppo umano e professionale dei propri dipendenti, promuovendone la formazione e l'aggiornamento continui. In una ottica coerente vengono stabilite le norme di comportamento in materia di sostanze stupefacenti, alcoliche e divieto di fumo. Ponendo l'attenzione sulle nuove tecnologie e il ricorso sempre più frequente a sistemi digitalizzati ed informatizzati, si pone l'accento sulla definizione di norme che definiscano l'utilizzo dei sistemi e dei dati aziendali. Infine, si definiscono i principi in materia di privacy e discriminazioni e molestie, tematiche su cui la società mostra

particolare sensibilità, come dimostra la predisposizione del sistema di *whistleblowing*.

Nell'ottica della tutela dei rapporti con i terzi vengono stabiliti innanzitutto i criteri di condotta nei confronti dei clienti finali, oggetto di particolare attenzione. In seguito si definiscono i comportamenti desiderati nei confronti dei fornitori, i quali richiedono specifiche previsioni derivanti dalla complessità del ciclo produttivo e dal particolare settore di riferimento. In conclusione si declinano i principi di comportamento da tenere nei confronti sia della Pubblica Amministrazione, delle Istituzioni Pubbliche, dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali, tutti attori di primaria importanza, con i quali MEP è chiamata a confrontarsi quotidianamente.

Infine, attraverso il Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e ss.mm.ii. viene disciplinato il regime sanzionatorio a cui vengono assoggettati tutti i membri dell'organizzazione e i soggetti con i quali sussistano rapporti contrattuali.

2.4 Stakeholder Engagement e Analisi di Materialità

GRI 2-14; 2-29; 3-1; 3-2

In preparazione della seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità si è provveduto ad un aggiornamento della mappatura degli *stakeholder*, propedeutico alla realizzazione della nuova «Matrice di materialità 2022». L'analisi dei temi materiali è stata svolta secondo le indicazioni provenienti dalla GRI, nel più ampio *framework* degli SDGs (*Sustainable Development Goals*) elaborati dalle Nazioni Unite ed includendo una valutazione di coerenza con le *mission* stabilite dal PNRR. Si ritiene infatti che la consapevolezza del contesto in cui l'azienda opera sia un presupposto fondamentale per

la definizione delle strategie di sostenibilità implementabili. Gli attori che entrano in relazione con MEP nello svolgimento della propria attività sono numerosi ed eterogenei e sono potenzialmente in grado di influire direttamente ed indirettamente sulla creazione di valore di MEP. Al contempo MEP è potenzialmente in grado di generare impatti sugli *stakeholder* a diversi livelli. Pertanto, mantenere relazioni, basate sull'integrità, aperte al confronto e trasparenti con gli *stakeholder*, costituisce un ponte per raggiungere gli obiettivi di crescita e sostenibilità.

Il processo verso l'Analisi di Materialità



Tenuto conto di ciò, la Società, guidata dal Comitato di Sostenibilità, ha intrapreso un'attività di revisione della mappatura degli *stakeholder* interni ed esterni, giungendo all'individuazione degli attori maggiormente rilevanti, con particolare riguardo al principio di inclusività.

In considerazione della natura dell'attività e del contesto di mercato in cui MEP opera, sulla scorta della mappatura effettuata per il periodo di rendicontazione 2019-2021, sono stati individuati gli *stakeholder* principali. Quindi è stata operata una suddivisione tra *stakeholder* interni ed esterni per un migliore livello di dettaglio dell'analisi. 36

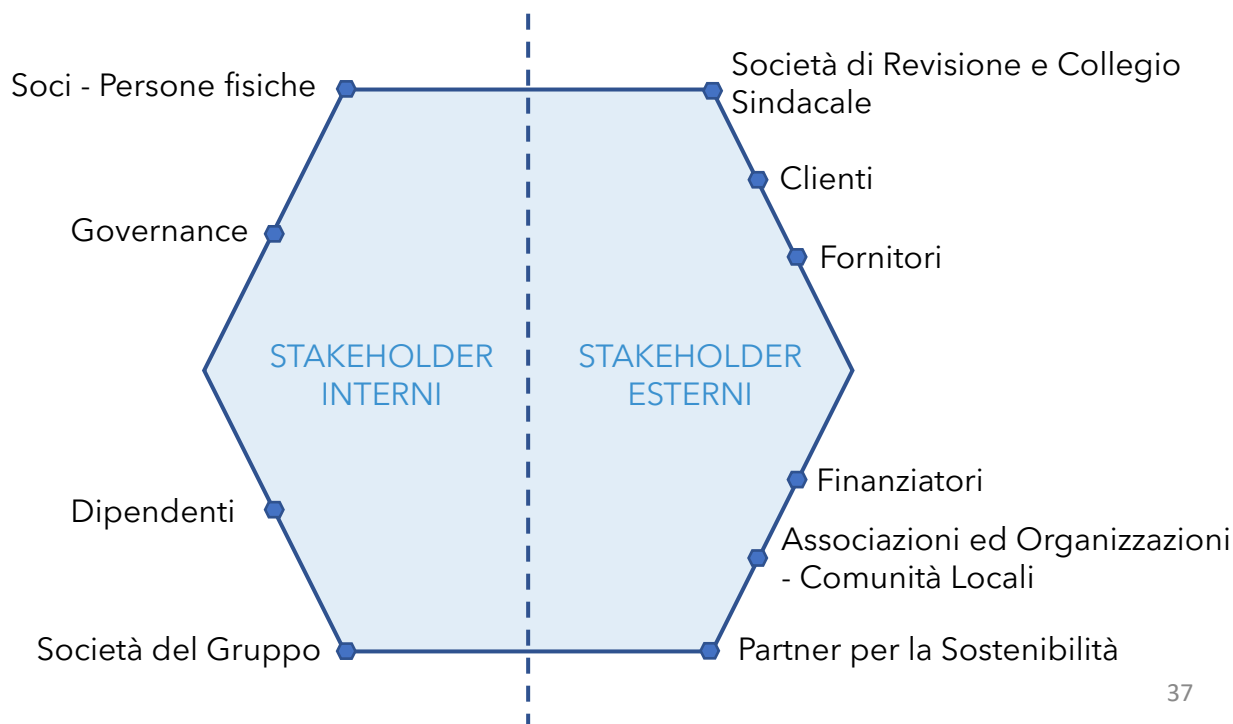
Il risultato degli step precedenti è stato l'individuazione delle seguenti categorie di *stakeholder* interni: Soci - Persone fisiche, Governance, Dipendenti, Società del Gruppo. All'esterno del perimetro di MEP gli *stakeholder* individuati sono invece: la Società di Revisione, il Collegio Sindacale, i Clienti, i Fornitori, i Partner per la Sostenibilità, i Finanziatori, le Associazioni ed Organizzazioni e le Comunità Locali.

Parallelamente alle attività di identificazione e di mappatura degli *stakeholder*, il Comitato di Sostenibilità ha diretto i lavori di ricerca ed identificazione dell'insieme di temi materiali preliminari necessari ad elaborare il questionario di materialità, tali

valutazioni sono state condotte prendendo in considerazione le strategie future del Gruppo e i principali trend socio-ambientali, sottoponendoli ad analisi di *benchmarking*.

Il processo ha condotto alla definizione di un insieme di 25 potenziali temi materiali, i quali sono stati oggetto del questionario sottoposto agli *stakeholder*. L'attività di engagement degli *stakeholder* è stata condotta in continuità con i lavori precedenti. Una volta individuati i soggetti, l'attività di mappatura e raggruppamento per categorie ha permesso di somministrare online il questionario, il quale ha ricevuto 154 risposte, circa l'80% in più rispetto all'ultima iniziativa analoga.

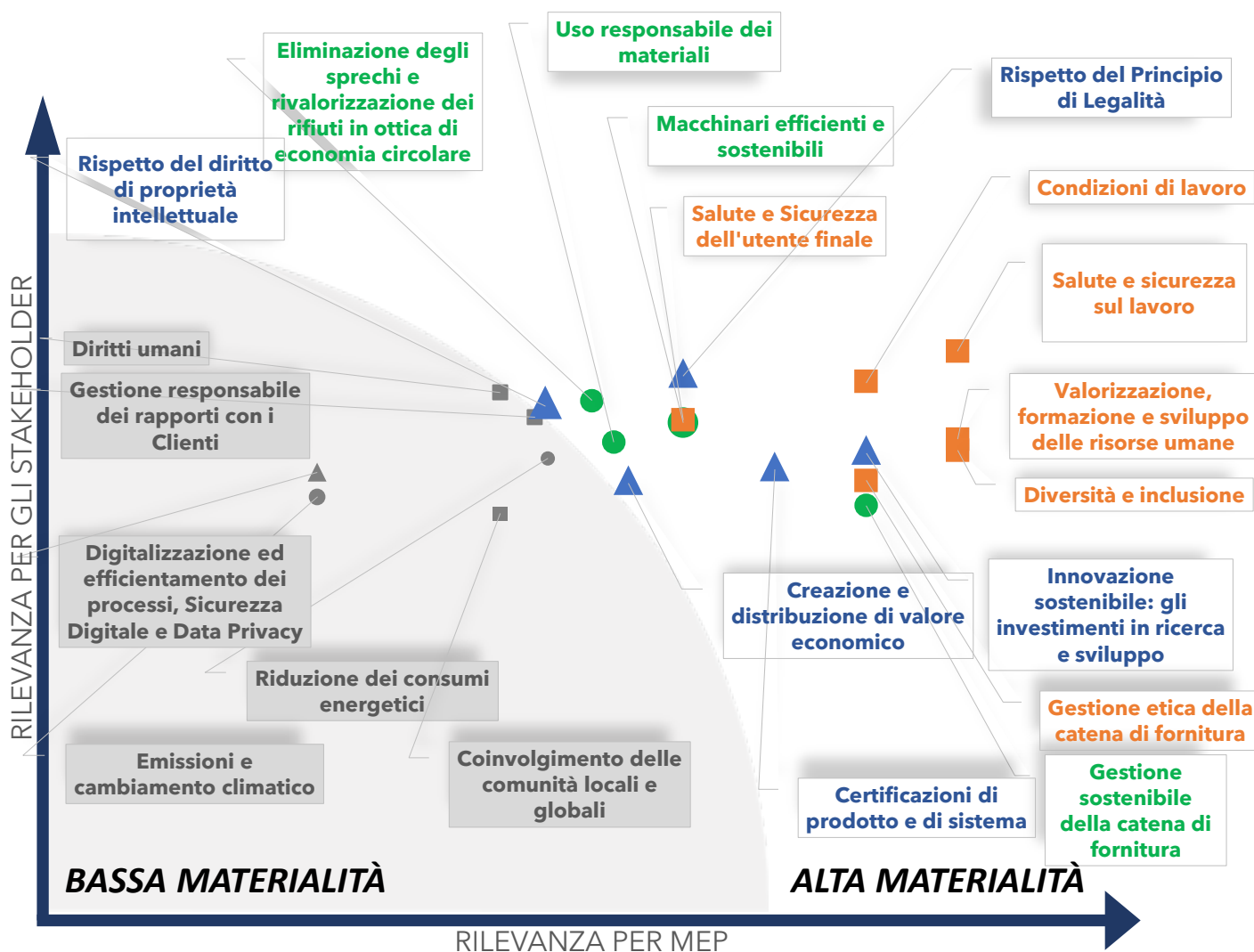
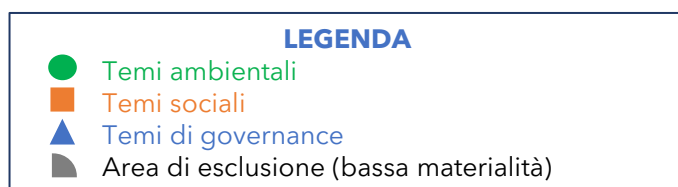
Stakeholder interni ed esterni



Dall'analisi sono emersi 15 temi materiali, considerati rilevanti per gli *stakeholder* e raggruppati per categorie secondo la natura della tematica. Quindi, seguendo la già menzionata classificazione delle Nazioni Unite, secondo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono state individuate le aree

tematiche su cui insistono i temi materiali selezionati. Rispetto ai temi materiali del precedente periodo di rendicontazione i risultati dell'analisi non hanno presentato significativi scostamenti, tuttavia si ritiene doveroso evidenziare le differenze emerse.

Matrice di materialità



Nello specifico, dei 15 temi materiali qui rappresentati, 2 rappresentano una novità e sono i temi legati a diversità ed inclusione ed i temi di creazione e distribuzione di valore economico.

Infatti, se nella precedente edizione dell'analisi di materialità, la gestione responsabile dei rapporti con i clienti è

rientrata, tra le tematiche sociali, nel novero dei temi materiali, nell'ultima analisi, prevale la sensibilità per le tematiche di diversità ed inclusione. L'altra tematica che non ha, in questa sede, trovato spazio è stata la riduzione dei consumi energetici, sebbene l'attenzione al tema dell'energia non venga meno, come confermato da altre tematiche inerenti considerate rilevanti.



Il processo di selezione dei temi materiali ha coinvolto e spinto l'Organizzazione ed i suoi *stakeholder* ad una profonda riflessione. I temi ritenuti rilevanti dalla combinazione delle valutazioni degli *stakeholder* interessati, sono stati analizzati in un'ottica di coerenza ed allineamento,

come già sottolineato, ai *framework* SDGs e delle missioni del PNRR: nei temi sociali hanno trovato rilevanza quelli legati alla sfera sociale del lavoro, incluse la salute e sicurezza, la valorizzazione delle risorse umane e i temi di diversità e inclusione.

Allineamento Temi Materiali e SDGs

	Tema materiale	Principali ambiti di rilevanza	Missione PNRR	SDGs
S	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione degli infortuni Riduzione dell'affaticamento Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 	Missione 4: Istruzione e ricerca	
S	Valorizzazione, formazione e sviluppo delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> Formazione Sviluppo delle competenze del personale Valutazione delle performance 	Missione 4: Istruzione e ricerca	
S	Diversità e inclusione*	<ul style="list-style-type: none"> Diversità di genere Diversità generazionale Diversità culturale 	Missione 5: Coesione e inclusione	

Tale attenzione alle tematiche del lavoro, non poteva che portare ad una elevata considerazione dei temi sulle condizioni di lavoro stesso.

Tra i temi di governance, l'innovazione sostenibile, dimostra di essere percepita come un essenziale driver di valore per

l'Azienda. L'integrazione nella catena del valore di settore spinge gli *stakeholder* a considerare prioritari gli aspetti di eticità e sostenibilità ambientale nella catena di fornitura, portando l'organizzazione ad analizzare approfonditamente i relativi temi sociali ed ambientali.

Allineamento Temi Materiali e SDGs


	Tema materiale	Principali ambiti di rilevanza	Missione PNRR	SDGs
S	Condizioni di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro dignitoso Benefits per i dipendenti Correttezza nei rapporti di lavoro 	Missione 6: Salute	
G	Innovazione sostenibile - investimenti in ricerca e sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti in Ricerca e Sviluppo Innovazione di prodotto 	Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	
S	Gestione etica della catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> Fornitori selezionati utilizzando criteri sociali Fornitori con impatti sociali significativi Richiesta di certificazioni e conduzione di audit 	Missione 5: Coesione e inclusione	
E	Gestione sostenibile della supply chain	<ul style="list-style-type: none"> Fornitori con impatti ambientali significativi Richiesta di certificazioni e conduzione di audit 	Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	

Seguendo la medesima logica di responsabilità sociale ed ambientale, emerge quindi la rilevanza delle certificazioni di prodotto e di sistema e la tutela dell'utente finale.

Il rispetto del principio di legalità si


conferma, come dimostrato dall'analisi, una tematica di fondamentale importanza. In linea con i trend generali, l'efficienza dei macchinari e la loro sostenibilità è ritenuta rilevante nel segno della transizione ecologica.

Allineamento Temi Materiali e SDGs

	Tema materiale	Principali ambiti di rilevanza	Missione PNRR	SDGs
G	Certificazioni di prodotto e di sistema	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Integrato Qualità-Ambiente e Sostenibilità • Certificazioni e premi 	Missione 4: Istruzione e ricerca	
G	Rispetto del Principio di Legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Lotta alla corruzione • Codice Etico e modello 231 • Concorrenza leale 		
S	Salute e Sicurezza dell'utente finale	<ul style="list-style-type: none"> • Test sui prodotti • Conformità a leggi e regolamenti • Informativa sull'utilizzo dei prodotti 	Missione 6: Salute	
E	Macchinari efficienti e sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza energetica dei macchinari prodotti • Durabilità dei macchinari 	Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	

Infine, emergono dall'analisi le ulteriori tematiche ambientali e di Governance ritenute rilevanti. Tra le prime troviamo tre temi materiali legati dai concetti di efficienza e riduzione degli sprechi e recupero dei materiali. Tra le seconde troviamo la creazione e distribuzione di

valore economico, indicatore della capacità dell'impresa di generare valore e dividerlo con gli *stakeholder* e il rispetto del principio di proprietà intellettuale, il quale rappresenta un tratto distintivo dell'attività di MEP e della sua storia.

	Tema materiale	Principali ambiti di rilevanza	Missione PNRR	SDGs
E	Eliminazione degli sprechi e rivalorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> • Riciclaggio • Riutilizzo e rigenerazione dei materiali • Ricondizionamento dei prodotti • Corretto smaltimento 	Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
E	Uso responsabile dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di materie prime riciclate • Recupero di materiali e prodotti • Minimizzazione degli sprechi 	Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	
G	Creazione e distribuzione di valore economico*	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione di valore a dipendenti, fornitori, finanziatori e altri • Valore economico distribuito tramite imposte e contributi • Liberalità e donazioni 		
G	Rispetto del diritto di proprietà intellettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto e protezione della proprietà intellettuale • Deposito e mantenimento dei brevetti 	Missione 4: Istruzione e ricerca	

2.5 Il Valore Economico Generato e Distribuito

GRI 2-17; 2-28; 3-3; 201-1

La performance economica del periodo di rendicontazione conferma il positivo periodo di ripresa dei mercati e l'efficacia della strategia di MEP. Il valore economico diretto generato e distribuito agli *stakeholder*, misura l'impatto che l'attività di MEP genera direttamente sul contesto in cui opera. Tale impatto crea crescita economica condivisa con risvolti sociali e culturali rilevanti. Gli *stakeholder* coinvolti traggono un beneficio diretto dal valore generato

dalla Società, tale valore, nel 2022 è stato pari ad oltre 100 milioni di euro. Il valore distribuito ha superato i 92 milioni di euro, a fronte di un valore trattenuto di 13 milioni di euro.

L'attività di MEP genera valore condiviso attraverso la distribuzione di questo agli *stakeholder*. Tra questi, le categorie che ne beneficiano maggiormente sono i fornitori, seguiti dai dipendenti e dai fornitori di capitale.

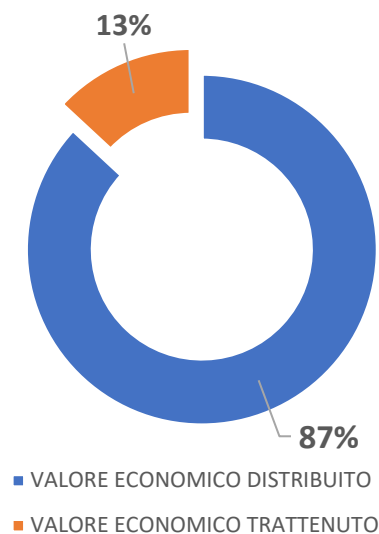
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	2022	2021	2020
VALORE ECONOMICO GENERATO	100.974.230	82.576.150	68.768.037
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	92.535.812	76.599.361	62.251.146
- DI CUI VALORE PER I FORNITORI	75.399.112	62.675.235	51.219.285
- DI CUI VALORE PER I DIPENDENTI	13.439.440	11.734.920	9.580.544
- DI CUI REMUNERAZIONE DEI FORNITORI DI CAPITALE	1.025.564	1.103.219	1.183.648
- DI CUI PAGAMENTI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1.102.362	556.725	1.012.151
- DI CUI INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ	144.746	17.400	12.500
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	13.934.264	11.081.816	12.053.867

(dati in euro)

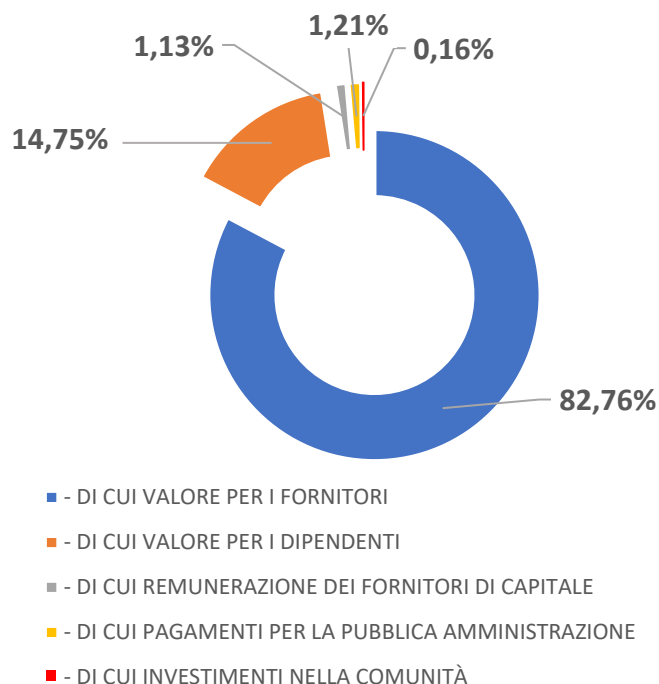
Nel dettaglio il valore distribuito è ripartito come segue:

- L'ammontare di risorse destinate ai fornitori, principalmente per l'acquisto di materie prime e di servizi, ammonta ad oltre 75 milioni di euro, i quali rappresentano l'82,76% delle risorse distribuite totali. Tale dato origina dalla natura del settore di riferimento ed è indicativo dell'importanza strategica delle aziende fornitrici per MEP.
- Al personale, secondo attore di rilevanza strategica fondamentale, insieme ai fornitori, nell'esercizio, è stato distribuito valore per oltre 13 milioni di euro, con un'incidenza percentuale del 14,75% sul valore distribuito globale.
- I fornitori di capitale hanno beneficiato nello specifico di circa 1 milione di euro, il quale costituisce l'1,13% del valore distribuito globale
- La Pubblica Amministrazione, attraverso i le imposte dirette e indirette ha beneficiato di pagamenti per 1,1 milioni di euro, l'1,21% del totale distribuito
- Infine le comunità locali hanno beneficiato di 140 mila euro derivanti dalle iniziative a cui MEP ha partecipato durante l'esercizio.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO E TRATTENUTO



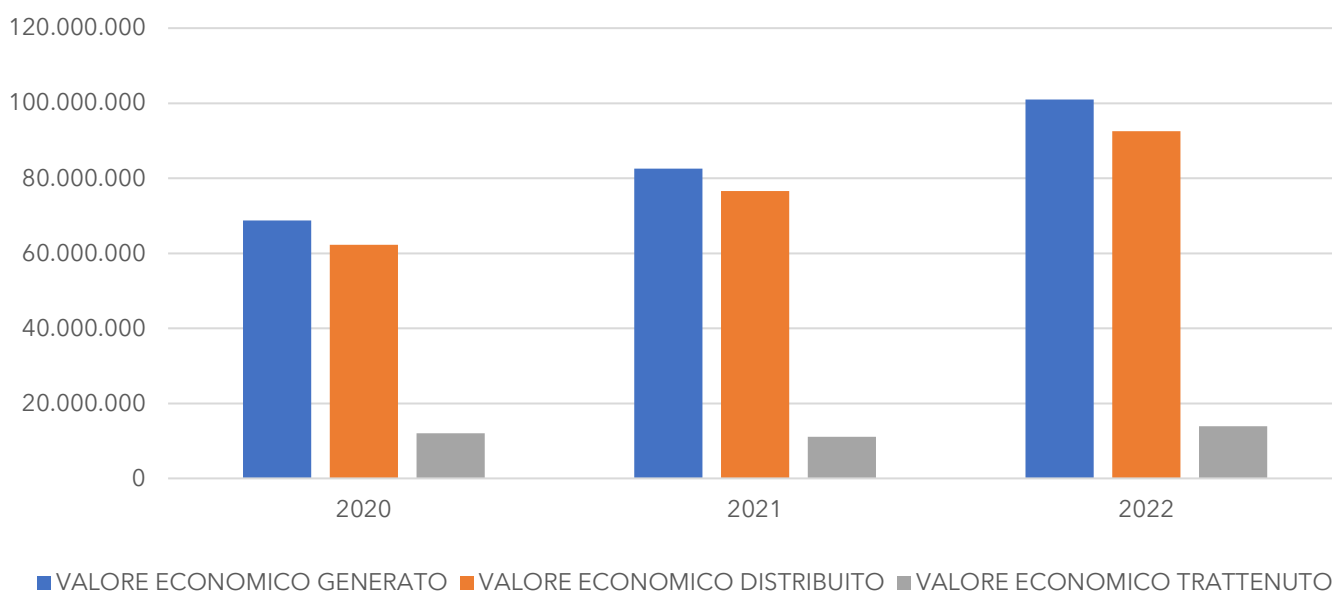
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO PER CATEGORIA DI STAKEHOLDER



La strategia di MEP, risulta capace di integrare perfettamente i tre pilastri della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica. Il costante percorso di crescita è confermato dai dati economico-finanziari degli ultimi esercizi presi in considerazione. Tale analisi permette di sottolineare ulteriormente l'importanza della performance economica e della sostenibilità finanziaria, capisaldi della responsabilità d'impresa. I dati in oggetto mostrano che il

valore economico generato nel 2022 è in crescita del 22% rispetto all'esercizio 2021 e del 47% rispetto al 2020. Analogamente, i dati sul valore economico distribuito evidenziano un andamento simile con aumenti percentuali rispetto agli anni base 2021 e 2020 rispettivamente del 21% e del 49%. Maggiore stabilità mostra, invece il dato riguardante il valore economico trattenuto con una crescita più contenuta che si è attestata al 26% rispetto al 2021 ed al 16% con riferimento al 2020.

VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO



Le Iniziative di MEP e i Partner per la sostenibilità

Animaimpresa

E' dal 2017 che MEP Business School collabora fattivamente con "Animaimpresa", realtà associativa con diversi lustri di storia alle spalle, votata all'instancabile diffusione dei temi connessi con la Sostenibilità e la Responsabilità sociale d'impresa, presso le realtà imprenditoriali, dapprima afferenti al territorio locale, ora, ad una più ampia platea nazionale con diversi legami organizzativi anche con realtà internazionali. Suoi partner, oltre a importanti imprese italiane, sono le istituzioni pubbliche regionali e nazionali nonché diversi istituti universitari.

MEP ne è socio sostenitore da svariati anni e,

attualmente, il Direttore della propria Scuola di Formazione, MEP Business School, è membro del Consiglio Direttivo dell'associazione con la quale, dall'anno 2022, sono state progettate diverse azioni formative di approfondimento e divulgazione dei temi connessi con l'agenda ONU 2030 e più in particolare con le buone prassi e metodologie connesse alla realizzazione di fattivi percorsi di sostenibilità aziendale. Animaimpresa è quindi per MEP un partner imprescindibile lungo il cammino della Sostenibilità ESG.

Hattiva Lab

Nel 2022 MEP ha contribuito alle iniziative di Hattiva Lab Cooperativa Sociale Onlus, la quale offre servizi socio-sanitari e assistenziali per persone con disabilità e minori con disturbi evolutivi, supportandola con donazioni e coinvolgendola nelle attività del periodo natalizio. Gli ospiti della Cooperativa hanno confezionato i pacchi dono natalizi di MEP e gestito il catering per

un evento aziendale. Attraverso questo servizio di banqueting solidale, MEP supporta il progetto "EAT ETHIC" di Hattiva Lab, favorendo l'inclusione di persone svantaggiate nel mondo del lavoro culinario. MEP ha anche finanziato il progetto "SPAZIO CRISALIDE" per l'attività diagnostica e riabilitativa per bambini e giovani adulti.

GS Sport Events: Maurizio Ganz Camp

MEP dal 2016 sostiene il Progetto "Maurizio Ganz Camp", un campo estivo per giovani calciatori e calciatrici tra i 6 e i 16 anni. Offre allenamenti tecnici, attività ludiche, animazione serale e crescita individuale. Il progetto promuove valori di solidarietà, lealtà e rispetto, oltre a sviluppare

competenze umane e sociali. MEP offre gratuitamente la partecipazione ai figli dei propri dipendenti, riconoscendo l'importanza dello sport nel promuovere il benessere fisico e mentale, soprattutto in tempi di crisi pandemica e conflitti.

United Eagles Basketball SSD

MEP sostiene la UNITED EAGLES BASKETBALL SSD ARL, squadra militante in Serie A2 del campionato italiano di Basket. Obiettivo comune è promuovere i valori e i principi di una sana competitività meritocratica, di un collaborativo spirito di squadra, valori etici e sostenibilità a lungo termine. La partnership offre visibilità a MEP, condividendo iniziative sociali e di crescita

congiunta oltre a rappresentare un connubio di eccellenza per il territorio. Inoltre, la società mette a disposizione strutture e servizi gratuiti per eventi aziendali e dipendenti, oltre a organizzare un UEB MEP SUMMER VILLAGE 2023 anche per i figli dei dipendenti. La collaborazione si estende a iniziative promozionali, corsi di formazione e progetti di inclusione.

Telethon

MEP ha deciso di sostenere le attività di Telethon, una delle principali realtà italiane impegnata nel finanziamento della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Oltre al sostegno finanziario, MEP ha voluto rafforzare il proprio impegno partecipando alla Staffetta «24x1 ora Telethon» con il proprio team di atleti. Iniziative come questa,

oltre al fine diretto di finanziare la ricerca scientifica, cementano il rapporto con il territorio e le associazioni che vi operano, promuovono lo sport e l'attività fisica, realizzando quell'allineamento di valori e attività concrete che caratterizzano la natura e l'agire di MEP.



MEP

**24^ STAFFETTA 24 X 1 ora TELETHON
UDINE 3 Dicembre - 4 Dicembre 2022**

 **Comitato
Udinese
Staffette
Telethon**

elethon

**Quest'anno torna la staffetta 24x1 ora
Telethon e MEP parteciperà con il suo team
di atleti.**

**Dalle ore 15.00 di sabato 3 dicembre alle ore
15.00 di domenica 4 dicembre a Udine si
corre per sostenere la ricerca scientifica
contro le malattie genetiche rare.**

**Corriamo insieme per questa importante
causa,
sostieni anche tu la ricerca!**

Udinese calcio

L'Udinese è una delle prime squadre in Italia ad avere creato una Associazione Onlus, infatti sono stati devoluti numerosi macchinari ospedalieri e creato nuovi reparti negli ospedali della regione. L'Associazione "Udinese per la Vita", nata nel 2004, ha devoluto circa 600.000 euro alla ricerca scientifica e alla sanità. Nel 2009 sono state organizzate iniziative volte a raccogliere fondi per la ricerca sulla SLA, Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Inoltre dal 2011 la società bianconera dispone di un canale televisivo ufficiale, Udinese TV, visibile gratuitamente sul digitale terrestre in Veneto e Friuli Venezia-Giulia, ma in grado di trasmettere anche via satellite e visibile anche in streaming sul web. La programmazione è incentrata sulle attività della squadra e del club di tifosi e include, oltre agli approfondimenti di attualità, anche interviste ai giocatori del passato. E' previsto anche l'ampliamento della programmazione agli altri sport cittadini e alla politica ed economia locale.

MEP ha deciso di sponsorizzare nel 2022 l'Udinese Club, realtà molto seguita nel nostro territorio e pertanto è stato sottoscritto un accordo volto all'acquisto dei diritti pubblicitari e degli eventuali benefit aventi ad oggetto le partite casalinghe disputate dalla prima squadra di Udinese Calcio presso il relativo Stadio, nell'ambito del Campionato di Calcio di Serie A della Stagione 2022/2023.

MEP ha deciso di condividere con i propri dipendenti le opportunità offerte dal pacchetto "Official Partner" e quindi, grazie anche all'organizzazione della MEP Business School, sono stati messi a disposizione degli stessi i biglietti di accesso alle partite del Campionato tramite estrazioni settimanali tra coloro i quali manifestano, di volta in volta, la volontà di partecipare.

The image features a background of several thick, ribbed steel reinforcing bars (rebar) arranged in a circular pattern. The top half of the image has a solid red background, while the bottom half is white. The text is overlaid on these sections.

Qualità
&

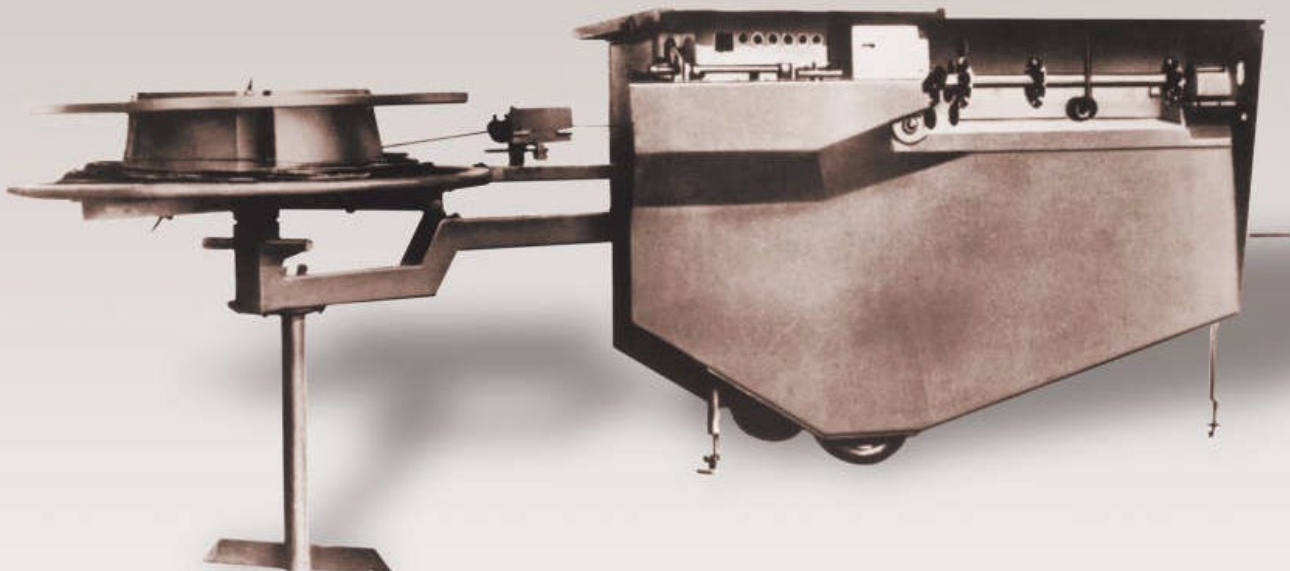
Innovazione

La qualità e l'innovazione sono due pilastri che hanno caratterizzato il passato di MEP e ne costituiscono il presupposto per la prosperità di lungo periodo.

Nel mercato delle macchine elettroniche per la lavorazione del tondo d'acciaio, i contenuti tecnologici e gli standard qualitativi rappresentano un prerequisito essenziale per gli obiettivi di competitività e di crescita. Pertanto, MEP ha sviluppato una serie di sistemi dinamici e interconnessi che le hanno permesso di raggiungere e mantenere tali standard.

Questi sistemi sono il frutto della convergenza di molteplici variabili. Da un lato, vi è una forte attenzione rivolta alla tutela dei diritti legati alla proprietà intellettuale, un sistema integrato di qualità, ambiente e sostenibilità, nonché un impegno per l'innovazione sostenibile. Dall'altro lato, si pone una grande importanza sulla gestione etica della catena di fornitura e sulla salvaguardia della salute e della sicurezza degli utenti finali. È proprio dalla sinergia organizzata di tali elementi che emergono i tratti distintivi di MEP in termini di qualità e innovazione.

SINCE 1967



3.1 Il rispetto del diritto di Proprietà Intellettuale

In un contesto iper-competitivo e fortemente caratterizzato dall'avanzamento tecnologico, la tutela di brevetti e marchi rappresenta una attività fondamentale in ragione degli investimenti realizzati in attività di ricerca e sviluppo.

MEP, nel segno dei principi che la ispirano, di correttezza, rispetto delle regole e lealtà, include nel proprio piano di sviluppo industriale «Progetto Leonardo» le iniziative messe in campo per la protezione dei propri asset immateriali. La tutela dei brevetti e dei marchi dai danni potenziali derivanti dagli atti illeciti e dalla contraffazione è tanto più rilevante, quanto più l'Azienda migra verso il modello di business «*Total Solution Provision*», in cui le attività immateriali

generate dall'esperienza in ricerca e sviluppo giocano un ruolo fondamentale.

Al 2022, il risultato di tali attività, ha portato MEP a detenere 75 famiglie di brevetti depositati dal 1967, relativi a nuove tecnologie di lavorazione capaci di migliorare l'efficienza produttiva, i consumi energetici e la sicurezza d'utilizzo.

La produzione di *expertise* e *know-how* è il frutto dell'efficacia dimostrata dal MEP Technologies Competence Centre (MTCC), catalizzatore delle iniziative di R&D capace di accelerare ed indirizzare i progressi tecnologici di settore, ponendo MEP come leader nel campo dell'innovazione.



3.2 Innovazione Sostenibile: Gli investimenti in ricerca e sviluppo

MEP, dalla sua fondazione, azienda proiettata al futuro, fa della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie un elemento essenziale del proprio business.

Le caratteristiche ricercate nello sviluppo di nuovi macchinari riguardano principalmente i miglioramenti sia nella sicurezza e semplicità di utilizzo sia nell'efficienza produttiva ed energetica. Tali obiettivi sono diretti ad una migliore esperienza complessiva di utilizzo da parte del Cliente.

I maggiori sforzi sono stati destinati allo sviluppo dell'integrazione tra macchine e software, sempre nell'ottica di una maggiore sicurezza e semplicità di utilizzo, che permetta il miglioramento complessivo delle performance delle macchine realizzate.

Il team di sviluppo si è concentrato, nello studio e la progettazione di soluzioni con ampi campi di applicazione sui macchinari in portafoglio, in modo da rendere l'offerta di prodotti/soluzioni ancora più completa.

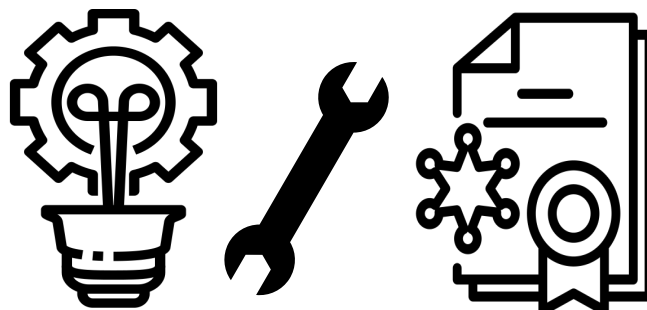
Quindi la strategia aggiornata alla luce dei mutati scenari economici è stata indirizzata allo sviluppo di soluzioni capaci di sfruttare, e persino, generare sinergie. Come le soluzioni di integrazione tra macchine e software, che permettano il miglioramento complessivo

delle performance delle macchine realizzate, favorendo la versatilità e la modularità in linea con la strategia di differenziazione.

Gli investimenti sostenuti da MEP in attività di ricerca e sviluppo, sono riconducibili ai costi relativi al personale impegnato nelle attività di sviluppo e ai costi relativi ai materiali per l'attività di prototipazione.

57 Anni di Innovazione MEP

75 Famiglie di brevetti



3.3 Il Sistema Integrato Qualità-Ambiente e Sostenibilità e le Certificazioni di Prodotto e di Sistema

Le certificazioni ottenute rappresentano il riconoscimento dell'impegno costante che MEP dedica nel perseguire elevati standard di qualità, sostenibilità e responsabilità, dimostrando di essere consapevole dell'impossibilità di raggiungere gli obiettivi di business senza integrare nelle proprie attività adeguati paradigmi etici.

Attraverso un processo rigoroso e indipendente, le pratiche aziendali vengono valutate e misurate rispetto ai criteri certificati, garantendo un livello di trasparenza e accountability nei confronti degli *stakeholder*.

Nel 2016, la Società ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da Bureau Veritas, nel rispetto dei requisiti previsti dagli standard del sistema di gestione Qualità, a garanzia della conformità dei prodotti e servizi alle

specifiche richieste. A tale certificazione, si è aggiunta, sempre nel 2016, la certificazione 3834:2006, relativa ad i processi di saldatura che vengono effettuati in azienda e che sono quindi realizzati secondo standard definiti e condivisi che ne certificano la qualità.

Nel 2019, il Gruppo ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata da Bureau Veritas, nel rispetto dei requisiti previsti dagli standard del sistema di gestione ambientale.

Infine, nel 2021 MEP ha implementato la Procedura SA 8000:2014 - Social Accountability, ricevendo la relativa certificazione, per garantire che le attività svolte avvengano nel pieno rispetto dei requisiti riguardanti il lavoro infantile e forzato, la sicurezza sul lavoro, la libertà sindacale e la lotta alla discriminazione.

Il cammino verso la sostenibilità



Il percorso, durante il 2022 ha visto l'ottenimento di ulteriori due riconoscimenti, frutto di impegno e correttezza costanti nel tempo.

Il 7 aprile 2022 a Roma si è tenuto, su iniziativa di Economy Group il Premio "Economy-NSA Award Premio Legalità e Profitto" in collaborazione con RSM.

Tra le imprese dotate del "Rating di Legalità" e fino a 500 milioni di fatturato, gli esperti di NSA hanno individuato le più

solide e profittevoli con il patrocinio del Senato della Repubblica per la prima edizione della classifica. Questo l'inciso della Presidente Elisabetta Casellati: "Sono alfieri dei valori e del saper fare italiano".

M.E.P. Macchine Elettroniche Piegatrici S.p.A. si è classificata nella categoria classe di fatturato: tra i 50 milioni e 500 milioni di euro.



Il 10 ottobre 2022 presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine si è svolta la cerimonia di «Premiazione dell'Economia e dello Sviluppo» a cura della Camera di Commercio Pordenone-Udine.

Questa iniziativa consente di dare un riconoscimento a imprenditori, lavoratori e personalità che si distinguono di anno in anno, con il loro impegno quotidiano, nel mondo socioeconomico.

Nella categoria "Il Mondo dell'impresa" a M.E.P. Macchine Elettroniche Piegatrici S.p.A. è stato attribuito il PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE 2022 a seguito delle segnalazioni ricevute, pertanto la Giunta Camerale ha provveduto a conferirle la speciale distinzione consistente nel diploma di benemerenzza con medaglia d'oro.



La certificazione ISO 9001:2015

MEP ha deciso di aderire volontariamente alla norma ISO 9001:2015 già dal 2016, sottoponendosi ad Audit di Certificazione/Rinnovo nel 2021 e ottenendola fino al 2025.

La ISO 9001:2015 è uno standard internazionale che fornisce un sistema per la gestione della qualità (SGQ) di prodotti e servizi conformi alle aspettative dei clienti e alle norme vigenti.

Si concentra sull'efficacia dei processi della qualità e supporta le organizzazioni nel migliorare l'efficienza operativa e la riduzione degli errori nei prodotti, promuovendo un ambiente di lavoro più efficiente.

Favorisce l'implementazione di un approccio basato sui processi, che implica l'analisi dei rischi, ponendo l'accento sui requisiti, il valore aggiunto, le prestazioni e l'efficacia dei processi, mantenendo il focus costante sulla *customer satisfaction*.

Riconosce l'importanza di coinvolgere attivamente tutti i dipendenti, garantendo una formazione adeguata, definendo le responsabilità e munendosi delle risorse necessarie per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di qualità. Inoltre, incoraggia il

miglioramento continuo attraverso l'uso di misurazioni oggettive.

Richiede che le scelte prese in quest'ambito siano fondate su dati e informazioni affidabili basate sui fatti e sull'analisi dei risultati.



La certificazione ISO 14001:2015

ISO 14001:2015 è uno standard internazionale che certifica il sistema di gestione ambientale adottato. L'adesione a questa norma da parte di MEP ha come obiettivo principale l'identificazione, la gestione e il miglioramento dell'impatto ambientale delle proprie attività.

Questa certificazione attesta che MEP ha implementato un sistema di gestione ambientale (SGA) efficace e conforme agli standard. Ancora una volta manifesta l'impegno di MEP verso la sostenibilità, mediante la minimizzazione del proprio impatto sull'ambiente e stabilendo dei target misurabili per migliorarne le prestazioni ambientali.

Aderendo volontariamente a questa certificazione è necessario adeguarsi alle normative ambientali applicabili e garantire che le attività siano in linea con i requisiti legali. Inoltre, è necessaria l'integrazione di attività formative per i dipendenti che accrescano la consapevolezza delle politiche ambientali adottate.

Affinché tutti questi concetti siano adeguatamente monitorati sono necessari degli audit interni periodici per verificare la conformità e l'efficacia dell'SGA.



La certificazione SA8000:2014

L'implementazione della certificazione SA8000:2014 ha permesso di individuare gli aspetti che MEP ritiene essenziali in tema di condizioni di lavoro, sia per i suoi dipendenti, che lungo l'intera catena di fornitura. Lo standard rende la valutazione della performance sui temi delle condizioni di lavoro misurabile tramite indicatori specifici. L'integrazione tra lo standard ed i principi di MEP genera i nove requisiti sociali indicatori di performance:

- No al lavoro infantile e minorile.
- Il lavoro è scelto in modo libero.
- I luoghi di lavoro sono sicuri e igienici, inclusivi e assertivi, non discriminatori, non servili, non umilianti, non vessatori per nessuna caratteristica di genere, umano, sociale, professionale, culturale, educativo, politico, religioso, etnico, fisico e spirituale.
- La libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva sono rispettati.
- No ad ogni forma di discriminazione e di commissione servile delle Risorse Umane.
- No alle pratiche disciplinari disumane.
- Gli orari di lavoro non sono eccessivi.
- La retribuzione deve essere dignitosa.

- Miglioramento continuo interno delle Risorse Umane, dei fornitori e dei collaboratori.



La certificazione UNI EN ISO 3834-4:2021

Nel percorso di miglioramento continuo dei processi e dell'arricchimento delle conoscenze aziendali è stata ottenuta nel 2016 e rinnovata nel 2022 la certificazione UNI EN ISO 3834-4:2021.

La norma stabilisce le fondamenta per l'implementazione di un sistema di gestione della qualità specifico per le operazioni di saldatura in modo da garantire processi di saldatura condotti in modo adeguato, controllato e adatto agli standard di qualità.

Definisce le responsabilità della qualità delle fasi e dell'output del processo, richiede una pianificazione accurata delle attività di saldatura comprese procedure, materiali, strumenti e risorse necessarie.

Inoltre, richiede la valutazione e l'approvazione dei fornitori di materiali e attrezzature utilizzati, l'analisi dei risultati e il monitoraggio delle conformità, la gestione adeguata di documenti e registri in modo da garantire la tracciabilità e ripetibilità delle operazioni. Prevede una adeguata formazione del personale addetto alle operazioni di saldatura e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale adeguati.



3.4 Gestione etica della catena di fornitura

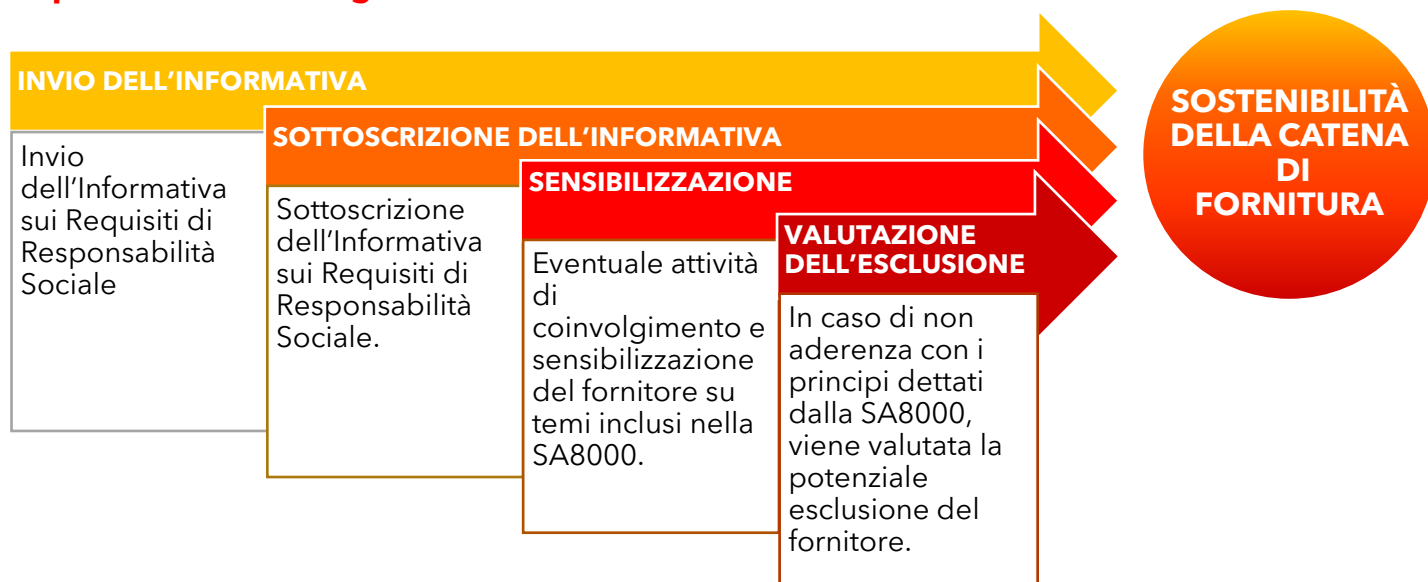
GRI 2-24; 2-25; 3-3; 414-1; 414-2

In quanto attore primario della catena del valore del proprio settore, MEP si adopera e adotta gli strumenti necessari affinché gli operatori lungo l'intera filiera, a valle ed a monte, con cui interagisce, seguano principi etici condivisi ed in linea con quelli della sostenibilità sociale.

Lo Standard di riferimento per ciò che concerne la sostenibilità sociale e il rispetto dei principi etici nella catena di fornitura è dettato dalla certificazione SA8000:2014. MEP include i principi etici e sociali definiti dalla certificazione nella valutazione dei propri fornitori, non limitando i criteri di selezione a parametri di carattere meramente

economico-qualitativo; richiedendo inoltre, la sottoscrizione di un documento, l'informativa sui requisiti di responsabilità sociale, che rappresenta uno strumento di trasparenza verso le aziende che partecipano alla catena di fornitura. Tramite la sottoscrizione di tale documento, i fornitori si impegnano ad osservare i requisiti relativi a fattori quali il contrasto al lavoro infantile e forzato, i diritti legati alla salute e sicurezza sul lavoro e alle libertà di associazione e contrattazione collettiva, il contrasto a pratiche crudeli, compresi gli abusi o le violenze verbali, il rispetto degli orari di lavoro e dei criteri retributivi e l'attuazione di un sistema di gestione conforme alla norma SA8000:2014.

Il processo di coinvolgimento dei fornitori secondo la SA8000:2014



Con la proattività che contraddistingue MEP, nel caso in cui il fornitore non dovesse accettare le condizioni poste, si avvierebbe un processo di coinvolgimento e sensibilizzazione dello stesso riguardo alle tematiche affrontate dalla norma SA8000:2014, volto all'allineamento di valori e pratiche sociali. In ultima istanza, nel caso in cui il fornitore si mostrasse restio alle iniziative proposte, MEP ne valuterebbe l'esclusione dal novero dei fornitori, in seguito ad una valutazione specifica sulla sostituibilità e la strategicità del fornitore.

MEP chiede a tutti i suoi fornitori di aderire ai propri principi etici, mettendo a disposizione persino la procedura sviluppata internamente, qualora venga richiesta dalle parti interessate. Durante il periodo, su oltre 500 fornitori registrati, quelli ritenuti strategici in seguito all'analisi sono stati 50, di questi, 33 fornitori hanno fornito le Certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e SA8000:2014 per i restanti fornitori sono state inviate le rispettive lettere di adesione secondo la procedura di valutazione.



3.4 Salute e sicurezza dell'utente finale

GRI 3-3; 416-1; 416-2

MEP garantisce che venga effettuata un'attenta e accurata valutazione dei rischi per stabilire i requisiti di sicurezza e di tutela della salute che concernono le macchine immesse sul mercato.

Le macchine sono progettate e costruite tenendo conto dei risultati di tale valutazione dei rischi.

Con il processo iterativo della valutazione dei rischi e della loro riduzione, MEP:

- stabilisce i limiti della macchina (uso previsto e uso scorretto ragionevolmente prevedibile);
- individua i pericoli e le situazioni pericolose cui può dar origine la macchina;
- stima i rischi (valutandone la gravità dell'eventuale lesione o danno e la probabilità di accadimento);
- valuta i rischi al fine di stabilire se necessaria la loro riduzione;
- elimina i pericoli o riduce i rischi che ne derivano, applicando delle misure di protezione.

Il manuale d'uso e manutenzione, pertanto, prende in considerazione non solo l'uso previsto della macchina ma anche l'uso scorretto ragionevolmente prevedibile.

Ogni macchina è accompagnata dal manuale succitato nella o nelle lingue ufficiali dello Stato in cui la macchina è immessa sul mercato e/o messa in servizio.

Esso inoltre fornisce informazioni ambientali utili al corretto smaltimento degli scarti di produzione e dei rifiuti derivanti dall'eventuale demolizione della macchina o di una delle sue componenti.



The background of the image consists of several vertical, ribbed metal rebar rods. The top half of the image is a semi-transparent yellow overlay. The bottom half shows the rebar rods in their natural grey color, with some rods looping around each other.

Il Capitale

Umano

4.1 Il Nostro Capitale Umano

GRI 2-7; 2-8; 2-30; 3-3; 401-1; 401-2; 401-3; 403-6; 405-1

La prima parte del capitolo sarà dedicata alla descrizione del Capitale Umano di MEP. Di fatto, la rete di rapporti umani di MEP costituisce il collante degli elementi materiali che permette lo sviluppo comune e collettivo dell'Organizzazione. Le persone condividono esperienze e valori, costruiscono conoscenza condivisa che nel tempo si evolve e contribuisce al patrimonio immateriale della società. Tale visione si estende a tutti gli *stakeholder* e le comunità cui MEP è legata, ma è proprio tra e verso i dipendenti ed i collaboratori della Società che le relazioni diventano determinanti nel processo di innovazione e adattamento agli scenari contingenti.

Data la centralità delle persone, e nel rispetto dei principi a cui MEP fa riferimento, la totalità dei dipendenti interni di MEP è

assunta attraverso contratti regolari, i quali fanno riferimento sia alle norme stabilite per legge che ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, secondo, appunto, il principio di libertà di associazione e contrattazione collettiva.

I lavoratori dipendenti al 31/12/22 sono in totale 191, la sostanziale stabilità del dato conferma il buon andamento della produzione sulla spinta della ripresa del 2021 e presenta un decremento di una unità rispetto all'esercizio precedente, in cui risultavano 192 dipendenti. Nel corso dello stesso periodo di rendicontazione, i lavoratori non dipendenti sono invece 3, riferibili a ruoli di alta specializzazione nei settori della consulenza amministrativa, IT e commerciale.



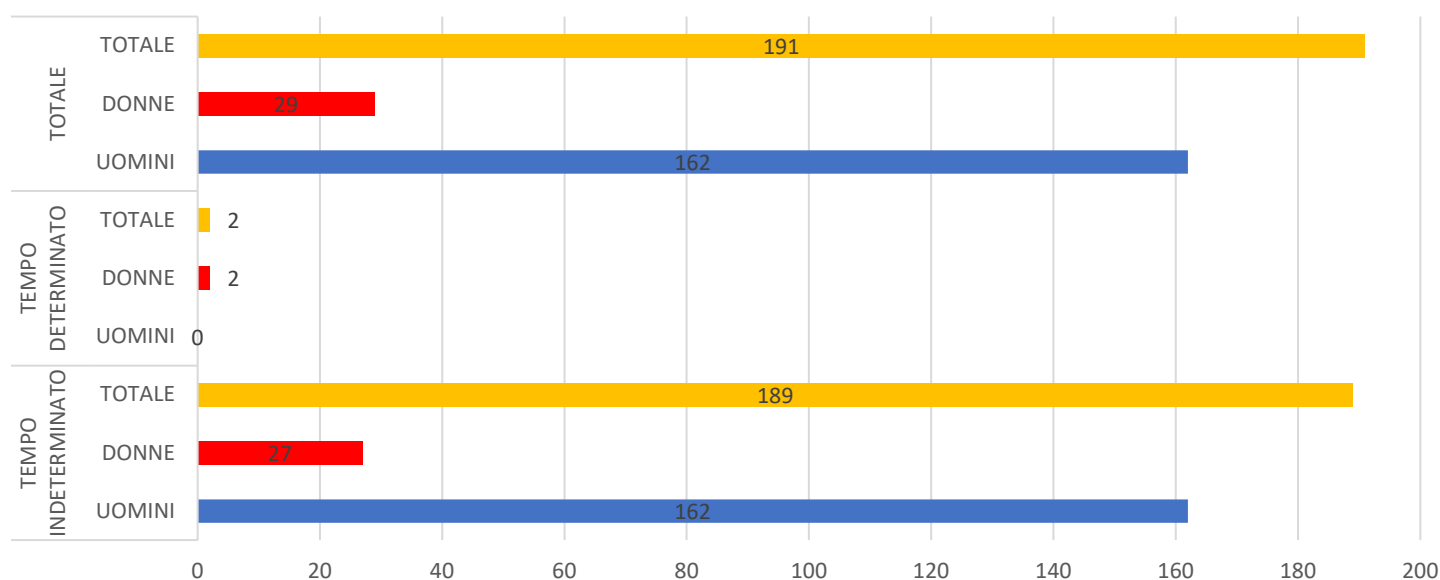
La centralità della persona in MEP si riflette anche sulla tipologia contrattuale tipicamente scelta; infatti, la quasi totalità dei contratti di lavoro subordinato stipulati dall'Azienda è "a tempo indeterminato".

L'inquadramento dei dipendenti attraverso contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato permette di creare un rapporto più solido, focalizzato sulla capacità e sulle competenze della persona. Ciò rafforza e favorisce il processo di crescita umana e professionale, oltre ad avere delle

implicazioni notevoli sul miglioramento della *retention* del personale, a beneficio dell'intera Organizzazione.

Dal punto di vista numerico i contratti in questione coinvolgono 189 dipendenti su 191, di questi, 162 sono uomini e 27 sono donne. Il ricorso a contratti a tempo determinato coinvolge due sole dipendenti donne sul totale della forza lavoro. Ciò si traduce in una percentuale di contratti a tempo indeterminato del 99% sul totale.

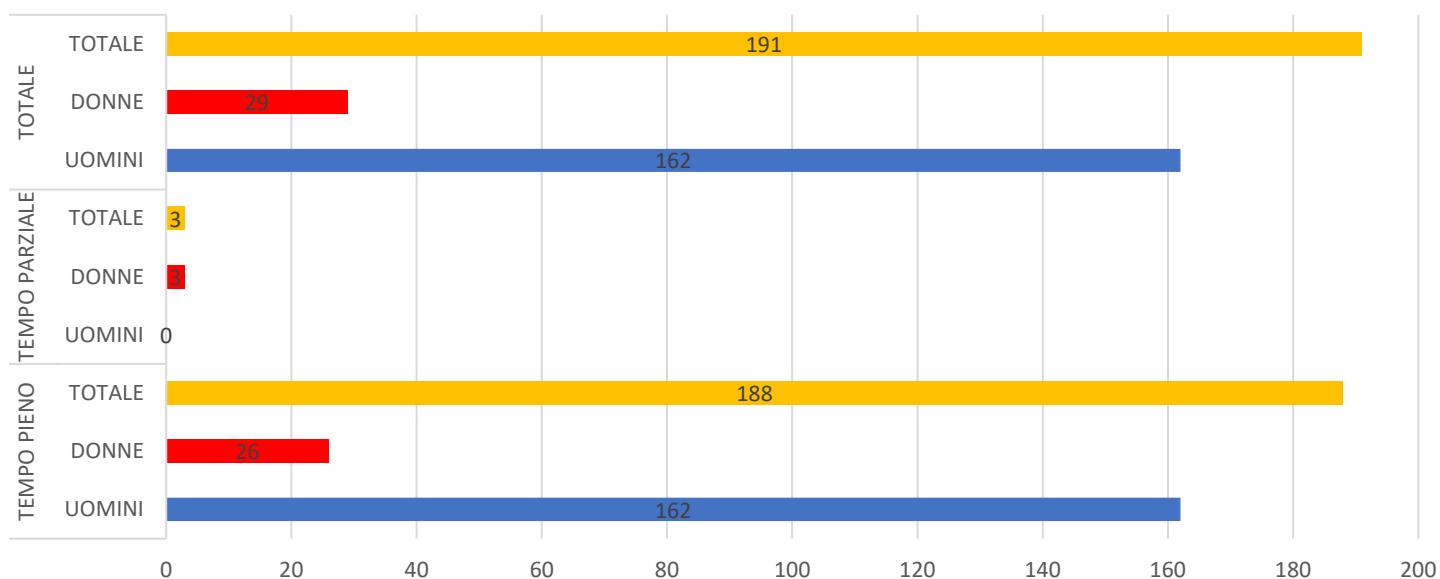
Numero di dipendenti MEP per tipologia di contratto



Le medesime logiche dettate per la tipologia contrattuale guidano la scelta sulla tipologia di impiego, su cui influisce, ovviamente, anche il settore di attività in cui l'Azienda opera. Di conseguenza, relativamente alla tipologia di impiego, il 98% dei lavoratori è inquadrato attraverso contratti a tempo

pieno e soltanto il 2%, corrispondenti a 3 dipendenti, la cui totalità è costituita da donne, con contratti a tempo parziale. Per quanto riguarda i lavoratori a tempo pieno, questa è composta all'86% da uomini ed al 14% da donne.

Numero di dipendenti MEP per tipologia di impiego



Popolazione aziendale per genere



85%

Uomini sul totale della popolazione aziendale



15%

Donne sul totale della popolazione aziendale

2022			
Numero di dipendenti per tipologia di contratto	Genere	N	%
Tempo indeterminato	Uomini	162	86%
	Donne	27	14%
	Totale	189	99%
Tempo determinato	Uomini	0	0%
	Donne	2	100%
	Totale	2	1%
Totale	Uomini	162	85%
	Donne	29	15%
	Totale	191	100%

2022			
Numero di dipendenti per tipologia di impiego	Genere	N	%
Tempo pieno	Uomini	162	86%
	Donne	26	14%
	Totale	188	98%
Tempo parziale	Uomini	0	0%
	Donne	3	100%
	Totale	3	2%
Totale	Uomini	162	85%
	Donne	29	15%
	Totale	191	100%

La suddivisione dei dipendenti, per area geografica di residenza, evidenzia il legame di MEP con il territorio d'origine, infatti il

99% dei dipendenti sono residenti in Friuli Venezia-Giulia, mentre soltanto l'1% è residente nelle Marche.

2022

Numero di dipendenti per area geografica	N	%
Friuli-Venezia Giulia	189	99%
Marche	2	1%
Totale	191	

Nel periodo rendicontato non si sono registrate variazioni significative nel numero di dipendenti totali, dal momento che a fronte di 22 rapporti di lavoro cessati, le nuove assunzioni sono state 21. Ciò a conferma del momento di sostanziale stabilità degli assetti produttivi e dell'Organizzazione. L'analisi di dettaglio dei dati riguardanti il personale di MEP mostra la netta prevalenza di assunti sotto i 30 anni, i quali rappresentano il 50% dei nuovi assunti, che complessivamente costituiscono una

percentuale del 10,94% sul totale dei dipendenti. Relativamente ai rapporti di lavoro cessati, si registra, invece una discreta eterogeneità nella distribuzione per età del *turnover*, il cui tasso complessivo si attesta all'11,46%. Il *turnover* verificatosi si inserisce in una fisiologica dinamica del mercato del lavoro, pur evidenziando la volontà dell'Azienda di proiettarsi al futuro puntando sull'assunzione di giovani con effetti sull'abbassamento dell'età media della popolazione aziendale.

Dipendenti assunti (N.)	
Categoria	Totale
<30	11
31-40	1
41-50	5
51-60	3
>60	1
Totale	21
% sul 2021	10,94%

Turnover dipendenti (N.)	
Categoria	Totale
<30	2
31-40	5
41-50	4
51-60	6
>60	5
Totale	22
% sul 2021	11,46%

Sulla suddivisione per genere delle assunzioni, nonostante il settore industriale di riferimento sia caratterizzato da una marcata prevalenza di lavoratori di genere maschile, nel periodo di rendicontazione, è significativamente aumentato il tasso di donne rispetto agli uomini, relativamente alle nuove assunzioni. Infatti, nell'ultimo esercizio il 28% dei nuovi rapporti di lavoro intrapresi ha riguardato donne, contro il 18%

dell'esercizio 2021, segnando un netto incremento nel trend a favore di un percorso di sostenibilità sociale. Relativamente alla provenienza geografica dei nuovi assunti, tutti i 21 lavoratori risiedono nella regione Friuli Venezia-Giulia.

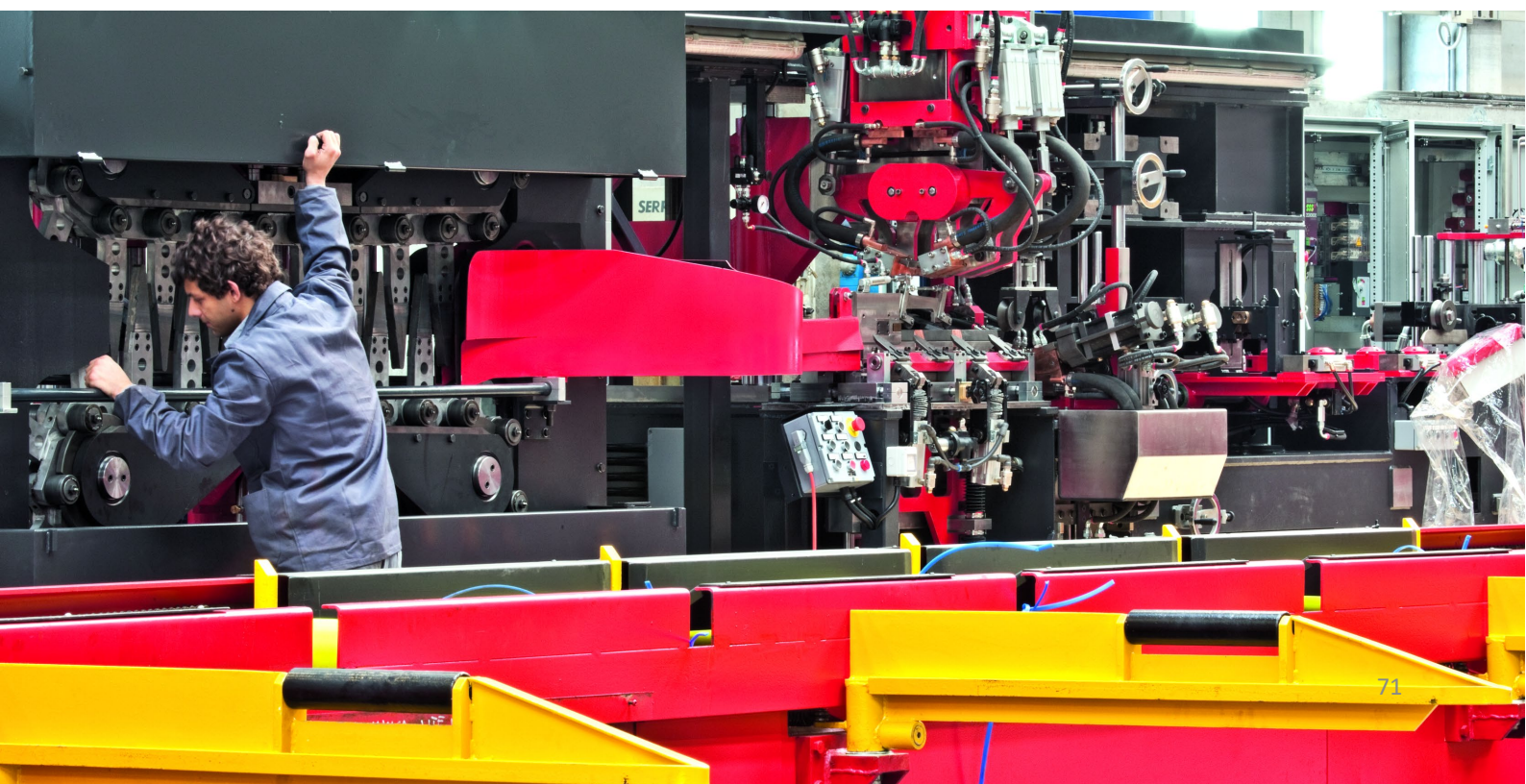
Nel corso del 2022, nessuno dei 51 dipendenti, di cui 5 donne e 46 uomini, aventi diritto ad usufruire del congedo parentale, ha fatto ricorso a tale strumento.

Dipendenti assunti (N.)

Uomini	Donne
15	6

Turnover dipendenti (N.)

Uomini	Donne
19	3



Benefits

GRI 401-3; 403-6

Nell'ottica di welfare complessivo legato all'appartenenza ad una organizzazione, vi sono componenti non direttamente ascrivibili alla retribuzione, considerate sempre più rilevanti dai membri della stessa.

MEP si è dimostrata negli anni sensibile ai cambiamenti socioculturali in atto e ha, di conseguenza, intrapreso iniziative dirette al miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e lavoro e del clima aziendale.

L'adattamento alle mutate condizioni del lavoro degli ultimi anni, accelerato dalla pandemia, ha spinto l'azienda a concedere condizioni di flessibilità compatibili con le esigenze di *business*, permettendo, ove possibile, di ricorrere a forme ibride di lavoro in presenza e a distanza.

Pur operando in un contesto economico e sociale avanzato, la Società, come già dimostrato, si impegna per cercare di migliorare ulteriormente il livello di *welfare* dei propri lavoratori e lavoratrici. In tale ottica si stanno progressivamente implementando iniziative riguardanti il benessere, capaci di soddisfare le esigenze dei propri dipendenti. Tra queste, oltre ai miglioramenti dei servizi di ristorazione

collettiva interni e al servizio di lavaggio del vestiario gratuito, le due principali categorie di benefits riguardano le polizze assicurative e le auto aziendali.

Nel periodo rendicontato vi sono 3 tipologie di polizza assicurativa attive: la prima coinvolge 14 impiegati, 17 operai e 8 quadri, per un totale di 39 dipendenti; 1 dirigente, 1 impiegato e 4 operai sono coperti da una polizza aggiuntiva infortuni; per 3 dirigenti è attiva una "polizza collettiva vita dirigenti".

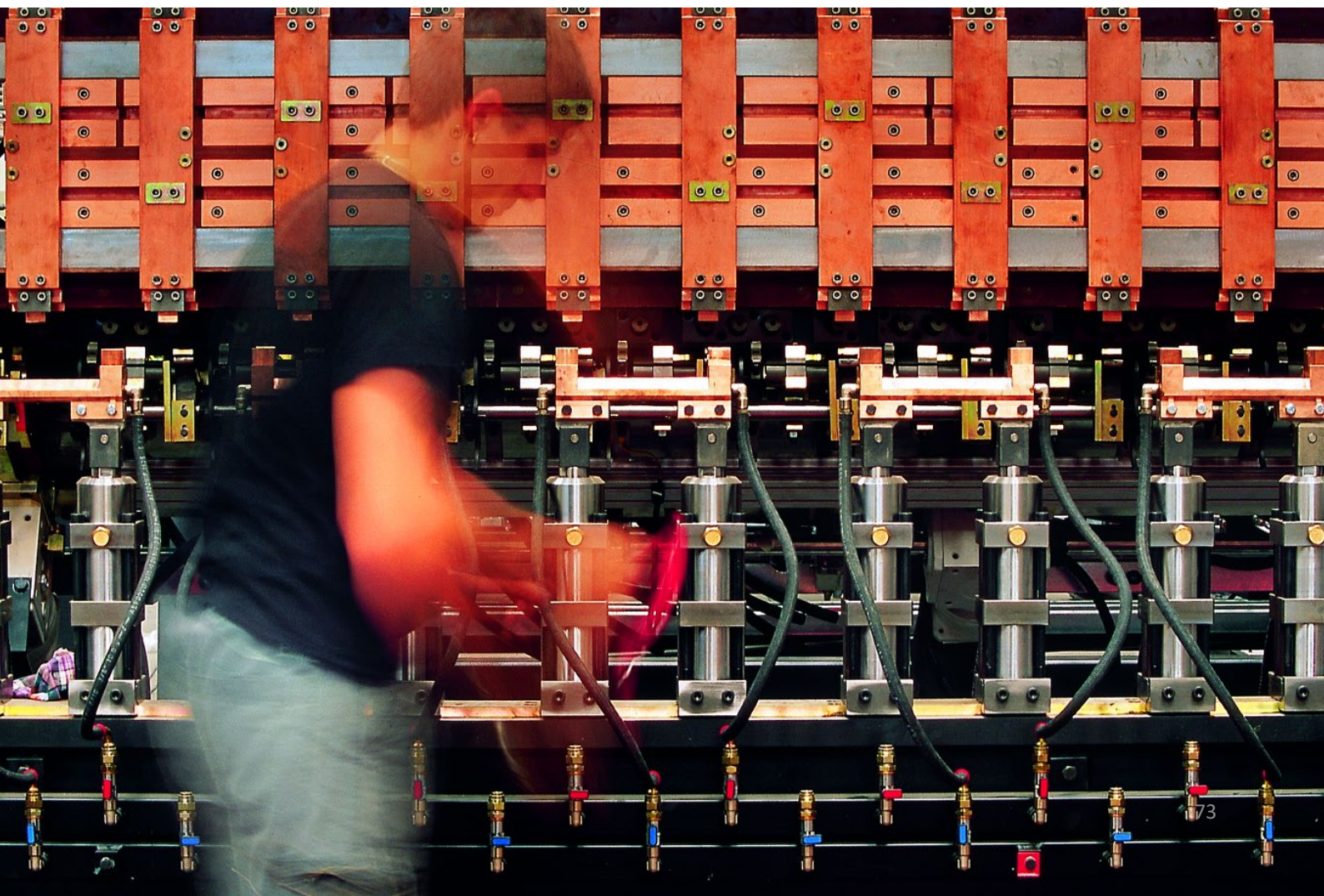
La seconda tipologia di *benefits* è costituita dalla concessione di auto aziendali in ragione delle funzioni e del ruolo ricoperti. Nel periodo in questione sono 19 le automobili aziendali concesse ai lavoratori dipendenti, più nello specifico, 10 auto sono concesse ad impiegati, 6 auto a quadri e, infine, 3 auto sono a disposizione di altrettanti dirigenti.

La Società sta valutando l'adozione di un piano di *welfare* integrato e comprensivo di *flexible benefit*, utilizzabile tramite piattaforma on-line, in modo da snellire e rendere più agevole e immediata per il lavoratore la gestione dei benefit spettanti.

Al 2022 non sono infatti presenti piani di *benefit* definiti relativi a sistemi di previdenza complementare, ma l'adesione a tali fondi da parte dei dipendenti è volontaria e discrezionale. Tra i fondi a cui questi ultimi hanno aderito, vi sono sia fondi aperti che fondi chiusi, più precisamente, sono in totale 58 i dipendenti iscritti a fondi di previdenza complementare. Di questi, 38 sono iscritti a fondi aperti, 17 iscritti al fondo chiuso settore metalmeccanico Cometa e 3 iscritti al fondo Previdai dedicato ai dirigenti del

settore industria.

Per quanto riguarda i fondi aperti, i dipendenti contribuiscono con il solo versamento del TFR; per il fondo Previdai, i versamenti sono ripartiti tra dirigente, che versa il 100% del TFR e l'1% della retribuzione, e l'azienda, che versa il 7% della retribuzione. Per il fondo Cometa le percentuali di contribuzione originate dall'azienda e dal lavoratore sono definite dai CCNL di riferimento.



4.2 Valorizzazione, Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane

GRI 3-3; 403-6; 404-1; 404-2;404-3;

Il rispetto ed il valore intrinseco della persona hanno sempre rappresentato il fulcro del sistema dei principi etici di MEP. Il progresso di una comunità è il prodotto combinato dei risultati di crescita e della formazione delle individualità che la compongono. Da tali presupposti, deriva la centralità della formazione nella cultura aziendale di MEP. Centralità che ha spinto la direzione a fondare, nel 2016, la MEP Business School (MBS). La struttura è costituita da aule attrezzate per l'attività di formazione e una sala convegni intitolata al fondatore di MEP: l'Auditorium "Remigio Del

Fabro". L'obiettivo dichiarato della MBS è il potenziamento del capitale umano, attraverso lo sviluppo di sofisticate competenze tecnologiche e organizzative.

In un'ottica di duplice relazione delle professionalità di MEP, sia con l'ambiente esterno, sia nell'ambiente interno all'organizzazione, la formazione in MBS, viene svolta da docenti sia esterni che interni, quest'ultimi scelti tra i capi-funzione. Ciò comporta una permeabilità di saperi e conoscenze che potenzia la visione dell'ambiente circostante e stimola la generazione di nuove idee.



Le ore di formazione che hanno coinvolto il personale di MEP nel corso del 2022 sono state mediamente 9,72 per gli uomini e 16,48 per le donne. Il dato conferma l'attenzione rivolta alla formazione e ne evidenzia la differenza in termini di ore tra

uomini e donne che dipende principalmente dalla maggiore formazione svolta e dedicata agli impiegati rispetto a quella svolta per gli operai, categoria, quest'ultima, costituita dalla quasi totalità di uomini.

2022	Genere	Ore
Numero medio di ore di formazione	Uomini	9,72
	Donne	16,48
	Totale	10,71

Dal punto di vista della formazione fruita per categoria di dipendenti, come già in parte anticipato, si evidenzia un elevato numero di ore di formazione per le categorie degli impiegati e dei quadri, rispettivamente con 11 e 21 ore medie di formazione per dipendente. L'andamento dell'indicatore mostra una certa stabilità e progressione delle ore di formazione nell'arco di tempo

considerato. Allo stesso modo, si evidenzia il consolidamento delle ore svolte dagli operai. La sostanziale stabilità delle attività di formazione da parte degli impiegati, vede, al contempo, il quasi raddoppio delle ore dedicate al miglioramento delle competenze dei quadri, mentre si riducono le ore di formazione svolte dai dirigenti.

2022	Categoria	2022	2021	2020
Numero medio di ore di formazione	Operai	8,06	7,61	2,55
	Impiegati	11,11	12,94	10,61
	Quadri	21,08	11,45	12,76
	Dirigenti	1,33	7,83	0

L'attività di MEP Business School

GRI 2-17; 404-2

La formazione permette di sviluppare pensiero laterale e capacità di trovare soluzioni nuove, al di fuori degli schemi tradizionali. Le attività della MBS sono caratterizzate da una estrema multidisciplinarietà, coinvolgendo le seguenti aree: gestionale, risorse umane,

Formazione

Durante il 2022, si è svolto l'aggiornamento quinquennale programmato della formazione relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro. Quest'ultima attività ha costituito il 50% delle ore di formazione erogate dalla MEP Business School.

A supporto della certificazione ISO 3834, è stato eseguito, inoltre, l'aggiornamento formativo di 5 addetti abilitati all'esecuzione di saldature industriali nonché aggiunta una sessione di formazione completa per un nuovo addetto.

Nel percorso di crescita sostenibile in cui l'Organizzazione è impegnata, si è inserito il primo ciclo di formazione operativa

tecnologia, produzione, *supply chain*, *health & safety*, lingue straniere, comunicazione & social e arte. Così come l'attività produttiva, anche le attività formative sono riprese gradualmente dopo la fine del periodo pandemico.

destinato ai membri del Comitato di Sostenibilità e focalizzata sulle tematiche ESG. Tale iniziativa, di primaria importanza, è propedeutica alla diffusione capillare della necessaria consapevolezza verso i temi della sostenibilità presso tutte le funzioni aziendali, anche in vista della redazione del Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua seconda edizione.

Nell'ottica dell'internazionalizzazione di MEP, inoltre, sono state avviate due iniziative dedicate all'acquisizione di migliori competenze linguistiche: l'attivazione di una piattaforma online di formazione da remoto One-to-One con insegnanti madrelingua e l'organizzazione di viaggi studio all'estero.

Infine, con la collaborazione dell'Ufficio ICT si è attivato un percorso di sensibilizzazione relativo alla *cyber-security*. Con tale percorso si intende fornire una «cassetta degli attrezzi» a tutti gli utenti

dell'infrastruttura informatica aziendale che consenta loro di apprendere le più diffuse tecniche con cui ipotetici "attacker" (aggressori) esterni potrebbero minacciare i dati e i processi aziendali.

Alta Formazione - Ambrosetti e EMBA

Durante l'anno 2022, è proseguita la preziosa collaborazione con «The European House Ambrosetti», gruppo professionale di circa 300 professionisti, volta a fornire strumenti di alta formazione alle figure apicali di MEP SpA. Il programma "Ambrosetti Club" rientra nei servizi offerti da «The European House Ambrosetti» in tema di "Leader's Education". Viene offerta una ricca gamma di servizi dedicati alle alte direzioni dei gruppi nazionali e multinazionali del nostro Paese. Ad oggi la *business community* annovera oltre 400 membri iscritti.

Contestualmente, in sinergia con Confindustria e con l'Università di Udine,

sono stati proposti tre percorsi di formazione specialistica volti al conseguimento di un *Executive Master in Business Administration* (EMBA). Tale offerta formativa, innovativa e di prestigio, accelerando la crescita professionale dei partecipanti, si snoda attraverso un percorso pragmatico di alta formazione, capace di preparare i discenti ad essere motori di innovazione e cambiamento all'interno delle rispettive realtà produttive di provenienza. Il percorso è volto anche a favorire la competitività delle organizzazioni alle quali i frequentanti appartengono, stimolando lo scambio fra esperienze culturali e professionali di diversa natura.

Divulgazione

MEP Business School ha continuato l'attività di divulgazione e di sensibilizzazione nei confronti della necessaria attuazione di politiche e pratiche di sostenibilità ESG sia presso l'Organizzazione Aziendale che presso i singoli, conscia del fatto che, senza uno sforzo comune di tutte le parti interessate, gli obiettivi dell'agenda ONU 2030, difficilmente potranno essere conseguiti entro le date previste.

Nel corso del 2022, MEP Business School per conto di MEP S.p.A., ha partecipato alla redazione del libro "L'Alfabeto della Sostenibilità", scritto dal Prof. Francesco Morace e dalla Dr.ssa Marzia Tomasin, presentando la nostra realtà come uno dei 26 casi virtuosi di aziende italiane assunte ad esempio di altrettanti percorsi di Sostenibilità intrapresi e tuttora in evoluzione.

Calendario MEP 2023

Sempre nell'anno 2022, MEP Business School, grazie al consueto team di lavoro ad esso dedicato, ha ideato, progettato e realizzato il Calendario MEP 2023, dedicandolo interamente agli effetti che le attività produttive possono avere sull'ambiente circostante e, in special modo, nei confronti dell'ambiente marino, generalmente ultimo ricevente degli impatti negativi prodotti dall'attività umana.

Tramite il Calendario 2023 si è voluto diffondere un messaggio di attenzione e responsabilizzazione, ripercorrendo nella storia di MEP le buone pratiche che inconsapevolmente MEP stessa, con buon senso, ha applicato ben prima che divenissero argomento principe di dibattito e che ora, con caparbia e tenacia, vuole ampliare e offrire ad esempio affinché si possano diffondere presso tutti gli attori della propria filiera.

Gli eventi di MEP Business School

ALIG - Edizione 2022

Come ogni anno MBS ha fornito il proprio fattivo contributo all'attività di *recruitment*, partecipando alla Fiera del Lavoro ALIG 2022 (Associazione Laureati Ingegneria Gestionale dell'Università di Udine). Durante l'evento, della durata di un giorno, sono stati eseguiti più di 30 colloqui con la raccolta di altrettanti curricula, inoltrati, a

conclusione, all'Ufficio delle Risorse Umane di MEP per la necessaria valutazione.

L'evento è dedicato a tutti coloro i quali, in maniera strutturata ed efficiente, vogliono condividere la propria offerta di lavoro e quindi confrontarsi con le più importanti realtà produttive del Nord-Est.

ERASMUS +

MBS nel corso del 2022, grazie alla collaborazione con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore «Raimondo d'Aronco» di Gemona del Friuli (UD), si è candidata come realtà produttiva pronta a supportare la realizzazione di percorsi formativi per l'istruzione media superiore a carattere internazionale ed inquadrata nel progetto della Unione Europea «Erasmus +». Tale progetto racchiude tutte le iniziative del programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della

Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Il progetto promuove l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore attraverso azioni di progettazione internazionale e di mobilità individuale di propri studenti e personale all'estero, presso altri paesi partecipanti al programma o presso paesi partner, consentendo, al contempo, di accogliere studenti e personale provenienti dall'estero.

Fabbriche Aperte

Dopo la forzata pausa pandemica, nel corso del 2022, MBS e MEP hanno, con il consueto entusiasmo di tutte le funzioni coinvolte, ospitato una delle tappe dell'iniziativa promossa da Confindustria, "Fabbriche Aperte" che favorisce l'approfondimento e il contatto diretto tra studenti STEM prossimi al diploma provenienti dai più importanti istituti tecnici

regionali e la realtà delle maggiori imprese del territorio. Così facendo, nel corso di una intera giornata passata all'interno di diversi stabilimenti, gli studenti possono ottenere informazioni dirette e utili ad un efficace percorso di orientamento al lavoro.

Evoluzione 2023

Per il 2023 la MEP Business School continua la propria attività confermando i seguenti obiettivi:

- avvio dei piani formativi già presentati nel corso del 2022;
- ulteriore formazione completa relativa all'ottenimento di 2 patentini di saldatura conferiti ad altrettanti Colleghi;
- completamento del percorso di cyber-security per raggiungere almeno il 90%

della popolazione aziendale interessata;

- avvio e completamento dell'aggiornamento relativo al Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- acquisizione del necessario know-how per ottenere entro l'anno la nuova certificazione dedicata alla parità di genere ai sensi della PdR UNI 125:2022;

- continuazione del percorso formativo ESG, con particolare attenzione all'acquisizione della necessaria competenza nel calcolo e nella gestione della *Carbon Footprint* di Organizzazione/Prodotto;
- integrazione del flusso dati relativi alla formazione con la piattaforma informativa di gestione HR aziendale;
- eventuale attivazione di un portale dedicato sia ai docenti che ai discenti per l'amministrazione dei contenuti didattici e l'archiviazione degli attestati conseguiti;
- Ideazione, progettazione e realizzazione di «MEP Calendar 2024», anche quest'anno dedicato all'agenda ONU 2030 e in continuità con il tema della Sostenibilità già approfondito nel Calendario MEP 2023.



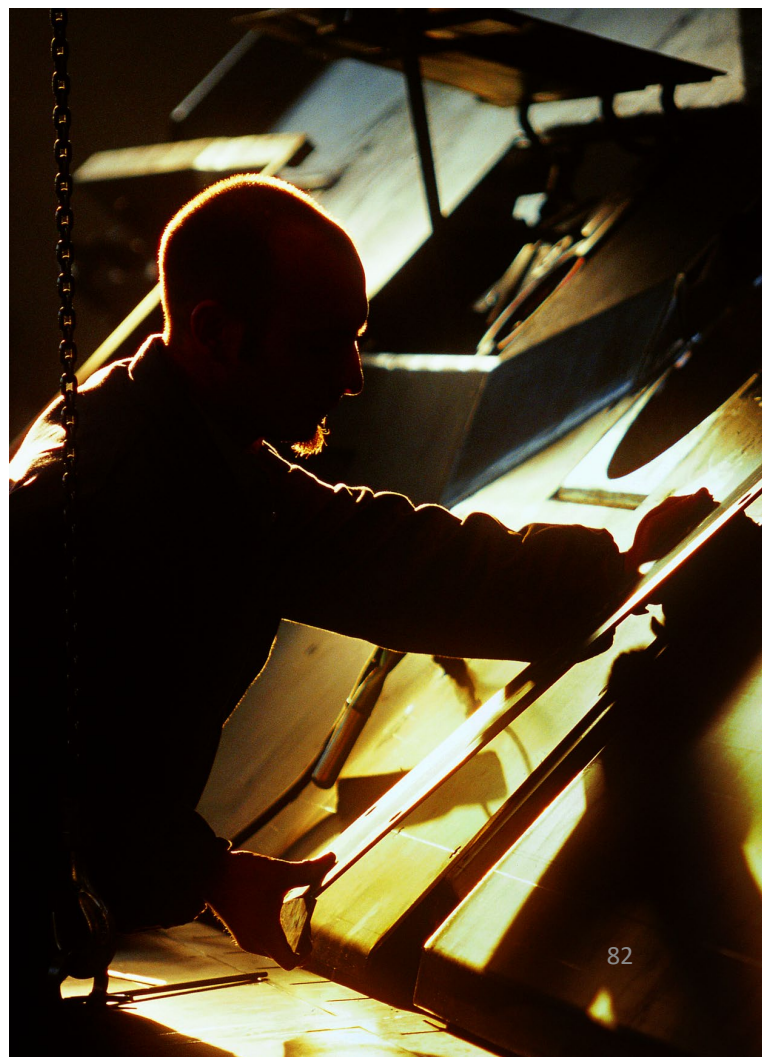
4.3 Salute, Sicurezza e Condizioni di Lavoro

GRI 2-24; 2-25; 3-3; 403-1; 403-2; 403-4; 403-5; 403-6; 403-8 403-9; 403-10

La tutela dei lavoratori costituisce una priorità nell'agire di MEP. L'azienda, in conformità alle normative D.lgs. 81/2008 e D.lgs. 152/2006 e le loro successive modificazioni, ha adottato ed implementato politiche e procedure specifiche per garantire un ambiente di lavoro salubre e sicuro, andando oltre le disposizioni di legge, attraverso il ricorso a misure ulteriori che costituiscono il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente. Tale Sistema permette di definire le responsabilità e le attività atte a garantire l'adeguatezza dei sistemi di gestione per la tutela dell'ambiente e dei lavoratori, siano essi dipendenti o lavoratori di ditte terze all'interno dei siti MEP.

A dimostrazione dell'impegno costante verso la protezione dell'ambiente e la sicurezza sul lavoro, MEP ha scelto di aderire volontariamente alle normative SA8000:2014 e UNI EN ISO 14001:2015, sottolineando la volontà dell'azienda di creare un ambiente lavorativo che promuova la tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente e il benessere di tutti i dipendenti attraverso l'adozione di misure solide e ben strutturate, integrate con il MOGC ex D.lgs. 231/2001.

Relativamente alla formazione sulla sicurezza, la quale costituisce un elemento essenziale di prevenzione del rischio, tutti i dipendenti di MEP sono adeguatamente informati e formati sull'utilizzo delle attrezzature, delle sostanze e dei mezzi messi a loro disposizione. Particolare attenzione viene data alla formazione erogata in favore del personale neoassunto, dei lavoratori ai quali viene variata la mansione o a quelli addetti a nuove macchine, attrezzature, DPI, sostanze pericolose, dei preposti e dei dirigenti.



L'Azienda garantisce che il materiale didattico utilizzato per i corsi di formazione sia loro accessibile. Inoltre vengono fornite ai lavoratori le schede di sicurezza macchine per l'utilizzo sicuro delle attrezzature di lavoro.

Tutte queste misure consentono ai lavoratori di avere le informazioni necessarie per operare in modo sicuro e proteggere la propria salute e sicurezza.

Nell'ottica del Sistema di Gestione Integrato, la Procedura per la gestione della sicurezza sul lavoro si applica a tutte le attività svolte negli stabilimenti di MEP. Le tematiche in questione sono definite e regolate facendo riferimento, oltre alle già citate norme e disposizioni di legge, al Manuale Integrato Qualità e Ambiente, al Documento di Valutazione dei Rischi, ed al Piano di Gestione delle Emergenze.

L'attività produttiva viene svolta nei seguenti reparti o aree di lavoro:

- Uffici Commerciali;
- Uffici Amministrativi;
- Uffici Tecnici;

- Officina;
- Verniciatura;
- Collaudo;
- Magazzino;
- Locali accessori (servizi, spogliatoi, sala mensa);
- Sale tecniche (centrale termica, cabina elettrica, vano pompe antincendio, ecc.);
- Piazzale esterno.

Il flusso produttivo comprende le seguenti attività:

- Attività impiegate;
- Assistenza clienti;
- Montaggio meccanico/idraulico;
- Assemblaggio carpenterie;
- Utilizzo macchine utensili;
- Verniciatura;
- Attività generiche di produzione;
- Collaudo;
- Montaggio elettrico ed elettronico;
- Immagazzinamento e spedizione della merce.

Nel contesto sviluppato grazie al Sistema di Gestione, l'attività di controllo viene svolta attraverso audit eseguiti sia dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), sia da consulenti esterni. Tali audit, a loro volta, oltre a poter essere indirizzati alla verifica dei requisiti di conformità dei propri stabilimenti, possono essere indirizzati ai fornitori terzi, presso i loro siti produttivi.

L'attività di audit, in caso di non conformità o osservazioni, attiva le procedure per avviare l'analisi delle cause e determinare le azioni da attuare per la risoluzione della criticità rilevata.

Alla base del Sistema di Salute e Sicurezza dei Lavoratori vi è il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), una valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori, finalizzata ad individuare le misure preventive e protettive adeguate. Nel DVR vengono stabiliti i compiti, i criteri e le modalità per l'identificazione dei pericoli e dei rischi che si possono originare dalle attività svolte.

Queste misure sono "proattive" e vengono aggiornate in maniera continuativa per poter identificare i rischi contestualmente a significative variazioni di processi, attività,

sostanze, materie prime, e dispositivi di protezione individuale (DPI) utilizzati.

Alla redazione ed all'aggiornamento del documento concorrono anche consulenti esterni qualificati, in seguito a sopralluoghi mirati, offrendo inoltre la propria collaborazione per i rilievi legati alle analisi valutative dei rischi per le quali sono necessarie competenze specifiche.



Come stabilito dalla normativa di riferimento e definito dal Sistema di Gestione, all'interno del Documento Valutazione Rischi sono descritte le fasi e gli strumenti di cui il documento si compone:

- Definizione di pericolo e rischio;
- La valutazione del rischio;
- Criteri procedurali per la valutazione del rischio;
- Stima del rischio;
- Scala delle probabilità (P);
- Scala della gravità del danno (D);
- Schema riassuntivo del rischio (R) - priorità di intervento;
- La formazione - il Fattore F;
- Metodologia operativa;
- Schede di valutazione del rischio.

Le valutazioni effettuate, consentono di prendere i necessari provvedimenti per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, identificando, per ogni fattore di rischio, le misure adeguate alla sua eliminazione o per contenerne gli effetti.

Vi sono fattori di rischio per cui è obbligatorio eseguire una rivalutazione dei rischi, al fine di aumentare costantemente il livello di prevenzione e mitigazione ed adeguarlo a sopraggiunte e nuove sorgenti di rischio.

Tali fattori sono costituiti da: introduzione nuovo macchinario/impianto, modifica del ciclo/lay-out produttivo, infortunio grave e riconoscimento di domanda per malattia professionale.

Nei casi in cui i rischi non possano essere evitati o ridotti, è necessario il ricorso all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) o Collettivi (DPC), adeguati alle mansioni specifiche per cui sono previsti. Nella gestione di quest'ultimi il datore di lavoro garantisce sia sulla conformità dei DPI/DPC acquistati ai risultati emersi durante la valutazione dei rischi sia sul corretto utilizzo e il mantenimento dell'efficienza dei dispositivi attraverso la manutenzione e sostituzione necessarie.

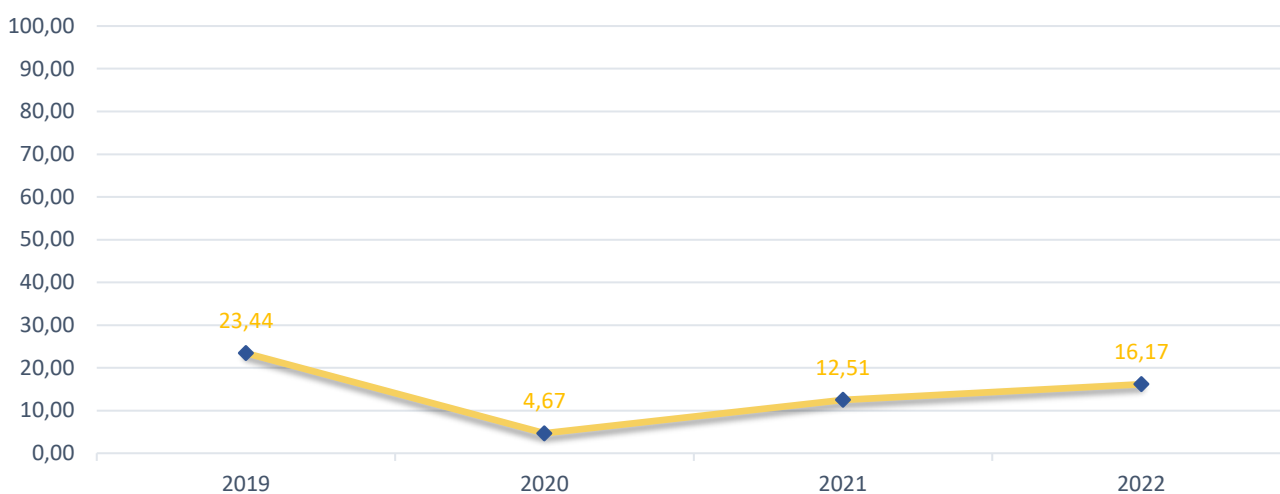
La gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro comprende le attività di sorveglianza sanitaria, anch'essa basata sul documento di valutazione rischi.

Nell'attività, il medico competente svolge i controlli previsti e le valutazioni, sia degli ambienti di lavoro che dei lavoratori durante le visite mediche.

I risultati, in termini numerici, confermano l'efficacia delle iniziative intraprese da MEP.

Come evidenziato dai dati, l'indice di frequenza (IF) degli infortuni è stabilmente al di sotto della soglia dei 20 ogni milione di ore lavorate. Nel calcolo sono ricompresi anche gli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro inferiore ai 4 giorni. Il dato sottolinea l'efficacia delle misure adottate per tutelare la sicurezza dei lavoratori da quelli che sono i rischi potenziali cui sono sottoposti nello svolgimento delle rispettive mansioni.

Indice di frequenza - IF - degli infortuni

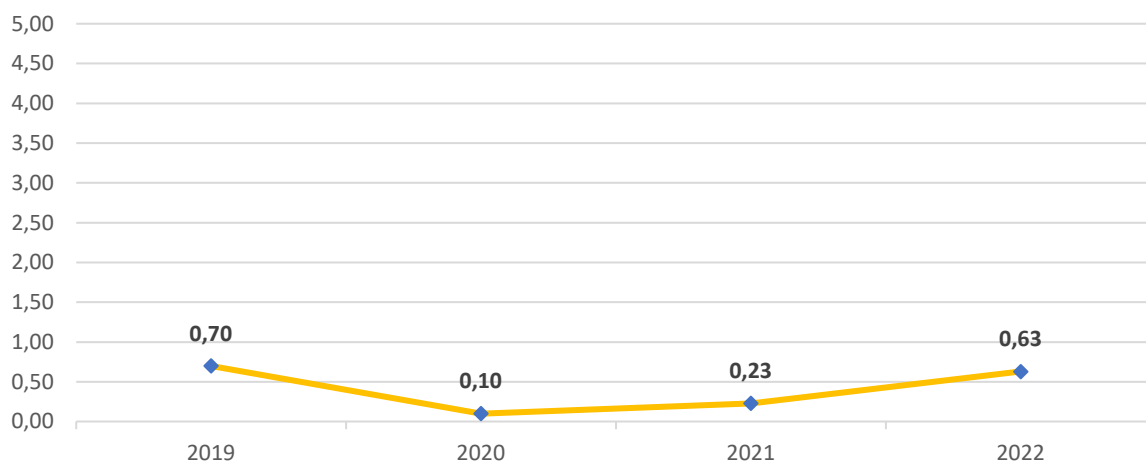


(numero di infortuni ogni milione di ore lavorate, compresi gli infortuni con assenza dal lavoro inferiore a 4 giorni)

Gli infortuni sono riconducibili alle seguenti tipologie principali: lesioni, abrasioni, fratture, amputazioni parziali della falange, ferite e schiacciamenti. Nei casi in cui non sia stato possibile eliminare definitivamente il pericolo collegato all'infortunio verificatosi,

sono comunque state attuate le misure e le *policy* volte a moderare temporaneamente o permanentemente il rischio del pericolo collegato o a migliorare le condizioni di sicurezza.

Indice di gravità - IG - degli infortuni



(numero di giorni persi per infortunio ogni 1000 ore lavorate, compresi gli infortuni con assenza dal lavoro inferiore a 4 giorni)



Le iniziative di MEP per un'alimentazione sana e sostenibile

GRI 403-6

Siamo certi e fermamente convinti che il futuro è adesso e che debba essere costruito insieme e per far questo, dobbiamo iniziare anche a prenderci cura di noi stessi al fine di poter partecipare attivamente a questo processo storico di

cambiamento sostenibile che ci vede necessariamente tutti coinvolti e connessi. I principi di una alimentazione sana, consapevole e sostenibile hanno guidato MEP nelle iniziative intraprese e fungono da presupposto per le iniziative future.

Il progetto "RISTOMEP"

Nel corso dell'Anno 2022 MEP SpA ha continuato il percorso intrapreso volto a dare continuo valore al concetto di "mensa aziendale" di tipo tradizionale. Le opere di restyling dei locali dove sono ubicate le sale adibite alle mense, iniziate nel 2021, sono proseguite nel corso del 2022 per cercare di rendere sempre più gradevoli questi spazi ottimizzando soluzioni precedentemente adottate con il fine di migliorare costantemente il benessere dei dipendenti. L'importanza di creare e innovare sono le caratteristiche che ci hanno spinto ad offrire un servizio sempre migliore. I luoghi sopra descritti vengono da sempre utilizzati da tutto il personale del Gruppo MEP senza disparità di utilizzo. Si è intervenuto in maniera uniforme su questi ambienti senza introdurre elementi di diversità rispetto alla funzione aziendale rivestita dai singoli fruitori. MEP ha deciso di assumere totalmente a suo carico il

costo del pasto mensa dei dipendenti. Questo proposito rientra nel progetto aziendale caratterizzato da una strategia di *employer branding* volta a garantire un ambiente di lavoro dinamico e coinvolgente. L'avvio del "Progetto RistoMEP" ha avuto come partner il Gruppo Serenissima Ristorazione SpA di Vicenza con cui fin dall'inizio è stato condiviso i principi di collaborazione responsabile delle parti per rendere migliore, sicuro ed innovativo il servizio di ristorazione aziendale per la Risorse Umane. MEP e Serenissima Ristorazione credono entrambi in una forma di ristorazione sostenibile, responsabile e consapevole. Per un futuro migliore è necessario garantire una sana nutrizione, una corretta informazione nutrizionale sugli stili di vita quotidiani per salvaguardare il pianeta.

Serenissima Ristorazione SpA è una delle più importanti realtà italiane nel campo della ristorazione commerciale e collettiva, con una produzione di 50.000.000 pasti annui. L'Azienda scelta pone da sempre massima attenzione agli standard di qualità dei servizi e dei processi e vanta l'adozione di diversi sistemi di certificazione volontari in tema di qualità e sicurezza alimentare, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale di impresa, legalità e ambiente.

Con Serenissima Ristorazione è stata condivisa la logistica di consegna dei pasti, la formulazione delle due opzioni riferite alla composizione del pasto (intero o ridotto), il sistema telematico di prenotazione dei pasti, lo smaltimento dei rifiuti e del pasto non consumato e la messa a disposizione di distributori refrigerati di acqua microfiltrata in forma gratuita con l'ottica di ridurre la produzione di bottiglie di plastica.

Si propone un menù su 8 settimane e 2 stagioni (autunno-inverno, primavera-estate) tenendo in considerazione l'andamento climatico e proposte alternative con il periodo dell'anno. Tramite un software molto semplice ed intuitivo è

prevista la consultazione del menù settimanale e la prenotazione dei pasti. L'utente può anche avere maggiori informazioni sulle pietanze servite in mensa, può scegliere lo stabilimento dove prenotare il pasto e persino la tipologia di pasto (menù completo, ridotto o cestino da asporto). E' possibile evidenziare allergie e intolleranze o escludere ingredienti in base a scelte etiche o religiose. L'utente può controllare gli ingredienti, i valori energetici e bromatologici essenziali di ogni pietanza.

L'organizzazione proposta prevede la preparazione e cottura dei pasti in legame refrigerato (*cook & chill*) presso una cucina centralizzata gestita da Serenissima Ristorazione nel territorio. Gli alimenti prodotti in legame refrigerato sono sottoposti a un minore stress termico e preservano meglio le caratteristiche organolettiche. Per il mantenimento della temperatura dei piatti al di sotto delle temperature massime previste durante il trasporto, vengono utilizzati contenitori isotermitici Polibox totalmente riciclabili.

La ricerca e l'impiego di materie prime di eccellenza sono alla base dell'offerta di un servizio di qualità. I prodotti sono accuratamente selezionati ed acquistati da fornitori locali qualificati e certificati. Si tratta di una scelta in linea con i principi del «KM zero» e della filiera corta. Viene condiviso con Serenissima Ristorazione il principio secondo cui un'alimentazione equilibrata promuove il benessere dei lavoratori, aiuta a migliorare il rendimento sul lavoro e previene malattie legate ad un'alimentazione errata.

Distributori sostenibili, la partnership con Gruppo Illiria

All'interno degli stabilimenti del Gruppo MEP sono stati dislocati dei distributori automatici per la somministrazione di bevande calde e fredde e snack dolci e salati. Questi ultimi contemplano anche le tipologie "100% naturale", "senza glutine", "senza zuccheri aggiunti" e "biologico". Per questa funzione, anch'essa legata al tema della alimentazione sana ed equilibrata oltre che consapevole, MEP si è avvalsa dell'esperienza maturata nel settore dal Gruppo Illiria. Il Gruppo Illiria è stato inserito tra le Top 100 Aziende in Italia che si sono distinte per una governance

Il menù elaborato per il Gruppo MEP si fonda ed è costituito dall'applicazione dei principi base costituenti la dieta mediterranea. Con le diverse proposte di menù *wellness* (piatti leggeri ad alta digeribilità con pochi grassi e condimenti poco elaborati), menù *green* (prodotti ad elevate performance di sostenibilità), menù donna (alimenti ricchi di folati, iodio, omega-3 e fibra), menù per diete speciali (per allergie ed intolleranze). La Ditta prescelta dal Gruppo MEP desidera dare valore ad una alimentazione sana ed equilibrata.

orientata ad una sostenibilità economica, sociale e ambientale (ESG).

Per il 2023 MEP si è prefissata, insieme al Gruppo Illiria di mettere a punto un progetto volto al risparmio energetico che consisterà nell'interrompere la funzionalità energetica dei distributori automatici, ove possibile, nelle ore serali e notturne e durante i fine settimana quando gli stabilimenti rimangono chiusi. L'Azienda si è poi prefissata, nel 2023, di sostituire gli attuali bicchieri con altri di natura totalmente compostabile.

WHP e ed alimentazione sana e sostenibile

In continuità con il 2021, anno in cui MEP ha partecipato al Progetto WHP (Workplace Health Promotion), organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, è proseguita l'attività di sensibilizzazione e formazione del personale MEP verso i temi della salute e del benessere. L'iniziativa rientra nel più ampio quadro di costruzione di un contesto positivo, partecipato e che promuova scelte con impatti benefici sulla salute individuale e collettiva. Il programma WHP consta di sei aree tematiche coerentemente alle quali si sviluppano le attività: alimentazione;

contrasto al fumo; attività fisica; mobilità sicura e sostenibile; contrasto alle dipendenze; benessere e conciliazione vita-lavoro.

Con il contributo di MEP Business School e la collaborazione con il medico competente e la dietista messa a disposizione dal *partner* aziendale Serenissima Ristorazione S.p.A., è stato elaborato un calendario di iniziative di sensibilizzazione e formazione sull'importanza di una alimentazione sana e sostenibile che ha coinvolto circa 20 lavoratori.

M'illumino di spezie

Nel voler continuare a perseguire gli obiettivi in tema di alimentazione, MEP ha deciso nel 2022 di sostenere la pubblicazione di un libro dal titolo "M'ILLUMINO DI SPEZIE" a cura della scrittrice e *food writer*, Carla Coco. L'idea di questo volume nasce a seguito di una manifestazione tenutasi presso la Pescheria del Mercato di Rialto a settembre 2021 nell'ambito dei festeggiamenti per i 1600 anni dalla nascita della Città di Venezia. Questa partecipazione si inserisce nel

progetto di più ampia visione che prevederà l'organizzazione nel corso del 2023, grazie all'importante supporto della MEP Business School, di un incontro in Auditorium MEP con l'autrice del volume. Si parlerà dell'importanza che le spezie hanno avuto nell'antichità, che tutt'oggi rivestono anche grazie alla diversità etnica della popolazione caratteristica dei nostri tempi e all'importanza che in futuro rivestiranno nella nostra alimentazione a causa dei cambiamenti climatici in atto.

Le iniziative di MEP e le aziende agricole del territorio

GRI 403-6

Ditta Comaro

Alla fine dell'anno 2022, in occasione della tradizionale consegna del pensiero natalizio ai dipendenti, MEP ha voluto ripetere l'iniziativa intrapresa l'anno precedente, volta a offrire, all'interno del pacco dono contenente prodotti alimentari opportunamente selezionati, anche confezioni di miele della Ditta "Comaro - Apicoltura a regola d'ape", nonché confezioni di prezioso miele prodotto da alcuni specifici alveari adottati da MEP nel

2022, dando, così, rilievo ad un prodotto naturale dal notevole valore nutrizionale. La Ditta Comaro, importante realtà locale con quasi centocinquant'anni di esperienza, ha cercato di creare un modello culturale unico nel settore, coniugando la qualità dei migliori mieli del Friuli Venezia-Giulia attraverso la costante attenzione all'innovazione tecnologica, e mantenendo intatti i legami con la tradizione e il territorio.

4.4 Diversità e Inclusione

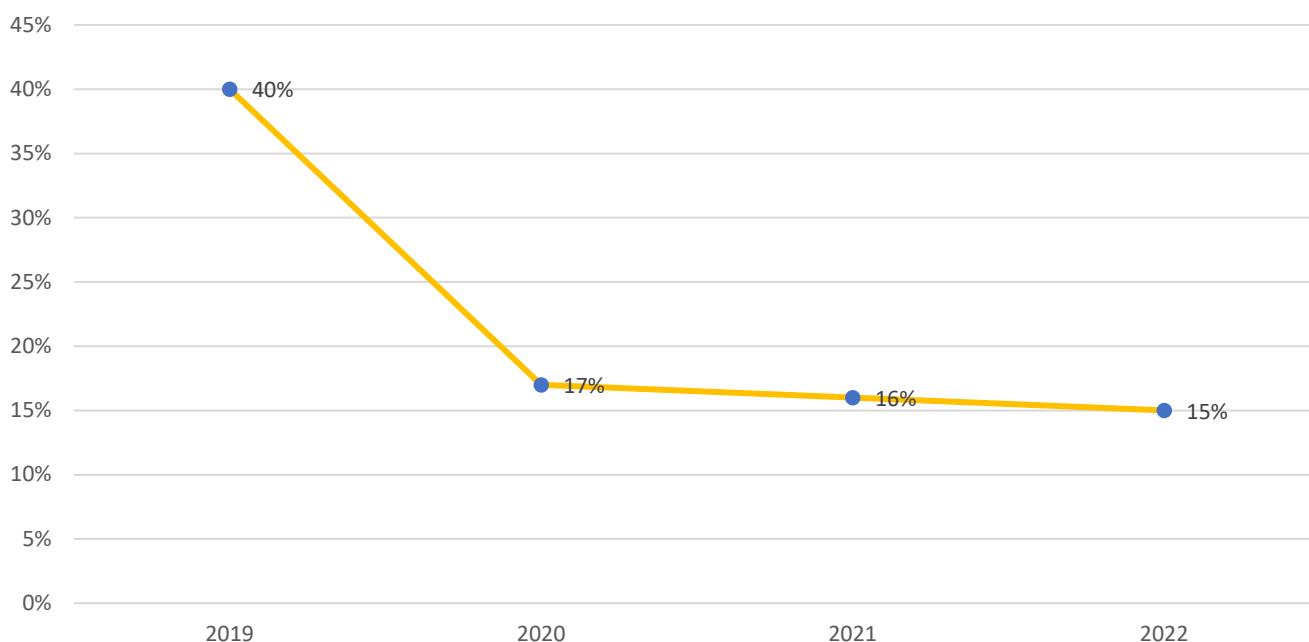
GRI 3-3; 405-2

Nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, MEP sta proseguendo nell'azione di riduzione del divario salariale tra uomini e donne. La tendenza degli ultimi anni conferma la bontà del lavoro svolto fino ad ora e motiva il management a continuare sulla strada tracciata.

Nel 2022 il gap salariale, riferito al rapporto di base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini, continua, per il terzo esercizio, a

ridursi, passando dal 16% del 2021, al 15% del 2022. Il dato risulta influenzato dal gap salariale presente per gli operai; tale differenza è dovuta essenzialmente alla retribuzione dell'unica donna presente nella categoria, neoassunta, la quale non ha quindi maturato scatti di anzianità né superminimi maturati nel tempo, a differenza della stragrande maggioranza dei colleghi uomini.

Gap salariale sulla retribuzione totale media



The GLOBAL HUMAN RIGHTS – MEP Memorandum

MEP indirizza la propria attività al rispetto dei diritti dell'uomo universalmente affermati e riconosciuti quali valori fondamentali e irrinunciabili della propria cultura e strategia aziendale e al contempo si impegna a gestire e ridurre i potenziali rischi di violazione dei diritti umani al fine di causare e/o evitare impatti contrari a tali diritti nel contesto internazionale, multirazziale, socialmente ed economicamente diversificato in cui opera.

Le attività della MEP S.p.A. sono regolate dai suoi Valori e dal Codice Etico e si conformano al modello di sostenibilità previsto dal «Global Compact» delle Nazioni Unite.

La Società rispetta e tutela i diritti umani fondamentali previsti dalle leggi e dai regolamenti dei singoli paesi in cui è presente e dagli standard internazionali applicabili, ivi inclusi:

- la Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, comprensiva della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Convenzione Internazionale sui Diritti

Civili e Politici e della Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali;

- la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle Nazioni Unite;
- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e le relative convenzioni applicabili;
- la Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo;
- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione.

MEP promuove inoltre il rispetto dei diritti umani e l'adesione agli standard internazionali applicabili presso i propri *Partner* e *Stakeholder* e informa la propria Governance alle raccomandazioni contenute nei principi guida «Business and Human Rights» delle Nazioni Unite, attuando il *framework* "Protect, Respect and Remedy".

I PRINCIPI

NON DISCRIMINAZIONE - MEP si oppone a qualsiasi forma di discriminazione diretta o indiretta basata sul genere, sullo stato civile, sull'orientamento sessuale, sul credo religioso o politico, sull'appartenenza sindacale, sul colore della pelle, sull'origine etnica, sulla nazionalità, sull'età, sull'estrazione e stato sociale, sulla disabilità fisica e mentale ed è impegnata nella prevenzione della discriminazione in tutti gli ambiti della vita lavorativa.

LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE - MEP riconosce il diritto dei propri lavoratori a costituire liberamente associazioni sindacali e a contrattare collettivamente e, in tal senso, dialoga apertamente ed in modo costruttivo con i rappresentanti sindacali riconosciuti.

RIFIUTO DEL LAVORO FORZATO - MEP rifiuta tutte le forme di sfruttamento dei lavoratori incluso il lavoro infantile, forzato o obbligato, nonché qualsiasi forma di abuso o costrizione psicologica e fisica nei confronti sia dei propri lavoratori sia dei lavoratori impiegati lungo la catena di fornitura e condanna fermamente il traffico e lo sfruttamento di esseri umani in ogni sua forma.

CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE - MEP promuove un ambiente di lavoro

basato sulla fiducia, il dialogo e il rispetto reciproco e tutela il benessere dei propri lavoratori e l'equilibrio tra vita privata e professionale, assicurando condizioni economiche dignitose ed orari di lavoro sostenibili.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - MEP considera la salute e la sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale ed assume un ruolo proattivo nel mantenere un ambiente di lavoro sicuro e sano, adottando standard elevati di prevenzione, valutazione e gestione dei relativi rischi, nonché promuovendo e diffondendo costantemente una cultura aziendale orientata alla salute e sicurezza del lavoro.

PRIVACY - MEP è consapevole dell'importanza di garantire adeguate tutele ai soggetti interessati dalle operazioni di trattamento di dati personali e rispetta il diritto alla privacy di tutti i propri *stakeholder*, impegnandosi all'utilizzo corretto dei dati e delle informazioni fornite.

INTEGRITA' - MEP rifiuta ogni forma di corruzione in qualsiasi giurisdizione, anche dove attività di tal genere fossero ammesse

nella pratica, tollerate o non perseguite giudizialmente, nella convinzione che le attività corruttive ledano anche i diritti umani.

COMUNITA' LOCALI - MEP si adopera per diffondere e promuovere i valori che permeano il proprio agire, nel rispetto delle culture locali, nonché tutelando il patrimonio ambientale e culturale nonché le tradizioni ed i costumi delle comunità locali. MEP contribuisce al benessere economico e alla crescita delle comunità nelle quali opera sostenendo iniziative sociali, culturali e educative orientate alla promozione della persona ed al miglioramento delle sue condizioni di vita. MEP ritiene fondamentale il dialogo con le istituzioni e con gli enti non governativi competenti per l'identificazione delle aree prioritarie per supportare le comunità locali.

MEP è costantemente impegnata nella identificazione, valutazione, prevenzione e mitigazione dei rischi di violazione dei diritti umani, ponendo tempestivamente in essere le azioni di rimedio necessarie, ove tali accadimenti si verificassero. In particolare: sensibilizza i propri lavoratori attraverso formazione ed informazione affinché conducano le attività aziendali nel rispetto dei diritti umani; gestisce in maniera

responsabile la propria catena di fornitura e nello specifico include il rispetto dei diritti umani nei parametri di selezione dei propri fornitori, nelle clausole contrattuali e nelle verifiche effettuate attraverso Audit. MEP promuove tra i propri fornitori l'implementazione di un analogo modello gestionale alla propria catena di fornitura.

Il Top Management di MEP, supportato dalla costante guida del Comitato di Sostenibilità e dalla figura del HSE Manager, riveste un ruolo strategico nella piena implementazione della presente Policy, assicurando il coinvolgimento di tutti i lavoratori e collaboratori di MEP e la coerenza dei loro comportamenti ai valori contenuti nella presente *Policy*.

MEP mette a disposizione dei propri *stakeholder* diversi canali (secondo la «Whistleblowing Policy» o politica delle segnalazioni, pubblicata sul sito web di MEP) dedicati alla segnalazione, anche anonima, di eventuali situazioni che, in violazione della presente Policy, costituiscano o possano costituire un rischio di violazione dei Diritti Umani.

The image features a background of several vertical, ribbed metal rebar rods. The upper portion of the image is covered by a semi-transparent green overlay. The text 'La Responsabilità Ambientale' is centered across the middle of the image, with 'La Responsabilità' in white and 'Ambientale' in green.

La Responsabilità Ambientale

5.1 Eliminazione degli Sprechi e Rivalorizzazione dei Rifiuti in Ottica di Economia Circolare

GRI 2-27; 3-3; 306-1; 306-2; 306-3; 306-4; 306-5;

La riduzione degli sprechi e la corretta gestione dei rifiuti sono un aspetto determinante della gestione ambientale del ciclo produttivo di MEP.

I rifiuti sono gestiti secondo una specifica procedura che definisce le istruzioni e le operazioni necessarie ad una corretta gestione, con il fine di garantire il rispetto delle norme di legge e l'opportuno trattamento dei rifiuti. Il recupero e il riciclo degli stessi, nell'ottica dell'economia circolare, quando possibile, è preferito allo smaltimento.

In base alla natura dei rifiuti, questi vengono raccolti, registrati (Registro di Carico e Scarico) e smaltiti in modo differenziato.

La normativa di legge e la procedura per la gestione dei rifiuti dettano le regole e le linee guida da seguire nelle operazioni di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento.

Per la fase di deposito temporaneo dei rifiuti, sono adibite alcune specifiche zone.

Un elemento fondamentale della gestione ambientale è la predisposizione di adeguate

misure e presidi volti a gestire eventuali emergenze legate all'utilizzo di sostanze pericolose. In caso di sversamento di tali sostanze (oli, carburante dagli automezzi in fase di carico e scarico merce, o altri liquidi inquinanti) che possono convogliare nei tombini dei piazzali o su altra superficie pavimentata sono stati predisposti appositi "kit ambientali" contenenti materiale assorbente, da utilizzare cospargendo immediatamente la zona dello sversamento in modo da contenere l'area invasa dal liquido. Il materiale impregnato viene raccolto e smaltito come rifiuto con adeguato codice CER (codice di riferimento del Catalogo Europeo dei Rifiuti).

L'obiettivo di MEP è quello di minimizzare il ricorso alle discariche, cercando di incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti e di controllarne la destinazione finale verso i soggetti che possono riutilizzarli.

MEP Spa ha aderito al CONAI, in qualità di "utilizzatrice d'imballaggi", con richiesta di esenzione dal contributo.

Oltre ai rifiuti derivanti dall'attività industriale di produzione dei macchinari, MEP (civico 20 e 31), conferisce tutti i rifiuti derivanti dalle altre attività, quindi assimilabili alle domestiche (servizi igienici, mensa ed uffici), alla società A&T2000 Spa.

Nel corso del periodo di rendicontazione, i rifiuti generati sono stati in totale 582 tonnellate, tra le due sedi di attività. L'aumento di rifiuti generati in termini

assoluti, è ascrivibile all'incremento dei livelli produttivi, successivo al periodo di rallentamento in seguito alla pandemia. Rispetto al totale dei rifiuti generati, 563 tonnellate sono costituite da rifiuti non pericolosi, la restante parte di rifiuti pericolosi ammonta a 19 tonnellate. L'azienda non ha ricevuto sanzioni sulla gestione ambientale né rilievi di non conformità sui relativi obblighi nella gestione dei rifiuti.

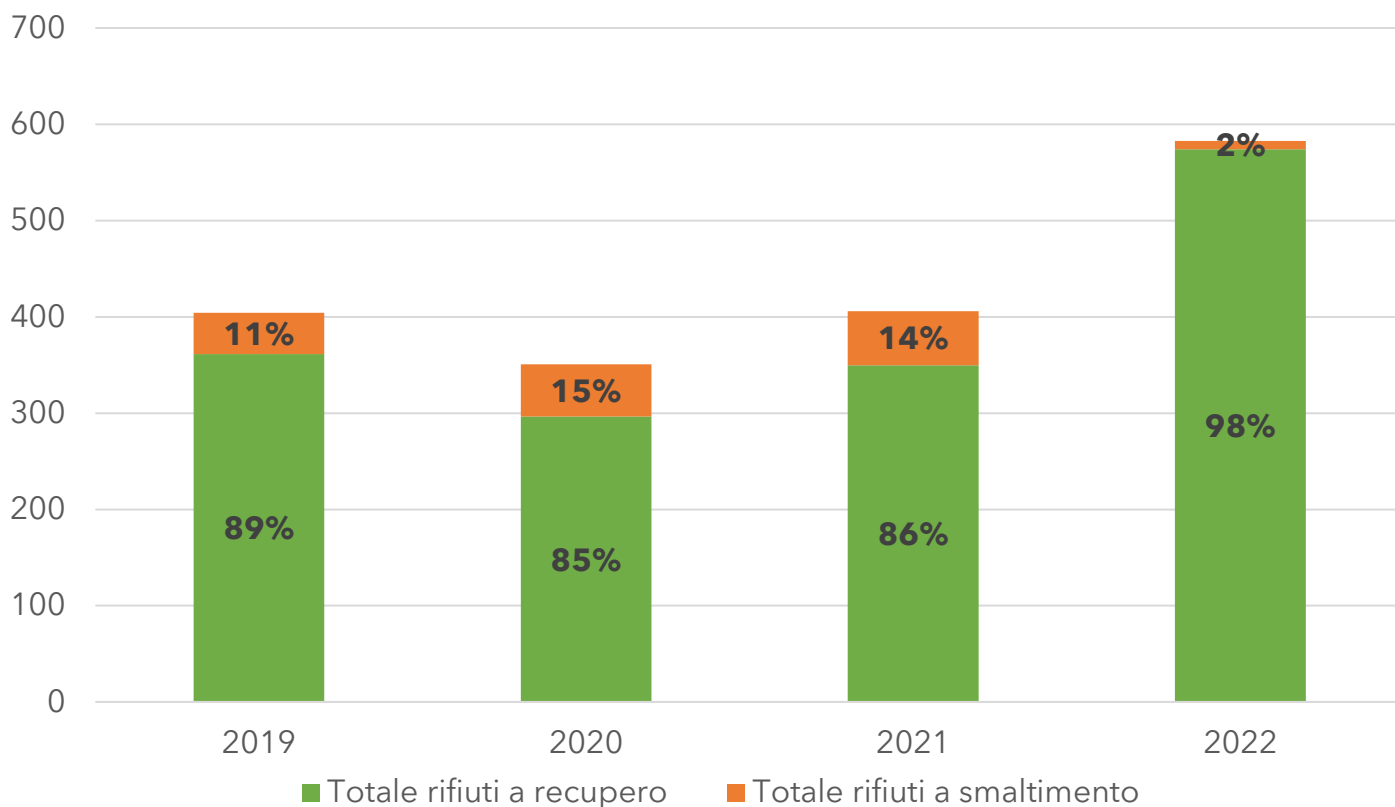
Produzione di rifiuti MEP (Ton.)	2019	2020	2021	2022
Rifiuti pericolosi a recupero	20,18	14,90	13,21	14,12
Rifiuti pericolosi a smaltimento	4,85	3,41	1,88	4,92
Totale rifiuti pericolosi	25,03	18,30	15,08	19,04
Rifiuti non pericolosi a recupero	341,17	281,72	336,63	559,86
Rifiuti non pericolosi a smaltimento	38,00	50,80	54,18	3,83
Totale rifiuti non pericolosi	379,17	332,52	390,82	563,69
Totale rifiuti	404	351	406	582

L'eccellenza nella gestione dei rifiuti è confermata dalla crescente percentuale degli stessi destinati a recupero nel corso del periodo rendicontato.

I dati mostrano come si sia passati dall'86% di rifiuti prodotti destinati a recupero nel 2021, al 98% del 2022, con le percentuali di

rifiuti destinati allo smaltimento, rispettivamente al 14% ed al 2%. I benefici per l'ambiente, che scaturiscono dai dati presentati sono evidenti. Il risultato ottenuto, frutto della collaborazione di tutti gli attori coinvolti è straordinario e conferma l'efficacia delle procedure e dei sistemi attuati.

Percentuale dei rifiuti prodotti destinati a recupero e a smaltimento



2022	Tot. rifiuti (Ton.)	582,73
Totali	Di cui rifiuti pericolosi	19,04
	Di cui rifiuti non pericolosi	563,69
Civico 31	Tot. rifiuti pericolosi	17,24
	Tot. rifiuti non pericolosi	503,85
Civico 20	Tot. rifiuti pericolosi	1,80
	Tot. rifiuti non pericolosi	59,83



98%

Percentuale di rifiuti destinati al recupero nel 2022



2%

Percentuale di rifiuti destinati allo smaltimento nel 2022

Al fine di permettere una più dettagliata analisi e comprensione dell'attività di gestione dei rifiuti in MEP, si riportano di seguito le tabelle riepilogative dei rifiuti prodotti,

comprehensive di codici CER. Le tabelle sono suddivise per «unità locale» di produzione rifiuti.

Legenda

D: operazione di smaltimento

R: operazione di recupero

C.E.R. : Codice Europeo dei Rifiuti

Civico 31 (stabilimento produttivo)

Rifiuti (kg) - Prodotti	CER	D/R	2019	2020	2021	2022
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08.01.11*	R e D	1.985	2.551	3.093	4.185
Limatura e trucioli di metalli ferrosi	12.01.01	R e D	0	0	0	0
Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	12.01.21	R	0	447	271	0
Rifiuti non specificati altrimenti	12.01.99	R	224.160	131.180	187.800	198.760
Oli minerali per motori, ingranaggi, ecc.	13.02.05*	R	2.380	3.600	1.820	4.140
Altri solventi e miscele di solventi	14.06.03*	R	0	689	392	420
Imballaggi di carta e cartone	15.01.01	R	14.840	19.280	15.080	12.120
Imballaggi in legno	15.01.03	R	30.000	31.080	38.920	47.370
Imballaggi metallici	15.01.04	R	0	0	940	0
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	R	7.970	7.670	11.310	11.340
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15.01.10*	R	1.615	1.630	986	1.696
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (per esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	15.01.11*	R e D	332	177	159	229
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15.02.02*	R e D	3.060	2.620	0	0
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi di cui alla voce 15 02 02	15.02.03	D	0	0	2.380	2.340
Veicoli fuori uso	16.01.04*	R	0	0	0	0

Civico 31 (stabilimento produttivo)

Rifiuti (kg) - Prodotti	CER	D/R	2019	2020	2021	2022
Filtri dell'olio	16.01.07*	R	0	0	92	0
Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	16.01.21*	R	3.585	1.876	2.517	3.200
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC, HCFC e HFC	16.02.11*	R	0	104	31	0
Apparecchiature fuori uso diverse da 16 02 09 a 16 02 12	16.02.13*	R	0	229	0	0
Apparecchiature fuori uso diverse da 16 02 09 a 16 02 13	16.02.14	R	0	523	1.831	0
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16.02.16	R	178	96	129	70
Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	16.03.03*	R	6.079	2.774	3.080	3.362
Rifiuti inorganici diversi da 16 03 03	16.03.04	R	0	2.140	572	0
Batterie al piombo	16.06.01*	R	200	0	196	0
Batterie al nichel - cadmio	16.06.02*	R	0	0	20	0
Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	16.06.04	R	0	0	40	0
Altre batterie e accumulatori	16.06.05	R	0	0	0	0
Rifiuti liquidi acquosi diversi dalla voce 16 10 01	16.10.02	D	0	656	224	405
Ferro e acciaio	17.04.05	R	0	0	0	228.940
Metalli misti	17.04.07	R	0	0	0	0
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17.04.11	R	820	700	2.100	1.220
Altri materiali isolanti	17.06.03*	D	0	0	0	0
Materiali da costruzione	17.08.02	R	0	0	0	648
Rifiuti misti da attività di costruzione	17.09.04	R	0	0	0	643
Metalli ferrosi	19.12.02	R	0	0	0	0
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20.01.21*	R	0	86	82	0
Rifiuti biodegradabili	20.02.01	R	1.600	0	0	0
Fanghi delle fosse settiche	20.03.04	D	0	0	0	0
Rifiuti ingombranti	20.03.07	R	0	488	0	0

Rifiuti (kg) - Prodotti	CER	D/R	2019	2020	2021	2022
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08.01.11*	R e D	3.822	1.463	500	408
Sospensioni acquose	08.01.20	D	7.420	20.400	20.780	0
Soluzioni acquose di risciacquo	11.01.12	D	29.580	29.740	29.760	0
Limatura e trucioli di metalli ferrosi	12.01.01	R e D	0	0	0	0
Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	12.01.21	R	0	0	0	0
Rifiuti non specificati altrimenti	12.01.99	R	43.640	65.920	56.860	44.160
Oli minerali per motori, ingranaggi, ecc.	13.02.05*	R	0	0	810	0
Altri solventi e miscele di solventi	14.06.03*	R	0	0	0	229
Imballaggi di carta e cartone	15.01.01	R	6.340	5.600	3.480	3.180
Imballaggi in legno	15.01.03	R	9.040	8.330	6.600	5.620
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	R	2.220	2.370	2.360	0
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15.01.10*	R	142	503	348	556
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (per esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	15.01.11*	R e D	0	0	0	93
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15.02.02*	R e D	500	0	0	0
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi di cui alla voce 15 02 02	15.02.03	D	0	0	580	347
Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	16.01.21*	R	169	0	600	87
Apparecchiature fuori uso diverse da 16 02 09 a 16 02 12	16.02.13*	R	0	0	358	0
Apparecchiature fuori uso diverse da 16 02 09 a 16 02 13	16.02.14	R	0	0	1.570	0
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16.02.16	R	0	0	0	48
Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	16.03.03*	R	1.158	0	0	434
Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03*	16.03.04	R	0	0	851	0
Rifiuti liquidi acquosi diversi dalla voce 16 10 01	16.10.02	D	0	0	220	0
Rame, bronzo, ottone	17.04.01	R	180	0	0	0
Alluminio	17.04.02	R	180	0	0	0
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	17.09.04	R	0	0	490	0
Carta e cartone	20.01.01	R	0	0	4.900	5.740
Rifiuti biodegradabili	20.02.01	R	0	5.900	530	0
Fanghi delle fosse settiche	20.03.04	D	1.000	0	0	0
Rifiuti ingombranti	20.03.07	D	0	0	240	740

5.2 Uso Responsabile dei Materiali

GR1 3-3; 301-1; 301-2; 301-3; 302-1; 302-4

Il ciclo produttivo comprende l'utilizzo di molteplici materiali e, per facilitare la comprensione e la contestualizzazione dei dati presentati, si pone una distinzione per categoria dei materiali utilizzati:

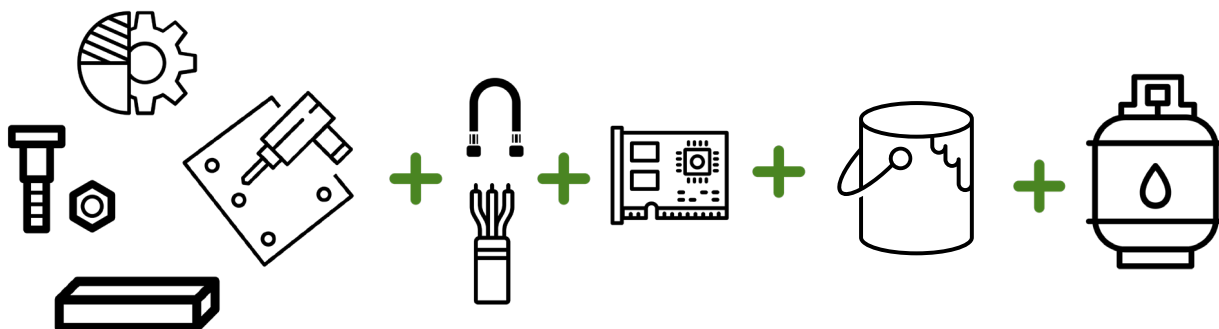
- materiale per carpenteria: profilati, lamiere, barre in acciaio e bronzi;
- materiale elettrico ed idraulico (valvole, motori, cilindri, raccordi flessibili e accessori), viteria, organi di trasmissione, motori, riduttori, semilavorati;
- componentistica elettronica: PC, PLC, *inverter*, ecc;
- vernici, diluenti, disossidanti, grassi, colle, oli, elettrodi di saldatura, induritori, ecc;
- gas tecnici per saldatura a filo (miscele di gas), cannello ossiacetilenico (ossigeno e acetilene).

Ai fini di una rendicontazione con un maggior livello di dettaglio l'Organizzazione sta implementando i sistemi di raccolta dati

sull'utilizzo dei materiali (compresi quelli riciclati in entrata e recuperati) e presenta, in questo documento, in continuità con il periodo di rendicontazione precedente, un raggruppamento dei materiali suddivisi in quattro categorie:

- metallo;
- plastica;
- gomma;
- composito.

Nel periodo esaminato si è evidenziata una riduzione del consumo di materiali in tutte le categorie prese in esame. L'apparente contrasto con il positivo risultato economico d'esercizio, è riconducibile all'inflazione che ha duramente colpito tutti i principali settori economici e mercati, fenomeno cui MEP si è proattivamente adeguata per preservare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, rimanendo fedele all'imperativo della qualità dei prodotti realizzati.



Tale contesto ci fornisce la chiave di lettura delle tabelle seguenti rispetto, come già sottolineato, all'andamento della gestione. Oltre il 96% dei materiali è costituita da metalli, che rappresentano le componenti principali dei macchinari, sia nelle strutture dei telai e nelle carpenterie, sia per la composizione dei pannelli e delle superfici degli stessi.

I restanti materiali, pur costituendo una parte residuale delle componenti utilizzate per la produzione, vengono studiati e trattati con la massima attenzione, sia in fase di progettazione e sviluppo dei macchinari che nella fase di produzione. Infatti si tratta di materiali che costituiscono parti o moduli essenziali al funzionamento delle macchine ed alla loro resa in termini di efficienza e sicurezza.

Utilizzo di materiali MEP	2020		2021		2022	
	kg	%	kg	%	kg	%
Metallo	3.294.805	95,38%	4.117.684	95,94%	3.848.945	96,20%
Plastica	27.883	0,81%	35.950	0,84%	26.507	0,66%
Gomma	61.465	1,78%	65.455	1,53%	57.242	1,43%
Composito	70.337	2,04%	72.920	1,70%	68.422	1,71%
Totale	3.454.490		4.292.008		4.001.116	

In continuità con la rendicontazione del periodo precedente, sebbene la riduzione dei consumi energetici non sia rientrata tra i temi materiali per l'organizzazione, per completezza informativa, si riportano i consumi di energia relativi al 2022.

Si includono i consumi di energia elettrica, i consumi di gas naturale (metano) e i

consumi di combustibile per autotrazione registrati nel periodo.

I consumi di energia elettrica, qui espressi in GJ, sono diminuiti nel periodo, nonostante l'aumento della produzione e del fatturato, ad indicare una migliore efficienza dei sistemi produttivi.

Consumo di energia elettrica (GJ)

Anno	2019	2020	2021	2022
Civico 31	1.712	1.419	1.919	1.590
Civico 20	1.416	1.308	1.433	1.285
TOTALE	3.128	2.727	3.352	2.875

Consumo di gas metano complessivo (GJ)

Anno	2019	2020	2021	2022
TOTALE	5.964	6.767	9.608	6936

Consumo di carburanti complessivo (GJ)

Anno	2019	2020	2021	2022
TOTALE	2.746	2.021	2.376	2.662

Le risorse idriche non costituiscono una risorsa primaria nel processo produttivo di MEP, sono infatti prevalentemente destinate all'utilizzo per i servizi igienici. Quindi il loro ricorso nelle fasi di produzione in entrambi i siti risulta marginale. Il consumo di risorse idriche è riepilogato nelle seguenti tabelle e mostra una sostanziale stabilità del dato

proprio per le motivazioni indicate. Tuttavia, l'azienda, riconoscendo l'importanza che le risorse idriche assumono nel contesto globale e locale odierno, ha in previsione per il 2023 interventi sull'efficientamento dell'utilizzo dell'acqua utilizzata nei processi di verniciatura dei macchinari.

Consumo di risorse idriche (mc) civico 31

Anno	2019	2020	2021	2022
TOTALE	2.077*	1.368	1.251	1.284

Consumo di risorse idriche (mc) civico 20

Anno	2019	2020	2021	2022
TOTALE	1.178	1.098	1.767*	1.307

* consumo anomalo dovuto a perdita successivamente identificata

Le iniziative di MEP per la sostenibilità ambientale

WHP e alimentazione sana e sostenibile per l'ambiente

Per ridurre l'impatto ambientale connesso all'utilizzo di contenitori monouso, il Gruppo MEP ha messo a disposizione di ciascun lavoratore, fin dal 2021, una borraccia riutilizzabile, griffata con il brand aziendale e personalizzata con un numero identificativo. Tale iniziativa rientra negli Obiettivi ONU della nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e più specificatamente nelle attività rientranti il punto 12.5 che prevede la riduzione in modo sostanziale della produzione di rifiuti anche attraverso il riciclo e il riutilizzo.

Per il 2023 MEP sta valutando, sempre nell'ottica di voler drasticamente ridurre il consumo della plastica riferita a posate e piatti necessari al consumo dei cibi

somministrati giornalmente nelle mense, di aderire alla proposta di Serenissima Ristorazione di un servizio di ristorazione con sistema semi-veicolato che preveda la predisposizione di una linea self-service con cotture espresse che verranno distribuite dal loro personale. La posateria non sarà più quella attualmente in essere ma in metallo con pulizia della stessa sempre ad opera loro. Il sistema di sanificazione della nuova linea verrà garantito da Serenissima e sarà il risultato di protocolli specifici che descrivono la sequenza di ogni singola operazione e della tecnologia impiegata che comporta necessariamente vantaggi sia a livello di metodo sia a livello di sicurezza.

Azienda agr. «Canais»

L'Azienda Agricola Biologica «Canais», con venti anni di esperienza alle spalle, ha iniziato a promuovere nel 2008 l'iniziativa «Adotta un alveare» per sensibilizzare la collettività al problema della moria delle

api. A questa e sempre con gli stessi intenti, sono seguite nel corso del 2022, ulteriori iniziative che MEP ha deciso di condividere con i propri dipendenti.

5.3 Gestione Sostenibile della Catena di Fornitura

GRI 3-3; 308-1; 308-2

L'attenzione alla catena di fornitura è un fattore prioritario per lo sviluppo e la stabilità del business nel lungo periodo. Quindi la scelta di partner responsabili e attenti alle tematiche ambientali occupa una posizione preminente tra le tematiche materiali di MEP.

Nel contesto della catena di fornitura, la quale presenta caratteristiche di dinamicità, anche difficilmente prevedibili, MEP si impegna affinché i propri partner attuino politiche di gestione attente all'ambiente.

Con l'obiettivo di conciliare le esigenze produttive, legittime e proprie, del business e la sostenibilità estesa alla catena di fornitura, la Società ha elaborato un modello, integrato al sistema di gestione ambientale

14001:2015, il quale detta la procedura di selezione e controllo dei fornitori.

La procedura è applicata ai fornitori ritenuti strategici e consta di quattro fasi di analisi:

- Classificazione;
- Qualifica;
- Accettazione;
- Controllo periodico.

La procedura, oltre a permettere una più completa valutazione dei fornitori strategici che tenga in considerazione gli aspetti ambientali, consente sia di influenzare questi ultimi che di svolgere attività di sensibilizzazione, contribuendo, in ultima istanza, al miglioramento globale della rispettiva catena del valore di appartenenza.

Il processo di acquisto sostenibile



5.4 Macchinari Efficienti e Sostenibili

L'attenzione particolare posta da MEP sulla tutela ambientale coinvolge tutte le fasi produttive, partendo dalla progettazione e dallo sviluppo, per finire con la possibilità di riuso e riciclo del prodotto, con lo smaltimento come ultima ratio.

L'estensione della valutazione all'intero ciclo di vita del prodotto comporta, al fine di minimizzare gli impatti ambientali della propria attività, a sua volta, l'ampliamento dell'orizzonte delle valutazioni effettuate:

- in fase di progettazione e sviluppo del prodotto, si valutano le attività affidate all'esterno, i requisiti ambientali delle attività di sviluppo, consegna e trattamento di fine vita dei prodotti/servizi;

- si tiene in considerazione, inoltre, la necessità di fornire informazioni sugli impatti ambientali potenziali durante la consegna di prodotti, servizi e trattamento di fine vita del prodotto.

Ne deriva che, oltre alle attività svolte in Azienda, vengono considerate le attività *upstream* e *downstream* e i relativi impatti collegati alle fasi del ciclo di vita del prodotto raggruppate come segue:

- impiego delle materie prime in produzione e delle risorse naturali utilizzate;
- imballaggio dei prodotti;
- trasporto;
- modalità d'uso;
- modalità di smaltimento finale.

Una volta messo in commercio il macchinario, le attività si focalizzano sul suo corretto ed efficiente funzionamento, garantito attraverso il servizio di assistenza fornito da MEP.

Al fine di migliorare i servizi di assistenza e gli interventi sui macchinari venduti, il team di sviluppo è impegnato nella progettazione di due sistemi basati su piattaforme di interscambio capaci di ricevere, raccogliere ed elaborare i dati relativi al funzionamento dei macchinari.

Tali sistemi hanno un duplice risvolto positivo, da un lato permetteranno di migliorare la progettazione di nuovi macchinari, avendo dati precisi sull'utilizzo degli stessi, dall'altro, consentiranno di avere dati ottimizzati per efficientare gli interventi fisici e i sopralluoghi in seguito a richieste d'assistenza da parte degli utilizzatori.

Nella ricerca di sistemi di produzione sempre più efficienti e sostenibili rientrano anche le tecnologie utilizzate per la verniciatura dei macchinari. Le cabine di verniciatura installate negli stabilimenti produttivi rappresentano la migliore

tecnologia disponibile nel settore della “verniciatura ad acqua”: le vernici all’acqua sono attualmente soluzione più efficace sia in termini ambientali (emissioni in atmosfera e rifiuti) che dal punto di vista della sicurezza e salute dei lavoratori.

5.5 Resilienza rispetto ai cambiamenti climatici

GRI 201-2

Anche nel corso del 2022 sono proseguiti i lavori per la sostituzione e l'adeguamento delle coperture degli immobili aziendali al fine di renderle maggiormente adeguate agli eventi atmosferici estremi causati dai cambiamenti climatici in atto.

Le opere fanno parte di un progetto quinquennale complessivo, nato alcuni anni fa, con lo scopo di salvaguardare, mettendo in sicurezza, il patrimonio immobiliare aziendale.

I tragici avvenimenti documentati dalla cronaca hanno, infatti, portato l'Azienda stessa a riflettere circa la necessità di potersi difendere, ove possibile e prevedibile, da eventi atmosferici che possono intaccare e mettere a repentaglio la sicurezza dei lavoratori e degli *stakeholder* che

quotidianamente frequentano gli edifici di MEP.

Con l'occasione e in parallelo, è stata gestita anche la questione dell'efficientamento energetico degli edifici stessi, intesa come riduzione delle dispersioni di energia. La programmazione di questi interventi è stata positivamente accolta e condivisa dalle compagnie assicuratrici che hanno premiato lo sforzo economico così sostenuto e che verrà ulteriormente implementato anche negli anni a venire.

Si prevede, pertanto, che tali attività si possano concretizzare anche in una possibile quota di riduzione dei premi delle polizze in essere, rendendo così la copertura assicurativa più efficace ed economicamente sostenibile.

The image features a background of several thick, ribbed steel reinforcing bars (rebar) arranged in a circular pattern. The top half of the image is overlaid with a solid red color, while the bottom half is white. The text is centered horizontally across the middle of the image.

Conclusione

MIETP

Traguardi e Obiettivi

MEP è un Progetto nel Tempo: nel tempo trascorso dalla fondazione, nel 1966, ad oggi e nel tempo trascorso tra la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità e la presente edizione. Il ritmo sempre più incalzante del progresso tecnico e tecnologico influenza il ritmo naturale dell'ordine delle cose, del tempo della natura e del tempo dell'essere umano.

La presa di posizione sui temi e sulle azioni della sostenibilità è stato l'esito naturale della presa di consapevolezza della gravità della crisi climatica e sociale in atto.

A partire da queste considerazioni, MEP, guidata dagli Organi di Governo, ha realizzato uno sforzo collettivo, al fine di integrare la sostenibilità nella cultura aziendale. Ciò, non solo ha portato a risultati notevolmente positivi, raggiunti e materializzatisi anche nel 2022, ma ha anche dato la possibilità di definire degli obiettivi per il futuro dell'Organizzazione e di tracciarne la rotta.

I riconoscimenti ottenuti e confermati nel 2022 sono la prova che l'impegno di MEP per la sostenibilità è parte del DNA aziendale; il Rating di Legalità e il Premio

Legalità e Profitto sono il risultato di processi che conciliano le ragioni del business con quelle del rispetto dei principi etici e della sostenibilità di Governance. Sulle medesime ragioni si fonda l'ottenimento della certificazione SA8000:2014, la quale attesta l'attenzione ai principi etici di sostenibilità sociale.

Sotto il profilo ambientale, la quota di rifiuti destinati al recupero del 98% dimostra la rilevanza del tema per l'organizzazione e l'impegno in termini di tecnologie, strumenti e risorse attuati.

Ogni traguardo, non appena raggiunto, diventa una tappa intermedia di un percorso più lungo. Con questa visione MEP si pone nei confronti del futuro, delle sfide a venire, consapevole di quanto è stato fatto, e con la volontà di progredire in armonia con l'ambiente naturale e sociale, che la circonda.

Quindi, nel processo di miglioramento continuo dell'Azienda, gli obiettivi prefissati si pongono nel quadro di un allineamento crescente tra la sostenibilità economico-finanziaria e la sostenibilità ESG.

Consolidare la leadership di mercato e mantenere gli elevati livelli di affidabilità e credibilità raggiunti, appaiono obiettivi necessari e doverosi nei confronti degli *stakeholder*.

Nell'ambito sociale MEP ritiene opportuno impegnarsi nel migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza, attraverso interventi e iniziative che rendano più confortevoli gli spazi aziendali, che incrementino le competenze e le conoscenze del capitale umano con attività di formazione mirate. Una ulteriore conseguenza dei processi messi in atto sulle tematiche sociali è senz'altro l'ottenimento

della certificazione sulla parità di genere, ritenuto un obiettivo fondamentale per il 2023.

Dati i risultati raggiunti lungo le direttrici della responsabilità sociale e della governance, le sfide più stimolanti riguardano i temi ambientali. L'impegno di MEP si focalizzerà sia sull'efficientamento dei processi produttivi, interni all'azienda, sia sullo sviluppo di nuove soluzioni per migliorare l'efficienza energetica dei processi industriali e sull'implementazione del sistema dei ricambi e dei servizi collegati, in ottica di un modello di business e di economia sempre più circolare.

«L'Umanità, per quanto cerchi di emanciparsi dalla Natura, ne rimane parte integrante e ora, non può più eludere la Sostenibilità dal proprio operato»

TRAGUARDI RAGGIUNTI

✓ 3 STELLE NEL RATING DI LEGALITÀ

✓ PREMIO LEGALITÀ E PROFITTO

✓ CERTIFICAZIONE SA8000:2014

✓ 98% DEI RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO

✓ WHP e RISTOMEP

✓ ADOTTA UN ALVEARE

✓ SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ

✓ FORMAZIONE ESG

✓ DISTRIBUTORI SOSTENIBILI

OBIETTIVI



CONSOLIDARE LA LEADERSHIP DI MERCATO



MANTENERE I LIVELLI DI RATING DI LEGALITÀ E CREDIT PASSPORT



MIGLIORARE ULTERIORMENTE LE CONDIZIONI DI LAVORO, SALUTE E SICUREZZA




AUMENTARE LE ORE DI FORMAZIONE



CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE



SVILUPPARE NUOVE SOLUZIONI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI PROCESSI INDUSTRIALI



IMPLEMENTARE I SERVIZI DI RICAMBI E DI ASSISTENZA IN OTTICA DI CIRCOLARITÀ



RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI



RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI

INDICE DEI CONTENUTI GRI				
DICHIARAZIONE D'USO	M.E.P. - Macchine Elettroniche Piegatrici - S.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.			
GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE
GRI 1 Principi Fondamentali 2021				
INFORMATIVA GENERALE				
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	2; 8-9; 15-17	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8-9	
	2-4	Revisione delle informazioni	8	
	2-5	Assurance esterna	8	
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	15-24	
	2-7	Dipendenti	66-70	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	66	
	2-9	Struttura e composizione della governance	26-28	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	26-28	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	28	
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	28	
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	28	

INDICE DEI CONTENUTI GRI				
GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	28; 36-37	
	2-15	Conflitti d'interesse	-	Non pertinente in base alle dimensioni e tipologia di società
	2-16	Comunicazione delle criticità	29-30	
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	47;77	
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	-	Non pertinente in base alle dimensioni e tipologia di società
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	-	Non pertinente in base alle dimensioni e tipologia di società
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	-	Non pertinente in base alle dimensioni e tipologia di società
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	-	Non pertinente in base alle dimensioni e tipologia di società
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5-7	
	2-23	Impegno in termini di policy	29-35	
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	62; 82	
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	62; 82-85	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	35	
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	99	
	2-28	Appartenenza ad associazioni	47	
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	36-38	
	2-30	Contratti collettivi	66	

TEMI MATERIALI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	36-38	
	3-2	Elenco di temi materiali	40-43	

PERFORMANCE ECONOMICA				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	44; 46	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	44	
	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	6; 112	
	201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	72-73	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE
MATERIALI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	105-106	
GRI 301: Materiali	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	106-107	
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	105	
	301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	105	
ENERGIA				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	107	
GRI 302: Energia	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	107	
	302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	-	Informazione non disponibile
	302-4	Riduzione del consumo di energia	107	
RIFIUTI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	98-100	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	98-99	
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	98-99	
	306-3	Rifiuti generati	99-104	
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	99-104	
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	99-100; 102-104	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	110	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	110	
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	110	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE
OCCUPAZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	66-67	
GRI 401: Occupazione	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	70-71	
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	72-73	
	401-3	Congedo parentale	71	

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	82-83	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	82-85	
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	82-85	
	403-3	Servizi per la salute professionale	84-86	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	82	
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	76; 82	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	72-73; 76; 88-92	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	82-85;	
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	82	
	403-9	Infortuni sul lavoro	86-87	
	403-10	Malattia professionale	85	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE
ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	74-75	
GRI 404: Istruzione e formazione	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	75	
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	76-80	
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	74	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	93; 95-96	
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	28; 70	
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	93	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	62	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	63	
	414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	62-63	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	64	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	64	
	416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	64	

M.E.P. - Macchine Elettroniche Piegatrici - S.p.A.
Società Privata
Via Leonardo Da Vinci 20, 33010, Reana del Rojale (UD)